

Il Consiglio Territoriale inizia i lavori all'ordine del giorno

L'Amministratore Fornari apre la seduta. Presenti i Membri del Consiglio Consultivo dell'ONU

Questa mattina il Consiglio Territoriale, convocato in seconda sessione, ha iniziato i lavori iscritti all'ordine del giorno.

L'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Fornari, entra nell'aula alle 10,15 prendendo posto al tavolo della Presidenza, mentre tutti i Consiglieri si levano in piedi.

Sono al tavolo della Presidenza, alla destra dell'Amministratore, il Presidente del Consiglio Consultivo dell'ONU, S. E. il Ministro Plenipotenziario Edmundo De Holte Castello ed il rappresentante delle Filippine S. E. il Ministro Victorio D. Carpio; alla sinistra, il Segretario Generale S. E. Gorini con il Capo dell'Ufficio Affari Interni dottor Benardelli.

Ai lati del tavolo della presidenza prendono posto il Segretario Principale del Consiglio Consultivo dell'ONU dottor Lucas e le Autorità; sono nell'aula anche la Consorte dell'Amministratore Donna Maretta Fornari Arnaldi ed il Console di Francia signor Guy Monge.

Un pubblico numeroso affolla le tribune.

S. E. Fornari dichiara subito aperta la seduta e pronuncia il seguente discorso che viene letto immediatamente nella traduzione in lingua araba (della quale riportiamo il testo) e quindi in somalo:

« Signori Consiglieri, nel dichiarare aperta la 2ª Sessione dei lavori della vostra Assemblea desidero esprimere il mio vivo compiacimento e quello dell'Amministrazione Fiduciaria per la serietà, la passione e la perizia dimostrate nel corso dei precedenti lavori, tanto in sede di Assemblea quanto in sede di Comitato Ridotto.

Io ho seguito nei minimi particolari lo svolgimento di quei lavori, gran parte dei quali sono stati da me personalmente presieduti, ed ho potuto quindi constatare come tutti i problemi che l'Amministrazione ha sottoposto al vostro esame siano stati approfonditi in un clima di libera discussione democratica, alla quale ognuno di voi ha portato l'utile contributo delle proprie idee e della propria esperienza.

Ho anche constatato con soddisfazione che quanto si discute e si esprime in quest'Aula non si ferma al ristretto ambito della città di Mogadiscio, che ha l'onore di ospitare la vostra Assemblea, ma viene, attraverso il Bollettino della Segreteria, diffuso e propagandato nell'interno, fin nelle più remote località del Territorio, dove la massa numerosa dei So-

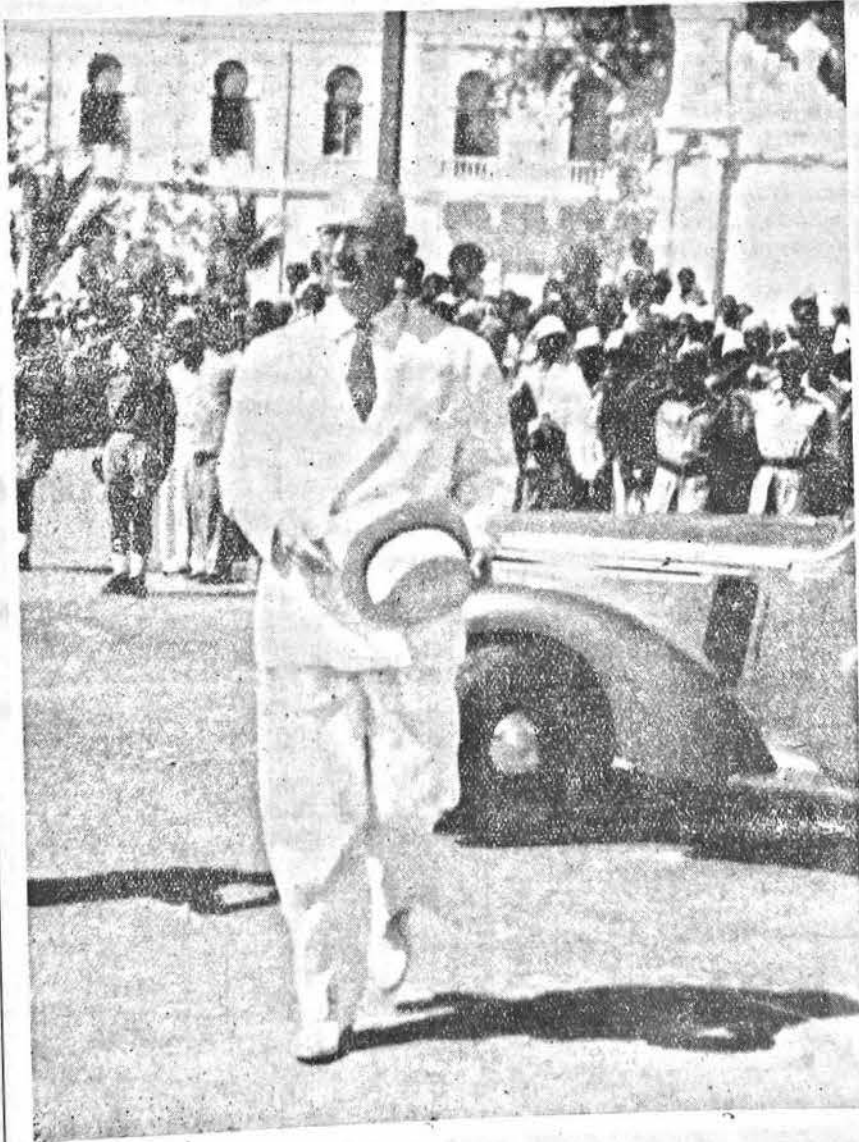
mali che fino a ieri non aveva mai guardato al di là della propria sciamba e del proprio gregge incomincia a svegliarsi e ad interessarsi ed appassionarsi ai problemi del Paese. Dobbiamo perseverare su questa strada, con tenacia, direi quasi con accanimento, ed a ciò gioverà enormemente l'istituzione delle Municipalità, problema sul quale voi siete chiamati ad esprimere il vostro parere nella presente Sessione.

Vi esorto a tenere sempre presente, di questo come di ogni altro provvedimento, l'aspetto realistico. Voi dovete guardare al futuro, e non soltanto al futuro immediato, ma anche e soprattutto a quello che si aprirà davanti al vostro popolo al termine del decennio di Amministrazione Fiduciaria. Fra non molto sarete chiamati a discutere le prime linee di quello che dovrà progressivamente divenire il sistema tributario del vostro Stato.

E' una materia che per ora viene regolata dall'alto, traendo vantaggio dall'esistenza di un sostanziale contributo dello Stato Italiano, ma che lentamente e progressivamente dovrà essere indirizzata verso forme più autonome. Che ne sarà del vostro futuro Stato se voi e coloro che nei prossimi anni vi succederanno in quest'Aula non avrete saputo assicurare allo sviluppo nazionale la partecipazione e la partecipazione e la fusione di tutti i gruppi, di tutte le volontà, di tutti i capitali esistenti nel Territorio e di quelli che vi affluiranno?

Siate uniti e concordi nella saggia visione delle cose: è questa l'esortazione che io vi feci nello scorso gennaio e che ora vi ripeto sul punto in cui vi acingete a riprendere i vostri lavori, per i quali formulo l'augurio del miglior successo».

(Continua in 4ª pagina)



L'Amministratore della Somalia, S. E. l'Ambasciatore Fornari, giunge alla sede del Consiglio Territoriale

فحص الأمر بكل حكمة وهذه هي الدعوة التي وجهتها اليكم في شهر يناير المنصرم وإلى أكررها لكم الآن وأتمنى على استعداد لا يشكاف أعمالكم التي أتني لها أحسن النجاح.

لم تضمّنوا ولنمو الاقتصادي الوطني مساهمة وتنسيق كل الطبقات الاقتصادية وكل رؤوس الاموال الموجودة في القطر والتي ستدخله؟

كونوا على انحداد وموافقة في

إيها السادة المستشارون

بافتتاح هذه الدورة الثانية من أعمال مجلسكم أود أن أعبر عن خالص سروري وابتهاجي وعن سرور الإدارة القائمة بالوصاية لما أدتتموه من وقار وتولع وخبرة خلال جلسات المجلس الاقليمي ولجنة الاتصال.

انني قد راقبت مواصلة تلك الاعمال يرمتها وترأست اغليتها واستطعت ان احقق أن كل المسائل التي وضعتها الادارة تحت بحثكم قد نوقش فيها في جو تحييم عليه الحرية الديمقراطية وأن أحقق أنكم اضطلتم بدور ذي اهمية وفائدة وهذا بالادلاء عن آرائكم وخبرتكم.

وقد استطعت ايضا ان أثبت بسرور بأن مناقشاتكم وتقاريركم في هذا المجلس لم تقتصر لما يخص مدينة مقديشو التي لها شرف قبول مجلسكم كضيف بل إنها بثت في داخل القطر بواسطة النشر الشهري الصادر من السكرتارية حتى في أقصى مراكزه حيث جماهير غفيرة من الصوماليين الذين لم ينظروا حتى الامس الى ما وراء مزارعناهم ومواشيهم أخذت في الاستيقاظ وفي الاهتمام والتولع بكل ما يتعلق ببلادهم من مسائل ومشاكل.

وعلى اذن ان نواظب في هذا الصراط مواظبة قوية ولهذا ستكون لتأسيس المجالس البلدية فائدة واسعة النطاق. وإنه ستدعون في الدورة الحاضرة للادلاء عن آرائكم في هذه المسألة الخطيرة.

هذا وأدعوكم أن تعتوا دائما بطبيعة هذه المسائل وغيرها وأن تنظروا الى المستقبل لا المستقبل القريب فقط بل الى المستقبل الذي سيفتح أمام شعبكم في انتهاء العشر سنوات من الادارة القائمة بالوصاية. وستدعون عما قريب الى المناقشة التمهيدية لما سيكون تدريجيا نظام الضرائب لدولتكم.

فهذه المسألة منظمّة للآن من قبل الادارة التي تستفيد من مبالغ وافرة من الدولة الايطالية ولكن يجب أن توجه تدريجيا الى مصادر قومية.

وما سيكون مصير دولتكم المقبلة لو أتم والذين سيتبعونكم في هذا المجلس

DALL'INTERNO

La consegna del gagliardetto al primo battaglione somalo

Ieri si è svolta a Galcaio, nella sede del 1° Battaglione Somalo una bella e semplice cerimonia militare per la consegna del gagliardetto del quale è stata madrina Donna Maretta Fornari Arnaldi.

Sono intervenuti S. E. l'Amministratore e la Consorte, il Gen. Ferrara, il Capo Ufficio AA. II. dott. Bernardelli, il Col. Palmiotti ed alcuni funzionari ed ufficiali.

Ricevuto al campo di aviazione di Galcaio dal Commissario del Mudugh dott. Tommaselli, dal Residente dr. Comella, dal Comandante e da alcuni ufficiali del Battaglione, mentre un reparto somalo rendeva gli onori militari, S. E. Fornari si è subito recato insieme con il seguito nel fortino che molti mesi di lavoro hanno trasformato in una sede accogliente e bene organizzata.

Dopo parole di circostanza del Generale Ferrara e del Comandante del « Primo », Maggiore Antenucci, la Consorte dell'Amministratore ha consegnato il gagliardetto all'alfiere del battaglione; poi S. E. Fornari ha proceduto alla consegna di medaglie di benemerita e di brevetti di promozione. Alla fine della cerimonia il battaglione è sfilato in parata in modo perfetto, dimostrando il grado di addestramento raggiunto.

Sebbene motivo della visita fosse solo quello della cerimonia militare, l'Amministratore ha voluto approfittare della sua presenza a Galcaio per consegnare personalmente, nella sede della Residenza alcune armi e medaglie ad un gruppo di capi e notabili, come attestato dall'Amministrazione per la collaborazione finora data nell'interesse del Territorio.

Il Capo Islam Abdulla Farah ha ricevuto un fucile mentre hanno ricevuto una pistola i capi: Mohamud Endeire, Scek Hassan Adde Fighe, Hagi Uarsama Ali Ei.

Hanno ricevuto la medaglia d'argento:

Giama Uarsama; Scire Egal Adde; Ismail Erzi; Giama Gheire; Ismail Giama Gis; Hagi Mussa Samantar; Dahir Set Giama; Hassan Farah Nur; Farah Mahamed Islam; Hassan Abscir Dorre; Hagi Ali Balle; Abdi Au Mussa; Hagi Ahmed Iusuf Dallau; Scek Mahamud Iusuf.

Hanno ricevuto la medaglia di bronzo:

Hussen Mussa Islam; Abdi Set Giama; Hussen Bih; Mohamed Nur Dirie; Scek Ahmed Farah; Erzi Fod; Uarsama Barre; Ghelle Dirie; Erzi Arab Mahamed; Farah Uardere; Mussa Barre; Ahmed Giama Buh; Ahmed Guled; Ahmed Mahamed.

Poi i capi hanno conferito su questioni di interesse locale e sui rapporti fra i gruppi Darot e Hauia che vivono nella zona, soffermandosi in particolare sulla questione degli attuali confini con l'Etiopia circa i quali il Capo Ismail Herzi del Rer Beidian, a nome dei Darot, ha sollecitato la definizione, rilevando che molte genti del suo gruppo etnico vivono al di là della linea attuale. S. E. Fornari ha assicurato i presenti che l'Amministrazione intende trattare con uguale senso di giustizia i Darot e gli Hauia ed ha esortato i vari gruppi alla concordia ed alla pace.

Quanto ai confini, ha detto che si tratta di una questione internazionale che dovrà essere risolta secondo la risoluzione adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite nell'ultima Sessione.

L'Amministratore si è poi recato a visitare le carceri, la scuola, che

nello scorso anno è stata frequentata da circa 80 alunni ripartiti in due classi, e l'ospedale, diretto da un medico chirurgo italiano, il Prof. Mungoli, è dotato di una ventina di posti-letto.

Infine l'Amministratore, sempre accompagnato dal Commissario, dal Residente e dai capi, ha visitato le installazioni della polizia per le quali si è congratulato con il locale comandante; da ultimo, ha compiuto un ampio giro nel paese interessandosi delle condizioni di vita della popolazione e dei loro problemi.

Esercitazioni di tiro

Il Comando Corpo di Sicurezza comunica:

« Il giorno 15 maggio 1951 sarà eseguita una esercitazione di tiro di Artiglieria a proietto nella zona compresa tra il mare ed i Km. 3 e 12 dell'autopista che dal Lazzeretto di Mogadiscio conduce a Uarsceik-Itala. Durante il tiro saranno esposti dei bandieroni rossi nei limiti della zona citata. Il terreno nella zona dei bersagli e nella zona di schieramento sarà fatto sgomberare e sarà vigilato da vedette. Il transito automobilistico nella zona Mogadiscio - Uarsceik sarà dirottato sulla carovaniere che corre parallelamente alla autopista. Il termine delle esercitazioni sarà indicato con il ripiegamento dei bandieroni.

Chiunque, successivamente ai tiri, dovesse rinvenire nella zona dei proietti inesplosi, dovrà astenersi dal toccarli e dovrà darne comunicazione immediatamente a questo Comando, o ad un qualsiasi Comando di Carabinieri o alla Residenza ».

Manoaraat Salach al Madficia

تلان قیاده القوات المسلحة الايطالية

بصومالية أنه ستجرى مناورات سلاح

المدفعية في يوم ١٥ مايو ١٩٥١ في

المنطقة الواقعة بين البحر والكيلو متر

١٢ و٣ من الطريق الخاص بالسيارات

المؤدى من مستشفى الامراض المعدية

إلى ورشيخ وإبتلا هذا وسترفع أعلام

حمره على أطراف المنطقة المشار إليها

أثناء المناورة كما سيجرسها الجنود أيضا

وستتبع السيارات القاصده ورشيخ

والايتية منها طريق القوافل الذي هو

خط متواز للطريق المنوع مروره وسيكون

انسحاب الاعلام إشاره لانتها المناورات

ونرجو عدم لمس القذائف الموجودة

على منطقة المناورات والتي لم يسجل

انفجارها كما نرجو من السكان أن يبلغوا

محطات البوليس أو الرزدينت على الفور

لو عثرو عليها في أى مكان من المنطقة

المذكوره

Bollettino delle strade

A causa delle insistenti piogge le strade per Merca e Gelib sono intransitabili presumibilmente fino al 28 maggio p. v.

Cronaca di Mogadiscio

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 14 maggio 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Mohamed Abdulle.

17,22 « Beluoi » orchestra Somala R. S. M., chitarra Ussen Scek; violino Said Ali; canta Mohamed Fara.

17,32 Giornale Radio.

17,41 Ussen Scek e la sua chitarra.

17,48 Un « Gabai » cantato da Mohamed Abdulle.

17,56 Un « Beluoi » orchestra R. S. M., canta Hamed Mohamed.

18,06 Musica riprodotta.

18,15 Fine Trasmissione.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura Stazione e musica leggera riprodotta.

20,10 Canzoni Napoletane.

20,25 Giornale Radio e notizie sportive.

20,35 Romanze celebri da opere.

20,58 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

ANNUNZI UFFICIALI

Ufficio valute e commercio estero

Si avvertono gli importatori che non sarà in nessun caso consentita l'introduzione nel Territorio delle merci di qualsiasi specie per le quali non sia stata preventivamente ottenuta la prescritta licenza - benessere all'importazione.

Si rende noto nel contempo che, a conferma di quanto precedentemente comunicato, non vigono restrizioni per i trasferimenti finanziari dalla Somalia verso l'Italia da chiunque effettuati.

L'illuminazione pubblica a Uardiglei

Ieri sera il Commissario Straordinario del Municipio, dr. Olivieri, ha inaugurato la nuova linea che fornisce l'illuminazione elettrica al Villaggio periferico di Uardiglei.

Alle 18,30 la grande piazza principale del mercato di Uardiglei si è illuminata improvvisamente con grandissima soddisfazione della numerosa folla convenuta per assistere all'avvenimento.

PER IL PUBBLICO

L'orario di accesso agli uffici municipali

Si comunica che l'orario di accesso al pubblico agli uffici municipali resta così stabilito:

Giorni feriali (escluso il sabato): dalle ore 7,30 alle ore 11,30.

Sabato: dalle ore 7,30 alle ore 10,30

Il Commissario Straordinario riceve il pubblico nelle seguenti ore:

Giorni feriali (escluso il giovedì): dalle ore 8 alle ore 10.

Giovedì: dalle ore 10 alle ore 12.

Movimento del Porto

Parte oggi il CITI 1° per Chisimaio.

E' previsto l'arrivo per oggi del S/S TRIPOLITANIA.

I coniugi Marano ringraziano tutti gli amici che benevolmente si sono associati al loro dolore per la perdita del loro caro genitore.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Ali Babà e i 40 ladroni » (ultima volta).

Cinema El Gab - « Hamatak Takbak » (nuovo film arabo).

Cinema Teatro Hamar - « Ogni ragazza vuol marito ».

Cinema Imperiale - « Il richiamo della foresta ».

Supercinema - « C'è sempre un domani » e Settimana Incom N. 488.

ANNUNCI ECONOMICI

FERRAMENTA Via Regina Elena.

Chiodi di tutte le misure, rampini ferro e di ottone, viti, cerniere ferro ottone, pomelli, cremonesi, serrature da infilare per portoncino Yale a 6 e 8 mandate, ferri per pialletto, spunteruole, cacciaviti, squadre, seghe e martelli da falegname, cazzuole, cazzuolini, livelli e martelli da muratore, faesite duro extra duro zigrinato, compensato di pioppo da mm. 3-5-8-10, secchi e bagnieruole di lamiera zincata, coltelli per formaggi e da cucina, posate economiche ed eleganti, cera per pavimenti, lettini di ferro, bilance a piatti, bascule, pesi di ghisa e di ottone, tubi e lastre di piombo, tubo di ferro zingato, raccordi, lavabi turchi, W. C., sottodoccia, bagnetti per bambini smaltati, vasche da bagno smaltate, rubinetteria di ottone e cromata.

AUTORIMESSA « FARO » noleggiato Fiat 1400 con radio, con autista e senza. Rivolgersi via Romolo ONOR, Strada palazzo INAL.

CERCASI subito oppure per giugno appartamento o villetta. Rivolgersi Libreria Porro.

CAUSA rimpatrio cedesi gestione « Bar-Ristorante Dancing Lido.

CEDESI appartamento due camere servizi, prelievo mobili, posizione centrale. Rivolgersi Libreria Porro.

PRIVATO acquisterebbe frigorifero petrolio per famiglia et mobili occasione. Rivolgersi Porro.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del giorno 14 Maggio 1951, emesso alle ore 09, — dall'Ufficio Meteorologico della Somalia.

Osservatorio principale di Mogadiscio (periodo delle 24 ore precedenti).

Temperatura massima 0. C: 30,1

Temperatura minima 0° C: 22,8

Vento: calmo

Pioggia caduta m. 1,30

Umidità relativa minima 82,0%

Radiazione solare massima 9,6

AFGOI

Altezza fiume Scebeli m. 4,50

Pioggia caduta m. 1,5

BELET UEN

Altezza fiume Scebeli m. 4,10

LUGH FERRANDI

Altezza fiume Giuba m. 3,50

CHISIMAO

Temperatura massima C: 26,1

Temperatura minima C: 24,8

Vento prevalente SW. Km/ora 7,1

Mare: mosso.

Previsione per le prossime 24 ore.

Costa somala: cielo generalmente coperto da straticumuli e cumulonembi con prevalenza nembi. Continua il tempo ad essere cattivo, su tutta la zona costiera meridionale e parte della centrale oltre Mogadiscio, e limitata oltre Belet Uen. Piogge o pioggerelle provenienti da formazioni quasi a carattere temporalesco e sparse. La settentrionale sul Golf di Aden si prevede poco nuvolosa. Qualche schiarita di breve durata e parziale nella notte.

Venti: deboli da SW.

Mare: generalmente mosso.

GIORNO 15 MAGGIO 1951.

Sole: declinazione media +18°47'

(boreale) cresce in valore assoluto.

Luna: età giorni 8,9 — passaggio al meridiano ore 19,25.

Alta marea: ore 11,24 e ore 23,09

Bassa marea: ore 04,43 e ore 17,07

LE ULTIME BATTUTE DEL CAMPIONATO

Perde la Lazio a Genova e la Roma vince in casa

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI IERI

Risultati di Serie A

Atalanta - Como	2-1
Genoa - Lazio	3-0
Inter - Bologna	2-1
Juventus - Udinese	1-1
Lecchese - Padova	3-2
Napoli - Torino	1-1
Fiorentina - Novara	1-0
Palermo - Triestina	6-0
Propatria - Milan	0-0
Roma - Sampdoria	5-0

Risultati di Serie B

Seregno - Fanfulla	3-1
Messina - *Catania	2-1
Pisa - Spezia	3-0
Spal - Livorno	2-1
Treviso - Venezia	2-0
Siracusa - Verona	1-0
Vicenza - Brescia	2-0
Bari - Cremonese	3-2
Legnano - Reggiana	3-2
Salernitana - Ancona	4-1

Ha riposato il Modena.

Propatria-Milan 0-0

BUSTO, 13 (ansa-sport).
Propatria-Milan 0-0. Arbitro Bernardi di Bologna. Spettatori 15 mila circa. Tempo buono. Terreno buono. Calcio d'angolo 7-2 a favore del Milan.

L'unica azione pericolosa è scaturita al 31° su rimessa di Annovazzi. In area bustese veniva creata una mischia. La palla perveniva ad Liedholm che la indirizzava in porta. Brillante intervento di Carnelutti che liberava con l'ausilio della traversa. Al 38° altra traversa compiuta dai mianesi ad opera di De Grandi. Nella ripresa erano ancora i milanesi a spingersi colpendo un polo al 10° azione Green. Al 16° azione Donati - Guarnieri. Antoniotti che tutto spostato sulla sinistra porgeva un'ottimo pallone a Rebuzzi il quale non sapeva però sfruttarlo.

Roma-Sampdoria 5 a 0

ROMA, 13 (ansa-sport).
Roma-Sampdoria 5-0. Arbitro Longagnani di Modena. Reti: nel primo tempo al 1° Sundquist, al 45° Nordhal (rigore); nella ripresa: al 7° Merlin, al 16° Andersson, al 21° Merlin. Al 1° la Roma apre la segnatura: punizione a due metri dalla linea laterale Anderson a Spartano questi dal fondo passa corto a Sundquist che con una girata infila imparabilmente. Segue un periodo in cui la Roma domina ma senza concludere. Al 45° per fallo di Gratton su Calzetti l'arbitro accorda un rigore che Nordhal trasforma. Nel secondo tempo dopo alcune belle parate di Calzetti su azione Zecca-Anderson Merlin, la palla segna la terza rete fortunosa in quanto Lusetti si lascia aggirare il pallone. Al 16° per fallo di Nordhal, Anderson segna da 25 metri su punizione. Al 21° ultimo tempo Anderson passa a Merlin che dopo una lunga fuga realizza con un calcio angolato alla destra di Lusetti. Fino alla fine la Roma continua a dominare e perde molte favorevoli occasioni.

Juventus-Udinese 1 a 1

TORINO, 13 (ansa-sport).
Juventus-Udinese 1-1 (0-1). Arbitro Matusci di Seregno. Marcatori: Soerensen al 19° primo tempo; J. Hansen al 28° della ripresa. Come già altre volte i torinesi si sono trovati con una rete in passivo dopo 19' di gioco segnata da Soerensen su punizione dal limite, in seguito ad una carica di Parola e Perissinotto. Per bilanciare la sorte della contesa gli juventini hanno pur dovuto impegnarsi a fondo mantenendo costantemente l'iniziativa ma ben tre volte i pali o la traversa hanno fermato i tiri di Mari Manente e Vivolo. Al 28° J. Hansen correggendo di testa un lungo traversone di Parola, è riuscito a sorprendere il bravo Angelovich che sino a quel momento aveva brillantemente sventato ogni insidia.

Convegno alla Mecca dei Capi degli Stati Mussulmani

CAIRO, maggio.
I Capi di Stato dei Paesi musulmani si riuniranno, per la prima volta, quest'anno, alla Mecca. Hanno già avuto inizio in quella città i preparativi per questa occasione. Si annuncia anche che il Presidente della Repubblica turca assisterà a questa riunione.

Negli ambienti diplomatici della capitale egiziana questa notizia è messa in particolare evidenza perchè, per la prima volta, il mondo musulmano tiene un Congresso di Capi di Stato, superando le secolari divisioni dinastiche.

Si tratta di una riunione — si fa osservare — nella quale possono venir prese decisioni di grande interesse per l'Occidente, in questo momento di eccezionale tensione nel Medio Oriente.

Altro fatto di rilievo è la partecipazione del Presidente della Repubblica turca: il Governo di Ankara, infatti, dalla fine del Califfato, aveva assunto un atteggiamento indipendente di fronte ai movimenti musulmani, costruendo la nuova Repubblica sul nazionalismo panturchista, piuttosto che puntare sul fattore religioso e sulla supremazia verso il mondo musulmano, che erano stati i caposaldi della politica estera del Califfato.

Questo nuovo atteggiamento — secondo i circoli politici diplomatici del Cairo — va interpretato nel senso che la Turchia, preoccupata dalla penetrazione comunista nel mondo musulmano intende riprendere una politica di avvicinamento per unire i Paesi musulmani contro il pericolo comunista.

Il Convegno della Mecca esaminerà anche i rapporti con lo Stato d'Israele e discuterà le divergenze dell'Iran, Iraq, ed Egitto con la Gran Bretagna.

TESTI SCOLASTICI per l'anno 1951-52 SONO IN ARRIVO

Si pregano gli interessati di passare per le prenotazioni alla **LIBRERIA IMPERO di PORRO**

Atalanta-Como 2-1

BERGAMO, 13 (ansa-sport).
Atalanta-Como 2-1 (1-0). Arbitro Marchese di Napoli. Tempo bello, terreno buono. Spettatori 10 mila circa. Hanno segnato nel 1° tempo Soerensen al 3'; nella ripresa Rota al 37' e Liezer al 42'. Calci d'angolo 4-2 a favore dell'Atalanta.

La prima rete nasce inaspettatamente dopo tre minuti dall'inizio. Rota indugia sulla sinistra passa alla perfezione e Soerensen, libero, fulmina in rete. Nella ripresa, dopo alcune azioni condotte dal Como più speditamente, l'Atalanta ritorna all'attacco e al 37° aumenta il vantaggio con Rota che servito da Soerensen si libera di Pedroni e segna ingannando anche il portiere. Al 42° i Comaschi beneficiano di una punizione. Batte Turconi che passa a Lipizer il quale segna la rete della bandiera con un raso terra triangolato.

Fiorentina-Novara 1 a 0

NVARA, 13 (ansa-sport).
Novara - Fiorentina 0-1 (0-1). Arbitro Dattilo di Roma.

Tempo bello. Campo buono. Spettatori seimila circa. Marcatori: primo tempo, Pandolfini al 33°, calci d'angolo: 2 per il Novara 9 per la Fiorentina, azioni al 22° con palloni alti fino al fischio. Secondo tempo: pressione azzurra in area ospite. Gioco fallosa ma veloce. Due angoli consecutivi contro i viola al 10° sfociano in una punizione battuta da Arangelovch che mette fuori causa Costagliola.

Il goal pare cosa fatta invece il portiere ospite salva. Il Novara è stretto tutto sotto porta Fiorentina ma non riesce ad acciuffare il pareggio.

ALL'ISTITUTO CULTURALE SOCIALE

La Municipalità é una delle innovazioni più profonde nella vita della Somalia

Il primo annuncio ufficiale dell'intendimento dell'Amministrazione di creare le municipalità in ogni capoluogo di Residenza venne dato da S. E. l'Amministratore il 25 settembre dello scorso anno nel discorso pronunciato in occasione del ricevimento dato alla Villa Residenziale per solennizzare la ricorrenza dell'« Arafa ».

Da allora lo studio dell'istituzione delle municipalità nell'interno del Territorio è andato via via concretizzandosi per poter passare al più presto nella fase di attuazione.

Il Consiglio Territoriale durante la sessione che ha inizio proprio oggi è chiamato a dare il suo parere sulla creazione di questo importantissimo organismo.

L'Istituto Culturale Sociale in previsione delle discussioni ha invitato il dottor Ciaffardoni a tenere una conversazione per illuminare i soci sul concetto e sulle finalità che le municipalità si propongono.

Sabato sera, infatti, il dottor Ciaffardoni ha tenuto la sua conversazione attirando la viva attenzione dei numerosi soci intervenuti, tra cui moltissimi allievi della scuola di preparazione politico-amministrativa.

In una esauriente e chiara sintesi egli ha illustrato anzitutto il concetto di municipalità, la sua funzione e gli scopi che questo istituto intende raggiungere. Ha anche tenuto a sottolineare la sua eminente funzione educatrice, aggiungendo che la municipalità è una delle innovazioni

più profonde che si attueranno nel Territorio: essa presuppone la coscienza, il senso civico del cittadino e svilupperà il senso di responsabilità di coloro che saranno chiamati a partecipare alla vita del nuovo organismo.

Il dottor Ciaffardoni è passato poi ad illustrare la composizione della « Consulta Municipale », la sua funzione consultiva, la sua durata ed ha posto in rilievo, rispondendo alle domande rivoltegli dagli allievi la differenza che esiste tra « Consiglio di Residenza » e « Consulta Municipale ». Egli ha infine fatto qualche cenno sulla istituzione della anagrafe per i servizi dello stato civile, ponendo in risalto la sua importanza fondamentale per la vita della comunità.

Molti degli allievi della scuola di preparazione politico-amministrativa hanno posto acute domande, dimostrando di seguire con vivo interesse l'attività dell'Amministrazione.

Alla conversazione hanno preso parte anche il Presidente dell'Istituto dottor Gasbarri ed il Commissario Straordinario del Municipio di Mogadiscio, dottor Olivieri.

al COLORIFICIO RICCIO
ricco assortimento di **LUCCHETTI** per **BICICLETTE**

IN COREA

TOKIO, 13 (Afp).

Il comunicato dell'ottava armata americana in Corea, informa che nella zona a sud di Munsan sono stati segnalati leggeri contatti con il nemico. A nord di Uijongbu sono stati incontrati alcuni gruppi di avversari e diversi campi minati. Sul fronte centrale e nella zona a nord-est di Seul non sono stati segnalati contatti con il nemico degni di rilievo. Nella zona a nord-ovest Chunchon, le pattuglie alleate hanno incontrato qualche resistenza da parte delle retroguardie nemiche. E' invece aumentata la resistenza nemica nella zona a sud-est di Inje. Le forze sudcoreane hanno continuato i loro attacchi sul fronte orientale incontrando una resistenza che viene definita « moderata ».

Si apprende a Tokio che secondo alcuni rapporti provenienti dalla polizia giapponese, il pattugliamento costiero sovietico è stato notevolmente aumentato nelle zone a est dell'isola di Hokkaido. Le imbarcazioni delle pattuglie sovietiche, di base in diverse isole della regione di Hokkaido, perlustrano una zona di acque nelle vicinanze della « linea Mac Arthur » che si trova alla distanza di un miglio dalle spiagge giapponesi. Dalla fine della guerra nel Pacifico, oltre 96 pescherecci giapponesi sono stati catturati dai sovietici, e finora, circa 20 di essi non hanno fatto più ritorno alle loro basi. Essi vengono normalmente catturati dai sovietici quando per ragioni di nebbia, guasti ai motori o altro, questi sorpassano la linea Mac Arthur. Uno di questi pescherecci è stato recentemente catturato dalle imbarcazioni sovietiche con la minaccia delle armi.

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Il deputato Giancarlo Matteotti si dimette dal partito socialista italiano

Oltre i dibattiti importanti che hanno luogo in questi giorni alla Camera e al Senato, la cronaca politica registra un fatto di notevole importanza che certamente avrà conseguenze nel campo socialcomunista. Ieri infatti il deputato socialista Giancarlo Matteotti, figlio del martire, ha rassegnato le sue dimissioni dal PSI con una lunga lettera inviata all'on. Nenni segretario del partito stesso. In questa lettera l'on. Matteotti accusa fra l'altro i socialisti fusionisti di seguire ogni atto della politica internazionale comunista e inoltre di essere passati all'applicazione interna di metodi intesi a stroncare ogni possibilità di critica politica. La posizione del giovane deputato era già nota allorché al suo rientro dalla Russia egli scrisse il noto libro

Il Primo Ministro persiano si rifugia nel palazzo del Parlamento per sfuggire ad attentati

TEHERAN, 13 (Afp).

Il settantaduenne premier dell'Iran, dottor Mohamed Mossadeq, ha dichiarato al Majlisi (Camera bassa) che egli ha deciso di rifugiarsi nel palazzo del parlamento per pericolose minacce che gli sono state rivolte, e che egli dirigerà il governo dal suo rifugio. Dopo aver fatto questa drammatica rivelazione il primo ministro è svenuto. Nella storia del parlamento persiano è questa la prima volta che un capo del governo fugge per salvarsi nel palazzo del parlamento. Prima di essere colpito dal collasso il dottor Mossadeq aveva fatto un lungo discorso spiegando perché si era deciso a quel passo. Egli si è riferito alla condotta sospetta di due donne seguite da due uomini che si erano avvicinati alla sua automobile con l'evidente intenzione di compiere un attentato alla sua vita. Mentre Mossadeq parlava alla Camera, numerosi lavoratori e studenti inscenavano una dimostrazione fuori del parlamento in favore della nazionalizzazione dell'industria del petrolio.

Frattanto negli ambienti ufficiali di Teheran si smentisce la voce diffusasi all'estero secondo la quale l'URSS avrebbe offerto all'Iran una assistenza tecnica per lo sfruttamento delle risorse petrolifere nazionali. Negli stessi ambienti si dichiara che la visita del primo ministro all'ambasciatore sovietico Sahikov ieri l'altro ha avuto carattere di pura e semplice cortesia ed è stata fatta in restituzione di quella resa il primo maggio dal diplomatico a Mossadeq. Si fa presente del resto che il primo ministro ha fatto visita anche agli ambasciatori di Gran Bretagna e degli Stati Uniti.

Il finanziamento di lavori per il Mezzogiorno

Il consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno ha esaminato in questi giorni vari progetti e deliberato il finanziamento dei lavori per un importo complessivo di circa 5 miliardi e 300 milioni. Le opere finanziate riguardano per 972 milioni le bonifiche; per 622 milioni gli acquedotti; per 3 miliardi e 468 milioni la viabilità e per 236 milioni il turismo.

LE ELEZIONI MUNICIPALI IN GRAN BRETAGNA

I conservatori migliorano le posizioni

LONDRA, 12 (Ansa-Reuter).

Nelle elezioni municipali tenute ieri in tutta la Gran Bretagna per l'elezione dei nuovi consiglieri, i candidati conservatori hanno riportato successi che continuano a mantenere. I conservatori britannici considerano i successi di ieri come un chiaro segno del fatto che in caso di elezioni generali essi toglierebbero il potere ai laboristi. La più importante tra le vittorie dei conservatori è stata quella ottenuta nella città industriale di Leeds, centro delle industrie tessili nello Yorkshire, dove hanno ottenuto la maggioranza dell'amministrazione locale, sostituendo con una loro supremazia di 22 seggi la precedente supremazia laborista di otto seggi. Da parte dei laboristi si afferma invece che, a parte la città di Leeds, il partito ha mantenuto la linea in circa 390 località d'Inghilterra e nel Galles. Frattanto nell'ufficio centrale del partito conservatore a Londra si affermava oggi che le elezioni di ieri costituiscono un grande trionfo « poiché noi consideriamo Leeds come una elezione generale in miniatura ».

Nuove manifestazioni di sabotaggio in Spagna per il 22 maggio

Circolano clandestinamente fra i lavoratori spagnoli istruzioni scritte, diffuse da agenti organizzati, perché nella giornata del 22 maggio prossimo venga attuata una dimostrazione di massa in segno di protesta contro il rialzo dei prezzi, contro lo sciupio di carburante attribuito alle automobili governative e contro l'arricchimento di alcuni cittadini sulla fame della grande maggioranza della popolazione spagnola. La manifestazione, secondo le intenzioni dei promotori, dovrebbe attuarsi senza sciopero, ma anzi con la presenza di tutti i lavoratori ai loro posti, purché durante tutto il giorno si faccia il possibile per lavorare il meno possibile.

Il Consiglio Territoriale

Continuazione della 1ª pagina
S. E. Fornari invia quindi un saluto ai Consiglieri assenti e dà atto che essendo essi residenti in regioni lontane non hanno potuto trovarsi a Mogadiscio a causa della intransitabilità delle strade in questo periodo di piogge abbondanti. Essi tuttavia giungeranno man mano che il tempo migliorerà. Egli chiede se qualcuno domanda la parola su queste dichiarazioni, e annuncia di cedere la presidenza al dottor Benardelli che dirigerà le discussioni all'ordine del giorno.

Il Consigliere Territoriale Scek Abdullahi Scek Mohamed domanda la parola e rivolge un saluto ed un ringraziamento a S. E. l'Amministratore, ai Membri del Consiglio Consultivo dell'ONU, al Segretario Principale ed alle Autorità che hanno voluto onorare l'Assemblea con la loro presenza. Egli dice di essere sicuro di interpretare il pensiero di tutti i Consiglieri.

Il Consigliere Mohamed Scek Osman Hailè si associa alle parole del Consigliere Abdullahi Scek Mohamed aggiungendo che tiene ad esprimere a nome dell'Assemblea i sentimenti di profonda gratitudine e di devozione per la lealtà e l'interesse profondo che l'Amministrazione pone nella sua instancabile azione per il progresso delle popolazioni della Somalia.

La dichiarazione pronunciata dal Consigliere Mohamed Scek Osman in lingua italiana viene tradotta in lingua araba.

Subito dopo il Presidente sospende la seduta e lascia l'aula.

Dopo qualche minuto la seduta riprende sotto la Presidenza del dottor Benardelli.

Dopo aver proceduto all'appello dei Consiglieri essendo risultato presente il numero legale, il presidente pone in discussione il primo argomento all'ordine del giorno e cioè la nuova legislazione mineraria.

Mentre andiamo in macchina la seduta è in corso; daremo con il numero di domani un ampio resoconto.

Altre unità navali cedute all'Italia dagli S.U.

ROMA, 13.

150 uomini della Marina Militare italiana accompagnati dal capitano di corvetta Fadini, da un tenente medico e da due guardiamarina, sono partiti ieri da Napoli con il piroscafo Biancamano diretto negli Stati Uniti.

Essi si recano a Portland per prendere in consegna altre nostre unità da guerra cedute dagli Stati Uniti nel quadro del Patto Atlantico. Il Capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio Luigi Ferreri, si è recato a bordo del « Biancamano » e si è intrattenuto cordialmente con gli ufficiali e i marinai partenti per la loro missione.

La proposta La Malfa a Strasburgo

ROMA, 14.

In relazione all'interpellanza presentata alla Camera dall'on. Bazzani sulla nota proposta La Malfa di invitare il generale Eisenhower ad assistere al dibattito sulla difesa, all'assemblea di Strasburgo, negli ambienti romani si fa rilevare la tendenziosità della manovra. E' noto che la proposta La Malfa è stata presentata a titolo personale, in qualità di membro della Assemblea, e La Malfa lo ha dichiarato all'inizio del suo discorso introduttivo e d'altra parte non poteva essere diversamente in quanto i membri dell'assemblea di Strasburgo non possono e non devono per Costituzione essere i rappresentanti del governo, bensì solo i liberi eletti dei parlamenti; il fatto che l'on. La Malfa sia anche membro del gabinetto italiano modifica in nulla questa situazione. Ciò premesso, per opportuna chiarificazione, negli ambienti romani si rileva che l'iniziativa di La Malfa anche se non accolta è stata per la sua importanza ed i suoi possibili futuri sviluppi il centro dei lavori di Strasburgo nella presente sessione. Moltissimi sono i firmatari della mozione e gran parte di coloro i quali si sono opposti o astenuti hanno dichiarato che ciò facendo non intendevano esprimersi in senso contrario alla proposta ma bensì di voler rinviare il problema ad un successivo momento. L'intenzione di La Malfa era quella di mostrare in presenza del comandante supremo delle forze integrate dell'Europa, quanto la volontà di difesa, l'unità di intenti dell'Europa, erano sul bilancio dei problemi che oggi si pongono; è da aspettarsi che il dibattito sulla difesa che si apre oggi a Strasburgo, dimostrerà ugualmente tale asserzione.

Si riceve intanto notizia da Washington che in questi giorni è tornata in primo piano la questione della revisione del trattato di pace. In proposito si fa notare che nel caso, tutt'altro che improbabile che la conferenza dei quattro venga ad alcuna conclusione (anche se i quattro sostituiti di Parigi riusciranno a mettersi più o meno d'accordo ed a preparare la conferenza dei 4 ministri degli esteri) potrà sorgere la occasione propizia per una dichiarazione che insieme alla denuncia della violazione dei trattati compiuta da Ungheria, Romania e Bulgaria proclami la decadenza delle clausole militari del trattato di pace.

CRONACA CITTADINA

Torneo Coppa dello Sport e Coppa Somalia

COMUNICATO N. 14-27

Premiazione:

Giovedì 17 corr., in occasione della consegna dei premi da parte di S. E. l'Amministratore, sarà disputato un incontro amichevole tra le vincitrici dei Tornei di cui sopra: ESERCITO MISTA - POLIZIA, con inizio alle ore 16,30.

I capitani del Genio Officina ed Autoparco sono invitati ad intervenire.

Ingresso: Tribuna So. 2 — Prato gratuito.

Movimento del Porto

E' giunto dall'Italia il S/S «TRI-POLITANIA» con 584 ton. di merci varie e passeggeri. Il piroscafo ripartirà questa sera diretto a Mombasa.

E' previsto in serata l'arrivo del S/S «MILANO» dall'Italia con merci e passeggeri.

BOLLETTINO METEOROLOGICO Osservatorio principale di Mogadiscio

(periodo delle 24 ore precedenti).
 Temperatura massima ° C: 30,—
 Temperatura minima ° C: 23,8
 Vento prevalente calmo
 Umidità relativa minima 79, %
 Pioggia caduta mm. 0,3
 Radiazione solare massima 16,—

AFGOI

Altezza fiume Scebeli m. 4,50
 Pioggia caduta mm. 35,5

BELET UEN

Altezza fiume Scebeli m. 4,20
LUGH FERRANDI
 Altezza fiume Giuba m. 4,—

CHISIMAIO

Pressione atmosferica, mbr. 1010,7
 Temperatura massima ° C 28,4
 Temperatura minima ° C 23,2
 Vento prevalente SW. Km/ora 8,—
 Pioggia caduta mm. 5,—

Previsione per le prossime 24 ore.

Costa somala: situazione in lieve miglioramento. Cielo variabilmente nuvoloso da nuvoloso a tutto coperto. Continua il periodo piovoso alternato da tregue o brevi schiarite parziali. Costa settentrionale probabile ampia schiarita e duratura.

GIORNO 16 MAGGIO 1951.

Alta marea: ore 12,24 e ore —,—
 Bassa marea: ore 05,44 e ore 18,33.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 15 maggio 1951
 Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Omar Hassan.

17,22 « Beluoi » orchestra Somala R. S. M., chitarra Ussen Scek; violino Said Ali; canta Mohamed Fara.

17,32 Giornale Radio.

17,41 Ussen Scek e la sua chitarra.

17,48 Un « Gabai » cantato da Omar Hassan.

17,56 Un « Beluoi » orchestra R. S. M., canta Omar Hassan.

18,06 Musica riprodotta.

18,15 Fine Trasmissione.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura Stazione e musica leggera riprodotta.

20,10 Motivi e ritmi spagnoli.

20,25 Giornale Radio.

20,35 Curiosando in discoteca; programma di musica varia riprodotta.

20,58 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

Fiocco Bianco

Desta e Franco Zangari annunciano con gioia, la nascita della loro primogenita

ANNA MARIA

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Bahadur » (nuovo film Indiano).

Cinema El Gab - « Hamatak Taibak » (nuovo film arabo).

Cinema Teatro Hamar - « L'amante segreta ».

Cinema Imperiale - « Questa sera ho vinto anch'io ».

Cinema Missione - « I cacciatori dell'oro ».

Supercinema - « Quel fantasma di mio marito ».

ANNUNCI ECONOMICI

OCCASIONE vendesi carrozzino per bambino semi - nuovo. Rivolgersi « Bar 900 ».

ACQUISTEREI frigorifero «Electrolux» a petrolio ultimo tipo. Rivolgersi Porro.



Per un Servizio
 Perfetto

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd.
 Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH G.E.A., S.A.A., T.E.A.L.
 B. 4

الشركة الإيطالية الصومالية نمو الزراعة
 لا يجبل احد من ان الاساس
 الجمهوري لمستقبل صوماليا هو نمو منتجاتها
 لا سيما الزراعة واهذا فقد استست
 اخيراً شركة زراعية وتجارية تطلق عليها
 « الشركة الإيطالية الصومالية لنمو
 الزراعة », برأس مال ابتدائي ٢٠٠.٠٠٠
 صومالي. ان عنوان هذه الشركة يعني
 وضوحاً عن نشر برنامجها.
 ان اعضاء الشركة الادارية هم:
 سنور نزارى، والانجيز فرلاني
 والجنرال ماسي والسنور بوقبلى والحامي
 بونا والحاج ديري حرسى والاولاد
 مهده وادم عبدالله واحمد برة والاعضاء
 المستشارون هم: السنور تورين والسنور
 بولته والحاج حسين بوي.
 وفي الجلسة الافتتاحية الاولى قرر
 ان يضاف رأس مال الشركة الى ٤٠٠.٠٠٠
 صومالي والى الان استطاعة الشركة ان
 تنصل عملياً بعده فلا حين بمساحة نهر
 الجب ومساحة اعالي نهر شيبلى

Colorificio RICCIO

NUOVI ARRIVI

Smalti sintetici soprafini — Cementite Tassani bianca e colorata — Smalto Sintetico kaki militare — Vernice sintetica kaki militare — Smalto alla nitro kaki militare — Eletta Tassani, pittura opaca — Pitture antiruggine e antiossido — Colori a olio in tutte le tinte — Stucco sintetico e alla nitro — Smalti metallizzati alla nitro — Nitroxil, smalto nitro sintetico — Vernice copale e flatting — Smalti rapidi per interno — Cromargento, alluminio antiossido — Biacca giglio in pasta — Diluente, pasta protettiva, olio di lino puro, acquaragia pura gomma, cera per pavimenti, carta vetrata, carta abrasiva, tela smeriglio, spatole per verniciatore e per carrozzieri, minio di piombo, ossido di ferro, terre coloranti, pennelli.

Colorificio RICCIO

OGGI al Cinema HAMAR una deliziosa PRIMA VISIONE con ALIDA VALLI e FOSCO GIACHETTI

L'AMANTE SECRETA

Comizi della domenica

Notevolmente sviluppata la campagna elettorale

I vari discorsi in tutte le città d'Italia. Un articolo del sen. Secchia rilevante l'isolazionismo dei comunisti dalla campagna elettorale

ROMA, 14.

La giornata di ieri che precede di due settimane la prima domenica elettorale è stata caratterizzata da un ulteriore sviluppo della campagna pre elezioni alla quale tutti i partiti partecipano con i loro maggiori esponenti.

Il Presidente del Consiglio ha pronunciato un discorso a Genova, mentre il leader dei comunisti, on. Togliatti, ha tenuto a Firenze il suo primo discorso elettorale. L'on. Nenni da parte sua ha parlato stamane in piazza del Popolo per la campagna del PSI. Dopo aver accusato il governo di aver assoggettato il Paese all'imperialismo americano l'oratore ha concluso dicendo: «La massima soddisfazione dei socialisti è che la vita della nazione si svolga nell'ambito della causa costituzionale. Essi si misureranno col metro della propria coscienza, come appartenenti ad un partito di avanguardia alla testa del popolo italiano».

Il Ministro Gonella ha parlato nel pomeriggio di oggi in Piazza dei Signori a Verona. Punto centrale del discorso è stata la dichiarazione che il suo partito «mira a un risultato, nella prossima consultazione che gli consenta di dare la propria impronta alle amministrazioni comunali e provinciali».

L'on. Gonella ha sottolineato che la Democrazia Cristiana si presenta «come un partito autonomo con gravi responsabilità di governo e quindi con legittima aspirazione ad assumere la direzione delle amministrazioni comunali e provinciali».

«Certamente — ha proseguito l'oratore — apprezziamo il reale apporto degli altri partiti nella battaglia comune contro il bolscevismo, ma la democrazia cristiana è convinta che oltre questa difesa contro un nemico comune è necessario presentarsi all'elettorato con idee positive e ricostruttive, quali sono quelle della DC che considera la libertà e la giustizia nello spirito del cristianesimo come l'idea dello avvenire».

A Palermo, sempre ver la democrazia cristiana, ha parlato il sottosegretario on. Mattarella. «La democrazia cristiana — egli ha detto — si presenta oggi in Sicilia ed in tutta Italia, non con un programma da attuare, ma con un colossale numero di opere, le quali testimoniano lo immenso sforzo di riedificazione. Più significativa ancora è la testimonianza data dall'efficienza dell'autonomia regionale che solo la democrazia cristiana volle,

attuò, difese e rese efficace strumento di rinnovamento di tutta la vita economica e sociale della isola.

Sempre in tema di campagna elettorale si registra oggi un articolo del vice segretario del partito italiano, Pietro Secchia, pubblicato sull'«Unità» in cui appare numerose deficienze si siano rilevate nella preparazione elettorale dei comunisti. Secondo il senatore Secchia, l'attuale stato d'animo esistente all'interno del partito è

essenzialmente isolazionista ed ha fatto sì che solo il cinquanta per cento degli iscritti abbiano preso a cuore la campagna elettorale.

L'articolaista invita pertanto i compagni a lavorare forte, al di fuori dei comizi elettorali portando la propaganda comunista casa per casa, elettore per elettore. A tale scopo la direzione del PCI ha emesso un prestito tra i propri iscritti o simpatizzanti onde finanziare questa prima fase della campagna elettorale. In sostanza, gli argomenti denunciati dal vice segretario del partito, mettono in evidenza l'attuale isolamento dei comunisti dal resto del paese.

Questa sera all'ARAGNINO

Timballo di maccheroni alla provenzale
Cima alla Genovese
Pizza alla napoletana

SUL CIRCUITO DI MONZA

Un'altro successo della "Ferrari,"

ROMA, 14.

I più noti assi del mondo automobilistico hanno partecipato al 4° Gran Premio dell'autodromo di Monza. In gara erano rappresentati oltre all'industria italiana, anche l'industria francese con le macchine Simca e quella inglese con le HWM. L'industria italiana si è nuovamente imposta con la Ferrari che ha conquistato il primo ed il secondo posto sotto la guida di Ascari e Villoresi rispettivamente. La media è stata alta e cioè di 164 Km. orari. Al terzo posto si è classificato l'inglese Moss su HWM ed al quarto il francese Trintignat su Simca. Il corridore Fangio ha compiuto all'inizio una gara audacissima secondo il suo temperamento ma ha dovuto ritirarsi per noie al motore.

Nella corsa delle piccole cilindrate ha vinto l'inglese Cooper su Norton.

IL GIRO DI ROMAGNA

Strepitosa vittoria di MAGNI dopo una lotta serrata con COPPI

L'ordine di arrivo del Giro di Romagna di Km. 260.

- 1° Magni in 6 ore 52 primi.
- 2° Coppi a mezza macchina.
- 3° Bevilacqua.
- 4° Crippa a 40 secondi.
- 5° Logli a 1' 6".
- 6° Petrucci.
- 7° Soldani.
- 8° Pasotti.

LUGO, 13 (ansa-sport).

Partenza puntuale velocissima alle 10,25, tutti i 125 concorrenti che avevano punzonato, meno Ortelli, prendono il via. L'inizio è movimentato e tale da far prevedere un bellissimo giro della Romagna. Fra Cesena e Forlimpopoli si verifica uno degli episodi classici di questo giro.

Bevilacqua scatta subito guadagnando qualche decina di metri che presto sul lucido asfalto della strada di Forli diventano un minuto. Fausto Coppi e Magni lo inseguono. Bartali la cui corsa è coraggiosa e generosa e degna della vittoria, capeggia un secondo gruppo che ha due minuti di

ritardo a Forli, da Bevilacqua. Da tempo non si sono visti gli assi così lanciati e così impegnati come neofiti fino alla durissima salita del Valico del Trebbio, altezza 573. Nulla da segnalare nelle posizioni per breve tempo immutate. Sulle aspre rampe che attraverso Modigliano conducono al valico, è Bartali che nelle immediate retrovie con possente azione riguadagna terreno in pochi chilometri portandosi alle spalle di Fausto Coppi e di Bevilacqua, che ben presto non regge allo sforzo e deve lasciare la compagnia dei due grandissimi, soli uno di fronte all'altro, come ai tempi d'oro della rinascita del ciclismo italiano.

Dopo Modigliano il gruppo si ricompone. Sarà però questione di minuti.

A Faenza il «deus ex machina» della gara, nella sua fase decisiva: è un passaggio a livello chiuso. Con l'inevitabile groviglio di macchine, motociclette la confusione è tale che i primi ed i più svelti possono approfittare e sono Magni, Fausto Coppi, Bevilacqua e Crippa che si buttano

come lepri sullo asfalto che conduce dopo trenta Km. a Lugo. Il ritmo è infernale ben presto hanno oltre 30 secondi di vantaggio sugli inseguitori Crippa non ce la fa e si fa ingoiare. Bartali va spesso al comando fra gli inseguitori ma nonostante l'impegno suo e degli altri non è possibile riprendere i fuggitivi. La volata è emozionante. Entrati sul rettilineo a 200 metri Coppi tenta piazzare il suo spunto ma Magni resiste tenacemente e dopo una quarantina di metri sferza una sua offensiva. 150 metri: la pedaliera del primo è all'altezza della ruota del secondo e l'attacco che si svolge è irresistibile. Coppi con un disperato sforzo tenta di aumentare l'andatura ma Magni taglia per il primo il traguardo seguito a una macchina da Coppi che negli ultimi metri tiene testa al ritorno velocissimo di Bevilacqua. Crippa è quarto con cento metri circa di distacco e a 31 secondi giunge il plotone degli inseguitori tra cui Logli si fa luce, conquistando il quinto posto battendo nell'ordine Petrucci, Soldani e Bartali.



S. E. Brusasca presenzia le manifestazioni svoltesi a Milano in occasione della giornata della Somalia

Parla il Col. Valentino Vecchi. Da destra, seduti: il Direttore Generale prof. dott. M. M. Moreno, il Gen. Nasi, S. E. Brusasca, il Prefetto di Milano ed il dott. M. A. Vitali, Capo dell'Ufficio Mostre ed Esposizioni del Ministero A. I.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LE OPERAZIONI IN COREA

Le truppe dell'ONU respingono contrattacchi dei comunisti

TOKIO, 14 (Afp).

Il comunicato del G.Q.G. di Tokio, diramato questa mattina, informa che la pressione nemica contro le unità alleate in alcuni punti del settore orientale è continuata nella giornata di ieri ed ha obbligato le truppe dell'ONU a qualche leggero ripiegamento. Altrove, lungo il fronte di combattimento, le pattuglie alleate si sono spinte nel territorio nemico incontrando qualche resistenza che è stata stroncata con l'appoggio dell'artiglieria e dei bombardamenti aerei. Il comunicato aggiunge che sono continuate le operazioni del blocco della penisola coreana e che unità navali hanno continuato il bombardamento della costa orientale.

Dai dispacci del corrispondente dell'Agence France Presse, si apprende che ieri tre pattuglie alleate hanno tentato l'attraversamento del 38° parallelo in tre punti diversi a sudovest di Inje, ma sono state costrette a ritirarsi, dopo essere riusciti ad attraversare il fiume Soyang (che corre lungo la frontiera), sotto la pressione di due battaglioni ed una compagnia di comunisti che li dominavano dalle alture prospicienti la zona occupata dall'ONU. Nonostante la pressione e l'attività dei comunisti più ad est di Enje, le truppe sudcoreane si trovano ancora a nord del 38° parallelo. I contrattacchi comunisti che erano incominciati sabato scorso, e che erano continuati durante tutta la giornata di ieri, sono stati sempre respinti dalle truppe sudcoreane, le quali sono riuscite alla fine dei combattimenti a consolidare le loro posizioni. Il corrispondente dell'Afp mette in evidenza il tentativo da parte dei comunisti di fermare l'avanzata dell'ala destra dello schieramento dell'ONU a nord del parallelo, ed anche il loro tentativo di proteggere la zona circostante al bacino idrico di Hwachon, nel settore centrale, che trovasi a pochi chilometri a nord dello stesso 38° parallelo. Le unità avanzate delle Nazioni Unite hanno tentato ieri di raggiungere il fiume che trovasi fra Inje e Chuchon, a sud del bacino idrico, ma dovunque si sono scontrate con forti gruppi di comunisti, i quali sono riusciti a mantenere le loro posizioni, malgrado gli attacchi dell'artiglieria e dell'aviazione alleata, costringendo le unità dell'ONU a ripiegare dopo violenti combattimenti. Nel settore occidentale, a ovest di Chuchon alcune pattuglie sono riuscite ad avanzare fino alla vallata del fiume Pukhan, senza

entrare in contatto con le truppe avversarie.

Si apprende che Radio Pekino va ripetendo in questi giorni la accusa secondo cui gli americani conducono in Corea una guerra batteriologica. La Radio Pekino afferma che « tutto il popolo cinese è unito nello incriminare in tale senso i generali Mac Arthur e Ridgway ».

Nuovi esperimenti atomici a Eniwetock

WASHINGTON, 14 (Afp).

Un portavoce della commissione per l'energia atomica ha dichiarato che un nuovo programma di esperimenti atomici è stato eseguito nell'atollo di Eniwetock nello Oceano Pacifico. Un membro della commissione, rappresentante al congresso americano, ha dichiarato a sua volta che tutti gli esperimenti in programma sono già stati portati a conclusione. Il presidente della commissione per l'energia atomica ha dichiarato che non riteneva « opportuno » fare alcuna dichiarazione circa l'esito degli esperimenti. Gli ultimi esperimenti atomici erano stati compiuti a Las Vegas nel Nevada durante lo scorso marzo, dopo i quali erano stati annunciati ulteriori esperimenti ad Eniwetok nel mese di maggio. Secondo esperti bene informati gli attuali esperimenti di Eniwetok sono eseguiti con armi atomiche « molto più potenti » di quelle usate due anni fa.

Prossime conversazioni a Londra sul trattato di pace col Giappone

WASHINGTON, 14 (afp).

Le autorità del dipartimento di stato hanno dichiarato ieri sera che il consigliere speciale repubblicano al dipartimento di stato per i problemi del trattato di pace giapponese, John Foster Dulles, partirà per Londra entro i prossimi dieci giorni, per una serie di conversazioni, con i rappresentanti del governo britannico. Queste conversazioni, secondo fonti attendibili, avranno lo scopo di eliminare le divergenze di opinione che attualmente esistono circa il futuro del trattato di pace giapponese. Si rammenta che l'Inghilterra aveva suggerito che il trattato di pace con il Giappone doveva comportare la consegna dell'isola di Formosa alla Cina, e che la Cina avrebbe dovuto essere invitata a partecipare alle conversazioni preliminari sul trattato di pace stesso. Il governo degli Stati Uniti aveva sempre interpretato la parola « Cina » non come riferentesi all'attuale Cina comunista. Questi suggerimenti proposti dagli inglesi avevano fatto sorgere fortissime critiche da parte dei membri dell'amministrazione di Truman, e da parte di molti rappresentanti del congresso.

UN CERCHIO DI SICUREZZA INTORNO A MOSSADEQ

Il primo ministro iraniano evita qualsiasi contatto con estranei

TEHERAN, 15 (Afp).

Un comunicato della Presidenza del Consiglio conferma oggi la decisione del dottor Mo-hamed Mossadeq « di non lasciare il recinto del parlamento ». Il comunicato aggiunge: « Il capo del governo è spiacente di non poter ricevere le persone che desiderano intrattenersi con lui e le prega di rivolgersi alla Presidenza del Consiglio che provvederà a dare alle questioni il dovuto corso ».

Mentre il presidente del consiglio si consacra esclusivamente alla questione del petrolio, entrata nella sua nuova fase dopo l'elezione dei membri della commissione mista, « incaricata di controllare la liquidazione della Anglo Iranian Oil Company », gli altri ministri si dedicano alla attività concernente il rispetto della costituzione e la salvaguardia della legge.

Il ministro della giustizia in una circolare inviata alla prefettura di polizia ed ai posti della gendarmeria, ricorda che parecchi fascicoli politici devono essere trasmessi allo stesso ministero della giustizia e non più al Comando delle Forze Armate, come è avvenuto finora, essendo la corte marziale competente soltanto in caso di incompetenza delle giurisdizioni civili.

Inoltre il governo ha deciso di sottoporre all'autorità giudiziaria il caso dei proprietari della filatura « Nour » di Ispahan le cui « dilapidazioni portarono alla chiusura di questa impresa malgrado l'aiuto ufficiale ».

Tuttavia, secondo il dipartimento di stato, il governo britannico avrebbe modificato il suo punto di vista e per questo le probabilità di accordo fra Londra e Washington sono indubbiamente migliorate. Si ritiene che l'Inghilterra si opporrà ora alla consegna dell'isola di Formosa alla Cina comunista — almeno fino a che quest'ultima continuerà a partecipare alle operazioni in Corea contro le Nazioni Unite.

Si ritiene anche che l'Inghilterra non ponga più il destino di Formosa quale condizione preliminare alla firma del trattato di pace con il Giappone, e che in futuro sarebbero le Nazioni Unite a decidere del destino dell'isola.

Si fa rilevare anche che la ormai quasi dimenticata conferenza del Cairo, nella quale Winston Churchill, il presidente Roosevelt ed il generalissimo Stalin avevano deciso la promessa formale del ritorno di Formosa alla Cina, fu tenuta prima che i comunisti riuscissero a prendere il potere in tutta la Cina, e perciò sarebbe legale considerare che tale promessa era stata fatta soltanto al governo di Chang Kai Shek.

Diffuso ottimismo a Washington su un rapido successo in Corea

WASHINGTON, 14 (ansa).

Ha avuto inizio alle 10 — ora locale — la settima giornata della deposizione del segretario alla difesa generale Marshall dinanzi alle commissioni senatoriali per gli affari esteri e le forze armate. Prima dell'inizio della seduta di numerosi senatori hanno dichiarato che essi sono più ottimisti sull'esito della guerra in Corea.

Il senatore repubblicano Flanders ha dichiarato: sembra che sia in preparazione qualche cosa di molto importante che potrebbe confermare la tesi del generale Marshall secondo cui gli alleati sono in Corea sulla strada del successo ». Il senatore democratico Cfauser ha dichiarato dal suo canto di avere la nettissima impressione che il comando americano abbia un piano il quale autorizzi l'ottimismo.

All'inizio della seduta il senatore democratico Richard Russell il quale, presiede la sessione ha dichiarato di essere seriamente preoccupato a causa dei segreti militari che potrebbero venire svelati nel corso dell'inchiesta ed ha raccomandato ai senatori le più grande prudenza sulle loro domande. Rispondendo alla domanda del senatore Connally, presidente della commissione per gli affari esteri del senato, il quale chiedeva se la potenza aerea e navale degli Stati Uniti potrebbe vincere una guerra contro la Cina comunista ed impedirle di invadere la Corea, il generale Marshall ha risposto: « io non credo che lo potremmo ».

Una linea radio-telefonica tra Bengasi-Tripoli-Londra

TRIPOLI, 14.

Un sostanziale progresso nel sistema delle comunicazioni tra i paesi occidentali e quelli del Medio Oriente del Nord Africa sarà realizzato entro il corrente anno con l'apertura al traffico di una nuova linea radiotelefonica destinata a collegare direttamente Bengasi - Tripoli, Malta e Londra.

Il servizio sarà messo a disposizione del pubblico ma potrà risultare di grande efficacia anche dal punto di vista militare e strategico nel caso di complicazioni internazionali. Saranno eseguiti frattanto esperimenti per vedere se dai posti di conversazione di Bengasi e Tripoli sarà possibile ottenere il collegamento tramite Londra con corrispondenti in Australia e negli Stati Uniti, oltre che con la maggior parte dei paesi europei.

Notizie dall'Interno

Una violenta rissa per il possesso di una sciamba

BELET UEN, 14 (Nostro servizio).

Un incidente si è verificato il giorno 9 corrente nella località denominata Teieg-Barcoi nei pressi di Belet Burti, a causa del possesso contestato di una sciamba.

Un gruppo Addiadle, Rer Ugas, è presentato improvvisamente sul luogo dove otto uomini della stessa tribù ma appartenenti al Rer Abi Jusuf, erano intenti al lavoro nella sciamba contesta e li assaliva dandoli luogo ad una rissa.

Uno degli uomini della Rer Abi Jusuf, intento al lavoro, veniva colpito da una freccia avvelenata rimanendo ucciso, mentre gli altri sette riportavano ferite.

La polizia è intervenuta immediatamente ristabilendo l'ordine ed è rimasta sul posto in attesa che gli amministratori si calmino onde evitare una rissa.

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICI TA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, mix. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 114 - Prezzo 10 cent. (Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

Il programma dell'Amministrazione per la costruzione degli alloggi per autoctoni

L'Amministratore] consegna il primo lotto di terreno ad una cooperativa tra dipendenti da enti pubblici

Come abbiamo riportato su questo giornale nella riunione dei Capi degli uffici del 2 Maggio scorso, presieduta da S. E. l'Amministratore, venne esaminato nelle linee generali un piano per la costruzione di alloggi destinati ai dipendenti autoctoni dell'Amministrazione e di imprese private.

Il piano esaminato prevedeva anche la costituzione di cooperative tra i dipendenti autoctoni mediante particolari agevolazioni.

Nella riunione predetta venne anche deciso dove le nuove case avrebbero dovuto sorgere.

Abbiamo anche dato notizie proprio quattro giorni or sono, della avvenuta costituzione di una Cooperativa, in Mogadiscio, tra i dipendenti autoctoni di enti pubblici con lo scopo di costruire o acquistare case fra i soci.

Come si vede la questione ha avuto una rapida successione di atti per realizzare le costruzioni.

A ciò si aggiunge l'avvenimento di questa mattina.

S. E. l'Amministratore ha proceduto alla consegna di dieci lotti di terreno della superficie complessiva di 7.000 metri quadrati agli esponenti della cooperativa sorta come sopra abbiamo detto. La consegna del terreno ha assunto una particolare solennità.

Erano presenti il Presidente del Consiglio Consultivo dell'ONU, S. E. il Ministro Plenipotenziario Castello, il rappresentante delle Filippine S. E. il Ministro Carpio; il Segretario Principale aggiunto sig. Shore; il Capo di Gabinetto dr. Spinelli; il Capo del Personale Comm. Bologna; il Commissario del Benadir dr. Gasbarri; il Res. di Mogadiscio dr. Soleri; il Commissario Straordinario al Municipio dr. Olivieri; l'Ing. Capo del Genio Civile, dr. Sassi ed altre autorità.

S. E. l'Amministratore ha esaminato i progetti ed ha dichiarato ai dirigenti della cooperativa ed ai soci presenti di dar loro in consegna il terreno sul quale sorgerà un primo nucleo di appartamenti composti ciascuno di due camere con gli accessori. Entro l'anno si spera di poter ultimare le costruzioni con un notevole contributo a fondo perduto a carico dell'Amministrazione, mentre la restante parte della spesa sarà a carico dei soci.

«La cooperativa è aperta a tutti, ha aggiunto S. E. Fornari, il terreno non manca e certamente man mano affluiranno altri soci».

I lotti di terreno consegnati per la costruzione degli alloggi sono situati in ottima posizione sulla Via Barone Raimondo Franchetti.

Questa mattina stessa erano sul posto gli operai che stanno provvedendo alle prime opere di sistemazione del terreno, dopo di che si darà inizio alle costruzioni.

L'obiettivo che l'Amministrazione persegue è quello di elevare il tenore di vita delle popolazioni della Somalia, favorire e stimolare le iniziative che mirino a dotare le classi lavoratrici autoctone di alloggi moderni e decorosi contribuendo intanto finanziariamente alla costruzione di un pri-

mo lotto di case destinate, come abbiamo visto, ai suoi dipendenti.

Su questo problema delle case per gli autoctoni abbiamo potuto attingere da fonte ufficiosa alcune informazioni di notevole importanza. E' intanto già allo studio la costruzione di case per cooperative che potranno essere organizzate da operai, autisti etc. che lavorano presso i vari servizi tecnici dell'Amministrazione.

Il programma che l'Amministrazione intende svolgere in avvenire, in aggiunta alle case per i dipendenti dell'Amministrazione stessa, è impostato su un piano di larghissime vedute. E' suo intendimento infatti di favorire anche la costruzione di case per dipendenti delle aziende private per i quali è stato già deciso di riservare e lottizzare per le costruzioni l'area che va dal Cimitero europeo al 4° chilometro sulla sinistra della strada direttrice di Afgoi.

Anche questa zona è fornita di strade, acquedotto, linee per l'illuminazione stradale e privata nonché di altri servizi di carattere municipale.

Inoltre l'Amministrazione favorirà la costruzione di case ad iniziativa degli autoctoni mediante facilitazioni varie da concedersi per la costruzione di abitazioni da farsi con materiali di carattere «non permanente» nei quartieri Hamaruni, Bondere, Uardiglei e Campo Ahmara.

Per la costruzione di abitazioni con «materiale permanente» è allo studio la lottizzazione e la concessione di aree in zone diverse della città dotate anch'esse di tutti i servizi comunali, idrici, elettrici e stradali. Per tali tipi di case saranno accordate facilitazioni doganali e fiscali analoghe a quelle concesse ai costruttori delle abitazioni per i dipendenti dell'Amministrazione e per quelli di aziende private.

Il Consiglio Territoriale esprime il parere di accordare un termine massimo di 50 anni per le concessioni minerarie

Con la seduta di ieri al Consiglio Territoriale si è esaurita la discussione concernente la nuova regolamentazione delle concessioni minerarie. L'ordinamento che ne scaturirà sarà orientato sulla base di un massimo di cinquanta anni come durata delle concessioni minerarie a società o privati.

La seduta ha avuto inizio alle ore 10 precise. Sbrigate le formalità di apertura, letto ed approvato il verbale della seduta precedente il Presidente dottor Benardelli domanda se i Consiglieri hanno da aggiungere qualcosa in merito alle discussioni del giorno prima.

Il Consigliere HAGI SALAH SCEK OMAR presenta la seguente mozione, chiedendo che venga messa ai voti: «A conclusione delle discussioni di ieri sull'argomento all'ordine del giorno riguardante le concessioni minerarie, il Consiglio Territoriale resosi conto che per invogliare l'afflusso dei notevoli capitali necessari allo sfruttamento e alla valorizzazione delle riserve minerarie del Territorio è indispensabile garantire all'imprenditore un congruo periodo di cessione per l'ammortamento degli impianti e per cessione per il suo profitto ritene di poter esprimere il seguente parere che tiene conto di tutte le opinioni e pareri espressi nella precedente seduta: le concessioni minerarie dovranno avere durata: le concessioni minerarie dovranno avere durata di anni 45».

Il Consigliere MOHAMED SCEK OSMAN HAILE' dichiara che è opportuno prolungare a 50 anni la durata delle concessioni, mentre il Consigliere HAGI AMIN SABAR propone il termine sigliere HAGI AMIN SABAR propone il termine di 45. Il Consigliere HAGI MOHAMED HUS-

La politica delle nazionalizzazioni in Egitto

CAIRO, 15.

In una dichiarazione alla stampa, il ministro dell'economia nazionale Hamed Zaki ha dichiarato nei giorni scorsi che il governo di Nahas Pascià non è contrario ad applicare «su scala modesta» una politica di nazionalizzazioni in Egitto.

La sola condizione che esso pone e che tale criterio sia applicato con le necessarie limitazioni dato che il governo non è assolutamente in grado, finanziariamente, di fronteggiare le spese relative, specialmente per ciò che riguarda gli indennizzi alle imprese espropriate. Quanto al petrolio, ha aggiunto Hamed Zaki l'Egitto non può fare assolutamente nulla poiché esso non produce un quantitativo sufficiente ad assicurare il consumo interno. Il paese deve ogni anno importare prodotti petroliferi per oltre 1, 5 milioni di tonnellate. Oltre a ciò il carburante viene venduto oggi in Egitto ad un prezzo largamente inferiore a quello praticato su tutti i principali mercati di consumo mondiali.

E' questa la causa principale delle continue lamentele delle società petrolifere operanti in Egitto e delle persistenti minacce di licenziamento del personale o di sospensione dalle attività. E' necessario che il sistema petrolifero rimanga in Egitto nelle condizioni presenti dato che nessuno in Egitto è in condizioni di profondere i milioni di sterline indispensabili ad una prospezione sistematica delle risorse di carburante del sottosuolo. Ben sette differenti società straniere hanno liquidato già i loro affari in Egitto dopo avervi speso molti milioni di dollari rendendosi conto che le perdite sono finora di gran lunga superiori ai vantaggi. In tali condizioni, il governo non può pensare a nazionalizzare in Egitto le risorse petrolifere.

Il Capo di S. M. Filippino giunto a Roma

ROMA, 15.

E' giunto all'aeroporto di Ciampino il Capo di S. M. delle Forze Armate Filippine in visita al Capo di S. M. dell'Aeronautica Italiana.

I SOCCORSI per la Migiurtinia

Pubblichiamo il quarto elenco della sottoscrizione per i soccorsi alla Migiurtinia:

Harilal Hansrag	So. 100.00
Hargovindas Ottamchand	» 100.00
Hagi Mahmud Fareh Dulbahante	» 100.00
Hagi Mohamed Hussen Garama	» 200.00
Ahmed Ussen Behani	» 200.00
Calif Mohamed Aues	» 100.00
Hagi Abdu Hascim	» 100.00
Gandalal Bavishi	» 100.00
Hagi Abdullahi Scirua	» 200.00
Suleman Hagi Ali	» 50.00
Ramzanally Vally	» 50.00
Hagi Ahmed Zed	» 50.00
Abdu Abdalla Adeni	» 50.00
Salim Mohamed Bamak-rama	» 50.00
Abubaker Mahdi Dibani	» 20.00
Cav. Guerci Ernesto	» 200.00
A. A. Gadri	» 200.00
Dott. A. Lucchetti	» 200.00
Fitaurari Gherezghiher Medin	» 20.00
Ibrahim Fareh	» 20.00
Fitaurari Gheremascal Sokar	» 20.00
Basciai Osman Mohamed	» 10.00
Mohame Scek Mohamed	» 25.00
Abraha Azmac Ghebrih.	» 20.00
Michele Redda	» 20.00
Berhe Gabriel	» 20.00
Ahmed Ali Bey	» 20.00
Fit. Fissahazien Beiene	» 20.00
Hussen Hagi Ramadan	» 10.00
Mahdere Maconnen	» 10.00
Hascim Mohamed Gemil	» 20.00
Hagi Abdalla Ismail	» 10.00
Scek Said Mohamed	» 10.00
Daniele Berachi	» 30.00
Fitaurari MohamedNafè	» 10.00
Scerif Abubaker Moh.	» 200.00
Hagi Dirie Erzi	» 100.00

TOTALE So. 2.655.00
Totale precedente » 11.150.00
Totale generale So. 13.805.00

Le elezioni amministrative nella zona anglo-americana del T.L.

Il programma del fronte popolare italo-slavo TRIESTE, 15.

Il fronte popolare italo-slavo ha reso noto il suo programma per le elezioni amministrative che si svolgeranno il prossimo autunno nella zona anglo-americana del territorio libero di Trieste. Tale programma si basa sulla difesa e la totale attuazione del territorio libero di Trieste. Il programma è contenuto in una mozione approvata da una conferenza di delegati del fronte su proposta del segretario del partito comunista jugoslavo del Territorio Libero, Branko Babich.

Nei circoli politici triestini si domanda se il nuovo programma del fronte che praticamente investe la sistemazione del territorio libero sia stato ispirato dagli organi responsabili panslavi e in tal caso quale sarebbe il loro punto di vista sulle soluzioni del problema triestino attraverso trattative dirette tra Italia e Jugoslavia.

SEIN MOHAMUD dice che è favorevole alla venuta di capitalisti per lo sfruttamento dei minerali, ma ritiene sufficiente un termine di 30-35 anni. Dice inoltre che vorrebbe venisse consultato al riguardo il Consiglio Consultivo dell'O. N.U. Il Consigliere MOHAMUD AGANE' ritiene opportuno mettere ai voti la proposta limitando a 40 anni.

A questo punto il Presidente dice che soli cinque anni in una questione del genere non hanno grande significato. Assicura che l'Amministrazione ha già chiesto il parere del Consiglio Consultivo dell'ONU sulla materia, e mette ai voti la proposta più alta per passare poi alle proposte più basse. Eseguita la votazione per alzata e seduta risultano favorevoli al massimo di 50 anni, dieci Consiglieri; al massimo di 45, nove Consiglieri ed al termine di 40 anni, soltanto quattro Consiglieri.

Il Presidente annuncia il risultato della votazione secondo la quale ha riscosso il maggior numero di voti il termine di cinquanta anni.

La seduta è poi continuata con interventi dei Consiglieri i quali hanno chiesto spiegazioni su questioni attinenti ad esempio i futuri rapporti di lavoro tra concessionari e mano d'opera ed anche su questioni riguardanti la futura legislazione sociale del lavoro. Il Presidente spiega che gli argomenti non riguardano esattamente la legislazione mineraria ma quella del lavoro e che al momento opportuno l'assemblea sarà interpellata. Non si può decidere oggi quale sarà la paga di un lavoratore tra dieci, venti o cinquanta anni. La seduta viene tolta e rinviata ad oggi.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

L'ottavo anniversario della fondazione della Lega dei Giovani Somali

Nel pomeriggio di ieri la Lega dei Giovani Somali ha festeggiato l'ottavo anniversario della fondazione del partito. Una folla numerosa sostava sui marciapiedi davanti all'ingresso della sede del partito per assistere all'arrivo delle autorità e degli invitati. Nel cortile interno che conduce nell'ampio salone, dove ha avuto luogo la cerimonia celebrativa, erano allineati su due file file iscritti al partito che accoglievano festosamente gli ospiti con fragorosi applausi. La sala era gremita di iscritti e invitati.

S. E. Gorini è intervenuto in rappresentanza dell'Amministrazione.

Erano presenti il Presidente del Consiglio Consultivo dell'ONU, S. E. il Ministro plenipotenziario Edmundo de Holte Castello; il Rappresentante delle Filippine, S. E. Vittorio D. Carpio; il Console di S. M. Britannica, Mr. Barry; il Console di Francia, M. Guy Monge; il Segretario Principale aggiunto del Consiglio Consultivo Mr. Taylor C. Shore; il Col. Franzini; il Vice Console britannico Mr. Williams; il Giudice Raschini; il Colonnello della Giustizia Militare dr. Marciano; il sig. Deeb Goro; il sig. Otten; tutti i Capi degli Uffici dell'Amministrazione Fiduciaria; il Commissario del Benadir; il Commissario Straordinario del Municipio; il Residente di Mogadiscio; il Comandante Vittori; il Capitano dei Carabinieri Voce; il capitano dei carabinieri Marasco; la prof. Frank e la prof. Sama; l'ispettore dr. Ageli; il prof. Giorgio Asad; i consiglieri territoriali Boero e Bona; numerosi insegnanti italiani; i rappresentanti dei partiti; gli esponenti della comunità italiana; i rappresentanti delle comunità Araba, Pakistana, Indiana, Eritrea; notabilità somale e moltissimi altri invitati.

Dopo la recitazione di alcuni versetti del Corano il Vice Presidente della Lega ha letto alcuni telegrammi augurali giunti dall'estero da esponenti del partito. Quindi il Presidente Haji Mohamed Hussien ha pronunciato in arabo il seguente discorso che è stato letto immediatamente dopo in lingua italiana e poi in inglese:

«Eccellenze, Signore e Signori, In nome dei componenti della Lega dei Giovani Somali, mi è sommamente gradito rivolgermi a tutti voi, qui presenti, i miei profondi e migliori ringraziamenti, per aver gentilmente aderito all'invito di festeggiare con noi l'ottavo anniversario della fondazione del nostro Partito.

Questa fausta ricorrenza, è celebrata da tutti i nostri membri, non solamente in tutti i territori della Somalia, ma anche in altri vari paesi del mondo, come ad esempio: Aden, Arabia Saudita, Inghilterra, Stati Uniti d'America ecc.

Sin dalla sua fondazione, il nostro partito, ha incontrato ostacoli e difficoltà di ogni sorta, ma per amore della sua Patria e della libertà, l'ha decisamente affrontati, avendo giurato di servire fedelmente il suo paese. Il lavoro da noi compiuto è molto, ma in confronto a quello che si attende, per raggiungere la meta finale, è quasi nulla.

Signori, Io trovo che il primo nostro dovere, sia quello di concentrare tutta la nostra attenzione e tutte le nostre energie verso i problemi educativi, realizzazione dei quali dipende tutto il nostro avvenire. Speciali attenzioni devono essere date all'insegnamento dell'Arabo, per il fatto che, oltre ad essere la lingua del nostro Corano e della nostra Religione, è la cultura più diffusa in Somalia.

Nel Congresso Mondiale Islamico, tenutosi a Karachi nel febbraio scorso, cui ho avuto l'onore di partecipare, per cementare le relazioni culturali, politiche, economiche e sociali tra tutti i musulmani del mondo che ammontano a 400 milioni, è stato deciso unanimemente da tutti i convenuti che l'arabo sarà la lingua da adottarsi ufficialmente in tutti i paesi musulmani.

Per quanto sopra esposto, riteniamo doveroso suggerire a S. E. l'Ambasciatore Fornari, perché sia data all'insegnamento dell'arabo l'assoluta precedenza nei programmi scolastici.

Al fine di superare la crisi interna e onde promuovere la pacificazione generale tra tutti i Somali, ritengo sia opportuno, anzi necessaria, una intesa tra tutti gli esponenti dei Somali, siano essi Capi, Notabili e dirigenti dei partiti politici. La pace e la concordia sono essenziali per il raggiungimento dei nostri fini. Sono sicuro che una riforma non può avvenire, senza una mutua comprensione tra tutti gli elementi del popolo Somalo. Pertanto, mi appello alla buona volontà ed al buon senso di tutti i maggiori esponenti del popolo Somalo, perché siano superati i pregiudizi esistenti, e uniti tutti gli sforzi verso uno solo obiettivo: l'indipendenza del paese.

Io come presidente della Lega dei Giovani Somali, affermo solennemente di essere sincero nelle mie dichiarazioni, e sono pronto a dare le necessarie prove.

Ritengo altresì doveroso, rivolgere una preghiera a S. E. l'Ambasciatore Fornari, per l'invio all'estero di un certo numero di giovani somali, possibilmente nei paesi musulmani, per compiere gli studi superiori. Ho la speranza che tale nostra richiesta sarà benevolmente e generosamente presa in esame.

Signori, Come ripetutamente affermato in altre occasioni, desidero precisare anche questa volta, che non è assolutamente nostra intenzione ostacolare il compito dell'Amministrazione Fiduciaria. Al contrario siamo pronti a collaborare sinceramente e lealmente in tutto ciò che è interesse della Somalia e del popolo Somalo. Ogni provvedimento che sarà preso dall'AFIS a beneficio del Territorio, incontrerà i nostri ringraziamenti ed approvazioni, come naturalmente non mancheremo di protestare contro eventuali abusi ed ingiustizie.

Identica collaborazione assicuriamo ai membri del Consiglio Consultivo, ai quali rivolgiamo particolari ringraziamenti, per i loro saggi consigli a S. E. l'Ambasciatore Fornari.

Ci sentiamo onorati della presenza di S. E. Gorini, con i più alti Ufficiali e funzionari dell'A. F. I. S., dei membri del Consiglio Consultivo: S. E. De Holte Castello, Presidente, di S. E. Vittorio D. Carpio, Delegato delle Filippine, di tutto il personale del Segretariato; del signor Barry, Console di S. M. Britannica in Mogadiscio; del signor Guy Monge, Console della Repubblica Francese a Mogadiscio; dei rappresentanti della comunità Araba, Pakistana, Indiana, nonché dei dirigenti dei partiti politici e della notabilità Somala.

Concludo questo mio discorso, pregando il Signore affinché additi a noi la via che conduce alla prosperità del nostro paese, ed all'Amministrazione a venire a capo del delicato compito che incombe su di lui, ausurandogli ogni buon successo.

Evviva l'ONU! Evviva la Pace! Evviva la Libertà! Evviva l'Islam! Evviva la Somalia!

Sono stati poi pronunciati altri discorsi di circostanza tra cui quello in italiano del rappresen-

tante della Comunità Pakistana Ahmed Fadel.

Il Presidente del Consiglio Consultivo, S. E. Castello si è quindi levato a parlare ed ha detto brevi parole in lingua inglese, tradotte immediatamente in arabo. S. E. Castello dopo essersi congratulato con la Lega dei Giovani Somali in questo ottavo anniversario della fondazione del partito ha constatato che attraverso la mutua comprensione e la buona volontà un «meraviglioso progresso» è stato compiuto nello spazio di un anno.

Sottolineando il fatto che entro un breve termine la Somalia sarà chiamata a governarsi da sé, il Ministro Castello ha affermato che l'opposizione è necessaria nell'equilibrio degli Stati moderni, ma «per effettuare una critica costruttiva contro coloro che sono al potere si debbono avere fatti veri, prove vere, convinzioni sincere».

S. E. Castello ha concluso ricordando le parole di Cristo che si ritrovano in divina e perfetta formulazione anche nel Corano: «Pace agli uomini di buona volontà nel mondo», ed ha aggiunto: «Pace; progresso e felicità ai somali futuri dirigenti del loro paese».

Infine S. E. Gorini levatosi a parlare ha detto:

«Signor Presidente, Eccellenze, Signori, Sono lieto di portarvi il saluto di S. E. l'Ambasciatore Fornari e quello dell'Amministrazione Italiana. Ho seguito con molta attenzione il discorso del Presidente ed ho marcato alcuni punti sui quali desidero dire qualche parola. Questi punti sono invero molto importanti per il progresso e per l'avvenire del popolo somalo e della Somalia.

Il primo riguarda l'istruzione. Non c'è dubbio che dobbiamo dedicare tutte le forze e i mezzi per elevare il grado di cultura della massa del popolo somalo. A questo riguardo desidero ricordare che già da Roma, prima che partissero i primi contingenti di funzionari qui destinati, si decise che a Mogadiscio giunsero banchi di scuola. Con i primi contingenti di truppe e con i primi funzionari arrivarono quindi proprio dei banchi di scuola. Anche oggi che noi parliamo, vi invito a recarvi al porto, dove stanno sbarcando mille banchi nuovi giunti dall'Italia. Altrettanti banchi sono in via di ordinazione qui sul posto. In questo primo anno scolastico possiamo dire che, da cento che erano, le aule scolastiche sono aumentate più di due volte e mezzo, ossia di duecentocinquanta. In questo primo anno possiamo dire che mentre erano tremila circa gli allievi, ora essi sono circa settemila. Come vedete queste non sono chiacchiere né promesse, ma sono cifre e sono fatti.

Sull'altro problema, su cui il Presidente ha richiamato l'attenzione e su cui S. E. Castello ha portato il suo contributo con elevata parola, sulla questione cioè della lingua, posso dire diverse cose. Vi dico innanzi tutto che anche per questo problema — come per la moneta propria della Somalia che, ormai, è un fatto compiuto e realizzato — l'Amministrazione fu pensosa della sua soluzione già nelle riunioni tenute a Roma, prima del passaggio dei poteri. Appena giunti qui, poi, vi è stato un referendum delle popolazioni, è stato chiesto il parere anche del Consiglio Consultivo e, appena insediato il Consiglio Territoriale, è stato subito anch'esso investito della questione. Gli atti preliminari ed i pareri che abbiamo chiesto hanno confermato l'importanza fondamentale che in questo paese si deve all'arabo, come lingua veicolare per tutti i rapporti che esso dovrà avere col mondo civile e soprattutto con il mondo islamico.

Siamo quindi lieti che i risultati e le decisioni coincidano con i voti espressi dal Presidente, reduce dal Congresso di Karachi.

Ma l'ultimo punto che desidero sottolineare è forse più importante e fondamentale.

Il Presidente ha fatto leale, aperta dichiarazione di collaborare in buona fede con l'Amministrazione. Questa dichiarazione è molto importante perché è presupposto del lavoro comune che dovremo svolgere, nell'interesse delle popolazioni e del paese. Già nei giorni del passaggio dei poteri noi facemmo, come il Dott. Benardelli ben ricordo, passare le istruzioni che nessuno dei partiti avrebbe avuto nulla da temere perché nessuno avrebbe potuto abbandonarsi a vendette e ritorsioni, ma che occorreva assolutamente la concordia e la pacificazione degli animi. Tutti i partiti e le correnti d'opinioni sono ugualmente tutelati purché si mettano sul piano della legalità e rientrino nella legge e rispettino l'ordine pubblico e le opinioni degli altri. In ciò consiste la vera democrazia, ed è appunto dal dibattito e dalla libera discussione delle opinioni e delle idee che dovrà attendersi il progresso del paese e lo sviluppo civico degli abitanti; sviluppo ed educazione civile che non implicano solo diritti da invocare, ma anche una somma di doveri e di contributi da adempiere: sia di lavoro, sia d'altro genere in favore della collettività e del proprio paese.

Questo apporto di idee e di proposte da parte di tutti i partiti farà sì che le opinioni e le decisioni più opportune prevalgano: ciò in grazia anche delle libere istituzioni democratiche che l'Italia ha subito cominciato a creare: i Consigli di Residenza, il Consiglio Territoriale e, tra poco, le Consulte Municipali, che saranno le chiavi di volta per avviare il Paese alla completa indipendenza politica ed economica.

Con questi sentimenti e con questi voti, io esprimo i ringraziamenti più vivi ai rappresentanti delle Nazioni Unite per l'opera di consiglio e di appoggio sempre assiduamente data all'Amministrazione. Rinnovo il mio saluto al Partito qui riunito in occasione del suo ottavo annuale; e sono sicuro che la sua attività viepiù si inquadra nella nostra azione per il progresso delle popolazioni e del Territorio.

Viva la Somalia!
Si è così conclusa la cerimonia. Prima di lasciare la sede del Partito S. E. Gorini, accompagnato dal Presidente Haji Mohamed Hussien ha visitato gli uffici della Lega.

Esercito Mista - Polizia

Domani, giovedì ore 16,30

(Si) In occasione della premiazione delle squadre vittoriose nei tornei Coppa dello Sport e Coppa Somalia da parte di S. E. l'Amministratore, l'Esercito Mista e la Polizia s'incontreranno in una partita amichevole che non mancherà di mostrare i suoi lati interessanti, specialmente per quanto riguarda le diverse concezioni di giuoco.

La velocità e l'agilità della Polizia, non disgiunte da una buona visione delle trame di giuoco; saranno controbattute dalla maggior coesione e senso del piazzamento, accompagnati dalla rapidità delle azioni, dell'Esercito Mista.

Partita che richiamerà gran folla, naturalmente curiosa di veder a quante delle due tattiche arriderà la vittoria, mentre i tecnici potranno trarre delle indicazioni per il futuro.

Nel mentre l'ingresso al prato è gratuito, per la tribuna il prezzo del biglietto è di 2 Somali.

Movimento del Porto

E' arrivato ieri sera il S/S «MILANO» proveniente dall'Italia con merci varie.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del giorno 16 maggio 1951, emesso alle ore 09.— dall'Ufficio Meteorologico della Somalia.

Osservatorio principale di Mogadiscio (periodo delle 24 ore precedenti).

Pressione atmosferica ridotta 0° C: mbr. 1012,3.

Temperatura massima 0° C: 30,3

Temperatura minima 0° C: 23,9

Vento prevalente SW. Km/ora 4,—

AFGOI

Altezza fiume Scebeli m. 4,50

BELET UEN

Altezza fiume Scebeli m. 4,40

LUGH FERRANDI

Altezza fiume Giuba m. 3,90

CHISIMAIO

Pressione atmosferica mbr. 1010,7

Temperatura massima 0° C: 24,7

Temperatura minima 0° C: 21,8

Vento prevalente O. Km/ora 2,—

Mare: mosso

Previsione per le prossime 24 ore.

Costa somala: situazione ancora in miglioramento; ma non definitiva.

Formazioni cumuli-formi a carattere temporalesco sparse sul territorio centro-meridionale accompagnate da piovoschi o piogge intense e di durata media.

Venti: da SSW. ruotanti Ovest.

Mare: mosso tendente ad agitarsi.

GIORNO 17 MAGGIO 1951.

Alta marea: ore 00,20 e ore 13,11.

Bassa marea: ore 06,40 e ore 19,32.

TESTI SCOLASTICI
per l'anno 1951-52
SONO IN ARRIVO

Si pregano gli interessati di passare per le prenotazioni alla **LIBRERIA IMPERO** di PORRO

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA del giorno 16 maggio 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:
17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,20 Un « Gabai » cantato da Mohamed Abdulla.

17,25 « Beluoi » orchestra somala di R. S. Mogadiscio; chitarra: Ussen Sceek; violino: Said Ali; canta: Mohamed Farah.

17,35 Giornale Radio.

18,00 Un « Gabai » cantato da Mohamed Abdulla.

18,05 « Beluoi » orchestra somala R. S. Mogadiscio; canta: Hamed Mohamed.

18,15 Fine trasmissione.

Trasmissione in lingua italiana:
20,00 Apertura Stazione e musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio.

Dopo il Giornale Radio sino alle 21,00 musica operistica riprodotta.

21,00 musica operistica riprodotta.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Bahadur » film Indiano.

Cinema El Gab - « Quel fantasma di mio marito ».

Cinema Teatro Hamar - « Valeria l'Amante che uccise ».

Cinema Imperiale - « La legione dei condannati ».

Supercinema - « Frontiera insanguinata » (Settimana Incom).

ANNUNCI ECONOMICI

CEDESI appartamento due camere servizi, prelievo mobili, posizione centrale. Rivolgersi Libreria Porro.

CAUSA rimpatrio cedesi gestione « Bar-Ristorante Dancing Lido.

AUTORIMESSA « FARO » noleggi Fiat 1400 con radio, con autista e senza. Rivolgersi via Romolo ONOR, Strada palazzo INAL.

DISPOSTISSIMO qualsiasi lavoro. Pratica commerciale e magazzino. Pratica trasporti, Depositi, Assistenti lavori edili. Luigi Cristiani (presso Porro).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CINEMA HAMAR = Questa sera una PRIMA VISIONE della R.K.O.

VALERIA L'AMANTE CHE UCCISE

*** con ROSALIND RUSSELL ***

Situazione di disagio in Spagna

MADRID, 15.

In alcuni ambienti spagnoli le agitazioni operaie vengono considerate come diretta conseguenza della situazione economica generale, dalla quale non sembra estranea la grave crisi che traversa il partito falangista. Contro di questo da tempo si vanno appuntando profonde prevenzioni in tutto il paese. Immune dalle critiche e dal senso di sfiducia rimane tuttavia l'organismo dell'esercito il quale si propone di non intervenire fino a quando non sia effettivamente in pericolo l'ordine pubblico per iniziative dichiaratamente sovversive.

I circoli ufficiali Madrileni si mostrano non poco preoccupati per questo stato di cose e come già in altre circostanze, tornano a circolare voci e rumori di mutamenti radicali nella compagine governativa, senza che tuttavia si abbia fino ad oggi alcun indizio concreta della possibile nuova orientazione della politica ufficiale interna spagnola. La polizia ha frattanto arrestato numerosi agenti clandestini provenienti dalla frontiera francese. Tutti furono trovati in possesso di molto denaro e precise istruzioni per suscitare nuove agitazioni fra la massa dei lavoratori. Sembra trattarsi di agenti inviati dalla Union General de Trabajadores che, disciolta in Spagna, continua a vivere per opera di elementi socialisti, a fianco al comitato.

Circolari clandestine circolano attivamente tra la popolazione. Ogni persona che riceve copia è tenuta a riprodurre altri quattro esemplari da inviare ad altrettanti « amici ». Una manifestazione è stata indetta per il 25 maggio prossimo. Essa secondo le istruzioni impartite dalla centrale socialista, dovrà effettuarsi in base al seguente programma: tutti si recano al lavoro avendo cura di lavorare il meno possibile; tutti si astengono dal viaggiare; tutti si astengono dall'effettuare acquisti; si utilizzano i servizi pubblici nella minore misura possibile; astensione dagli spettacoli, dai caffè, dalle mescite ecc.. In questa giornata di boicottaggio, gli operai spagnoli dovrebbero dimostrare la loro protesta contro il caro, contro lo sperpero di carburante, contro l'arricchimento di pochi mentre la fame dei molti. Le istruzioni si autodefiniscono emanate da una centrale non comunista.

Notevole sensazione ha prodotto nei circoli politici Madrileni la lettera di Mons. Montini, prosegretario di Stato del Vaticano, con la quale si invitano le autorità spagnole a fare il possibile per alleviare le condizioni del popolo.

Si riconosce in tale esortazione un implicito rimprovero per il governo che si è lasciato sorprendere così improvvisamente dagli eventi, anche se questi sono, storicamente, imputabili ad altre nazioni e non ai governanti spagnoli.

Un lungo colloquio ha avuto luogo a Franco e Ferdinando Martin Sanchez Julia, noto ispiratore dell'Azione Cattolica spagnola. Quale esperto in materia, il Sanchez Julia ha fatto proposte per una riforma agraria e di grande interesse per il paese.

All'esame dei ministri competenti la relazione dell'on. Pella

Riunita la Commissione incaricata di studiare il nuovo congegno della scala mobile degli statali.

ROMA, 16 (matt.).

Presso il Presidente del Consiglio appena tornato dalla campagna elettorale in Liguria si sono riuniti a mezzogiorno i ministri Gonella, Campilli, Pella, Togni, La Malfa ed il sottosegretario Malvestiti per un esame della situazione che l'on. Pella farà al Senato domani sulla situazione finanziaria. L'esposizione non durerà meno di tre ore e nel corso di essa il ministro del tesoro, per ciò che attiene alla parte politica, porrà in evidenza che la relativa quiete sociale del nostro paese è stata favorita dalla stabilità economica e finanziaria. Frattanto il ministro del lavoro Marazza ha presieduto ieri la commissione dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali incaricata di studiare con l'assistenza di funzionari tecnici un nuovo congegno di scala mobile che consenta agli statali di percepire una indennità di caro vita proporzionata alle variazioni dei prezzi. Anche presso il ministro dell'industria e commercio ha avuto luogo una riunione del comitato interministeriale dei prezzi che si è occupato fra l'altro del prezzo dei giornali quotidiani. L'on. De Gasperi ha anche ricevuto il ministro Petrilli il quale gli ha riferito sulle linee essenziali della riforma burocratica per la quale cinque sono i progetti di legge in corso di preparazione. Tre di questi progetti riguardano l'ordinamento della presidenza del consiglio, l'acceleramento delle liquidazioni del personale statale e il collocamento a riposo del personale statale, nonché norme di facilitazione per i dimissionari volontari.

Tutti i partiti impegnati nella propaganda elettorale

ROMA, 15.

In tutte le città italiane dove prossimamente avranno luogo le elezioni amministrative continuano numerosi i comizi dei partiti impegnati nella lotta. Da una prima statistica risulta che la Democrazia Cristiana detiene per ora il primato dei comizi indetti dall'inizio della campagna elettorale avvenuto il 25 aprile u.s.. Il numero di questi raggiungerebbe il migliaio; seguono i due partiti socialdemocratici, il Partito Comunista, il Partito Repubblicano e gli altri minori. E' indubbio che ogni lista ha impegnato in questa battaglia tutte le sue forze in quanto le elezioni nei comuni e nelle provincie rivestono una notevole importanza anche nel campo nazionale non potendosi scindere quelli che sono gli interessi locali con quelli dello stato. Per ora i comizi sono

stati tenuti nei grossi centri dell'Italia del nord e dell'Italia del sud ma si prevede che con le prossime settimane gli oratori inizieranno una profonda azione nei comuni e nelle contrade dove maggiormente necessita la penetrazione dei partiti. Sino a questo momento tutte le manifestazioni si sono svolte nella massima calma e i partiti avversari hanno basato la loro propaganda sulla polemica diretta tra oratori. La affluenza del pubblico ai comizi è notevolissima sia nel settentrione come nel meridione e ciò oltre a dimostrare l'interesse dei cittadini tutti verso questa campagna elettorale lascia prevedere anche un'alta percentuale di votanti. La stampa italiana infine risentendo del clima elettorale da alcuni giorni dedica ampio spazio alla cronaca delle manifestazioni citando tutti gli oratori di tutti i partiti ed esponendo con obiettività il programma nel campo delle amministrazioni comunali e provinciali.

NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE

Le manifestazioni verdiane

ROMA, 15.

L'ente musicale senese, riunitosi sotto la presidenza del commissario prefettizio, con l'intervento del conte Guido Bigi Saracini, presidente dell'accademia verdiana ha approvato il programma formulato dal consiglio artistico per il 50° anniversario della morte di VERDI. Saranno eseguite, con la partecipazione dei migliori artisti, le opere « Nabucco » e « Falstaff » ed un concerto di musica sacra Verdiana.

A Milano l'Assemblea Generale dell'organo turistico internazionale

ROMA, 15.

Dal 20 al 26 maggio si terrà a Milano, ospite del Touring Club Italiano, l'assemblea generale della A.I.T. (Alleanza Internazionale de Turism) il grande organismo turistico internazionale di cui fanno parte oltre 90 fra Touring Club e Associazioni automobilistiche di circa 70 nazioni, che raggruppano complessivamente otto milioni di soci sparsi in tutti i continenti. La A. I.T. ha la sua sede a Ginevra e convoca ogni anno, in un paese diverso i delegati delle associazioni federate, allo scopo di esaminare da tutti i punti di vista la situazione del turismo internazionale, di studiarne e risolverne i problemi e di favorirne lo sviluppo in tutte le sue possibili forme, coordinando le iniziative dei Club nazionali. E' la prima volta che l'assemblea generale della A.I.T. si tiene in Italia, dopo la guerra.

SABATO INIZIA IL GIRO D'ITALIA

Sabato prossimo avrà luogo con partenza da Milano il Giro d'Italia. Alla grande corsa si sono iscritti tutti gli assi del ciclismo europeo e si prevede quindi un tenore di gara molto elevato. Le tappe della corsa sono venti e l'arrivo si avrà a Milano il giorno 10 giugno.

Una nuova centrale idroelettrica inaugurata dal Capo dello Stato

ROMA, 14.

Il Capo dello Stato ha inaugurato la nuova centrale idroelettrica di Castel Giubileo sul Tevere al 12° chilometro della via Flaminia. La grandiosa opera che è costata circa due miliardi e mezzo di lire entra in funzione con la produzione annua di 70 milioni di kw. ora. Fra i presenti alla cerimonia si trovavano pure i ministri Sforza, Aldisio e Segni il Sindaco di Roma Rebecchini e numerose autorità. Il ministro dei lavori pubblici ha espresso il suo compiacimento per l'imponente impianto ed ha tributato un fervido elogio agli ideatori ed ai realizzatori. Il Presidente della Repubblica Einaudi ha visitato attentamente gli impianti tra le acclamazioni della folla che gremiva il salone centrale dei giganteschi alternatori.

Per la settimana della Croce Rossa Italiana il capo dello Stato ha inviato un messaggio al popolo Italiano invitandolo ad aiutare generosamente il benefico ente.

Un nuovo efficace anticoagulante

NEW YORK, maggio.

L'Associazione americana per la lotta contro le cardiopatie ha annunciato di recente che un nuovo preparato, il tromexan, ha dato in via sperimentale ottimo prova di sé come anticoagulante del sangue. Nei laboratori atomici di Los Alamos, nel New Mexico, l'azione del tromexan è stata messa a confronto con quella di un altro anticoagulante, il dicumarol, mediante l'ormai noto sistema della radioattivazione. Entrambi i preparati sono stati trattati col « carbonio 14 », un radioisotopo largamente usato come elemento tracciante, e ciò ha consentito agli scienziati di osservare negli animali di laboratorio il loro assorbimento, il loro metabolismo e la loro eliminazione: da tutte le osservazioni è emerso chiaramente che il tromexan agisce più rapidamente e senza dar luogo a reazioni secondarie prolungate, diminuendo quindi il pericolo di emorragie. Alla Facoltà di Medicina della Cornell University di Ithaca (New York), il nuovo preparato è già stato impiegato con successo nel trattamento di 112 casi di trombosi.

Cisterne trainate da cammelli nel Medio Oriente

ALESSANDRIA, 15.

Una ditta britannica ha concluso un importante contratto per la fornitura di cisterne mobili, capaci di essere trainate da cammelli, per il trasporto del petrolio nelle zone desertiche del Medio Oriente.

I serbatoi saranno spediti dalla Gran Bretagna al ritmo di 25 alla settimana e giungeranno prossimamente a Suez, Cipro, Beirut, Porto Sudan ecc. Esperimenti vennero eseguiti con successo con l'impiego di cisterne provvisorie nei mesi scorsi dimostrando l'utilità di tale primitivo ma sicuro mezzo di trasporto del carburante nelle località meno accessibili dell'Oriente.

Questa sera all'ARAGNINO

Tortellini al prosciutto in brodo. Pollo in gelatina.

Pizza alla napoletana

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

GUERRA DI NERVI NELL'IRAN

Misure britanniche per impedire la presa di possesso delle installazioni della Anglo Iranian Oil Company?

TEHERAN, 15 (Afp). Secondo un rapporto inviato da un corrispondente della Afp il governo inglese starebbe considerando l'opportunità di impiegare la sedicesima brigata paracadutisti allo scopo di impedire che le autorità iraniane prendano possesso della Anglo Iranian Oil Company. La notizia giunta questa mattina ha causato una grande emozione.

Lo Scià avrebbe chiamato il primo ministro Mohamed Mosadeq immediatamente ma non si sa se oggetto della conversazione tra il sovrano ed il capo del governo sia stato appunto il passo britannico.

Frattanto negli ambienti politici della capitale si dichiara che il passo del governo britannico non è altro che un episodio della guerra di nervi condotta dagli inglesi e che la misura non sarà adottata.

I giornali iraniani della sera pubblicano corrispondenze da Londra con grandi titoli lanciando appelli alla popolazione di mantenersi calma e di non abbandonarsi a dimostrazioni anti-britanniche.

L'ambasciatore britannico ha avuto oggi un colloquio con il ministro degli esteri iraniano ma, da quanto si è appreso, la questione della salvaguardia delle installazioni della Compagnia Anglo Iranian non è stata trattata. Intanto la commissione mi-

sta parlamentare incaricata di studiare le leggi sulla nazionalizzazione delle risorse petrolifere ha tenuto la sua prima sessione e si è appreso che essa si è dedicata alla nomina di un comitato per lo studio del rapporto preparato dal ministro delle finanze in risposta alla lettera della Anglo Iranian Oil Company per l'entrata in vigore dell'arbitrato previsto nella convenzione.

Addestramento ed equipaggiamento delle truppe nazionaliste cinesi

TAIPEH, 15 (Afp). Il capo della missione militare statunitense a Formosa, generale Chaise, è ritornato dal giro di ispezione dei campi di addestramento dell'esercito nazionalista cinese e sta redigendo il rapporto sulla preparazione militare in Formosa, rapporto che egli invierà a Washington.

Secondo gli ambienti nazionalisti bene informati il generale Chaise molto probabilmente sottolineerà la necessità di inviare rinforzi di materiale pesante e munizioni alle forze nazionaliste. Chaise proporrà anche di fornire per l'equipaggiamento delle forze nazionaliste cinesi armi sperimentate in Corea ed attualmente disponibili in Giappone. Si dice anche che il generale è favorevole ad un sistematico addestramento delle truppe cinesi nazionaliste con le nuove armi. Si ritiene qui che entro cinque o sei mesi la missione militare avrà terminato con buoni risultati il riarmo e l'addestramento delle truppe nazionaliste.

Pagate le riparazioni di guerra tedesche all'Egitto

CAIRO, 15 maggio. Il sottosegretario egiziano alle finanze Abdel Hakim el-Rifai ha annunciato di aver portato definitivamente a termine l'esecuzione delle decisioni dell'Ufficio per le Riparazioni di Guerra di Bruxelles in merito alle indennità dovute dalla Germania all'Egitto. Tali indennizzi includevano navi mercantili fra cui un bastimento di circa 2.000 tonn. di stazza rivenduto dal governo egiziano alla Società Mirs, per il prezzo di 153.200 dollari; due piccole fabbriche di materiale militare: rivoltelle e pezzi di ricambio per armi automatiche, del valore di 80.000 dollari. Quanto all'ammontare di beni tedeschi in Egitto risulta che le proprietà incamerate cedono in valore per circa 50.000 dollari la somma stabilita dall'Ufficio di Bruxelles, ma da parte della Germania non è stata mai avanzata domanda per la restituzione della parte eccedente.

DOPO LA FUSIONE Saragat perde la posizione di "leader"

ROMA, 15. A proposito del nuovo partito socialista sorto dall'unificazione del P.S.L.I. e del P.S.U., in ambienti competenti si esclude che esso possa andare incontro a rinnovate divisioni o scissioni. Si rileva infatti che, malgrado le vive resistenze incontrate nel corso delle lunghe e laboriose trattative che precedettero l'unificazione — resistenze sollevate soprattutto dalla destra del P.S.L.I. (Simonini, Lombardo, Spalla) e dalla estrema sinistra del P.S.U. (Silone, Codignola) — nessuno ha abbandonato il partito, e ciò soprattutto per il fatto che il senso unitario è oggi talmente vivo e intransigente nella « base » socialista da votare a sicuro insuccesso chiunque tentasse la avventura di nuove scissioni.

Autorevoli fonti social-democratiche lasciano intendere che la unificazione sta producendo gli effetti sperati: com'è noto, le successive scissioni avevano allontanato dai partiti socialisti la maggioranza dei « socialisti » che consideravano fino a ieri il P.S.I. ridotto a un puro travestimento del P.C.I.; il P.S.L.I. troppo legato alla collaborazione con la Democrazia Cristiana; e il P.S.U. troppo esiguo e organizzativamente inconsistente. Per queste ragioni molti socialisti rifiutavano la loro adesione all'uno e all'altro di questi partiti. Questi socialisti, che potremmo chiamare in « aspettati-

va », stanno ora affluendo nel partito che è sorto il primo maggio.

Si fa osservare inoltre che il nuovo partito presenta, sia alla sua « base » che negli organi direttivi (Direzione nazionale di 42 membri ed esecutivo nazionale di 12 membri), la caratteristica di una divisione di forze e di orientamento tali da escludere assolutamente che l'uno o l'altro degli esponenti socialisti (Saragat, Romita, Andreoni, Simonini, Silone) possa raccogliere da solo una maggioranza di consensi tale da farne il « leader » del partito. Si prevede quindi che nessuna politica « personale » come quella saragattiana di cui ha sofferto il P.S.L.I., sarà più possibile nel nuovo partito, la cui politica dovrà risultare dal necessario accordo di una parte almeno degli esponenti che abbiamo nominato più sopra.

Notizie dall'Interno

Abbondanti piogge nella zona di Chisimaio

Il villaggio di Gobuen allagato

CHISIMAIO, 14 (dal nostro corrispondente). Le piogge insistenti e abbondanti di questi giorni hanno provocato l'allagamento del villaggio Gobuen. Nella zona sono caduti nelle ultime 48 ore oltre cento millimetri d'acqua.

Il Residente di Chisimaio dottor Baldari si è recato sul posto insieme ai tecnici delle Opere Pubbliche per disporre l'immediato inizio dei lavori più urgenti. Si provvederà a far fluire l'acqua liberando la lucevonticello dai detriti ed effettuando il taglio della strada in due punti.

La situazione è diventata tale da per passare da un punto all'altro del villaggio si deve adoperare la barca allestita sul posto con mezzi di fortuna.

Alcune abitazioni sono inabitabili e la Residenza ha provveduto ai soccorsi.

COREA

ROMA, 15. Sul fronte della Corea non si sono avuti nella giornata di ieri combattimenti di rilievo. Su tutta la zona del fronte le pattuglie alleate e cino-coreane hanno svolto una limitata attività scontrandosi lievemente, soltanto in alcuni punti. Le uniche operazioni da registrare sono quelle condotte dall'aviazione alleata contro i concentramenti di truppe comuniste che si stanno effettuando a nord del trentottesimo parallelo. Nel settore centrale le truppe cinesi hanno ampliato la loro testa di ponte oltre il fiume Choyang nonostante l'intenso bombardamento dell'artiglieria alleata. In questo settore si calcola che siano ammassati oltre mezzo milione di comunisti. Si apprende che in questi giorni sono state date in dotazione alle truppe americane nuove armi fra le quali un moschetto di circa 2 Kg. che può sparare colpi isolati o a raffica con caricatori di venti colpi.

Il Festival Gran Bretagna

In qualunque luogo avete l'abitudine di passare le vostre vacanze, quest'anno DOVETE visitare la Gran Bretagna. Tutto il paese, e non solo Londra, sarà una meta per i turisti del mondo intero. Il vostro Festival comincia al momento che mettete piede a bordo di un'aereo della B.O.A.C. Servizi accuratissimi secondo le più alte tradizioni britanniche. Tutti gli aerei della B.O.A.C. sono quadrimotori con cabine ad aria condizionata e pressione atmosferica controllata.

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., T.E.A.L.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 31
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICI TA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici Cent. 25 a parola, mir. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordina

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 1951

Anno II - N. 115 - Prezzo 10 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

AL CONSIGLIO TERRITORIALE

L'istituzione dei servizi municipali nei principali centri dell'interno

I Consiglieri esaminano l'argomento con evidente profonda soddisfazione e con serenità esemplare

Conclusa la discussione sulle concessioni minicircolari, il Consiglio Territoriale ha espresso il proprio parere in merito all'istituzione dei servizi municipali, nei principali centri dell'interno.

Dichiarata aperta la seduta ed approvato il verbale della seduta precedente, con l'aggiunta di una proposta del Cons. ADEN ABDULLA OSMAN, la Segreteria illustra ai Consiglieri l'argomento sul quale essi dovranno pronunciarsi. Vengono ricordate anzitutto le parole pronunciate dall'Amministratore in occasione del discorso inaugurale:

«Il nostro proposito — disse in quella occasione S. E. Fornari — non è quello di accontentarsi di una ristretta classe di dirigenti locali, che certamente troverebbe nell'ignoranza generale, il clima ideale per avviare il Paese verso forme dispotiche, né quello di creare nelle masse una coscienza cittadina che sia artefice della vita del Paese».

La Segreteria spiega quindi che le Consulte municipali, a cui verrà affidata l'amministrazione diretta degli affari dei centri urbani, governeranno molto a questo scopo.

Proseguendo, la Segreteria rammenta che i membri di queste Consulte, anziché essere scelti nel sistema adottato dal Consiglio Territoriale e dal Consiglio di Residenza, verranno scelti col criterio di assicurare alle singole categorie di persone del centro urbano, preso nel suo insieme come unità territoriale, superando così il concetto di cabila e abituando i somali a considerare i problemi che interessano tutte le persone che abitano quel centro. La creazione delle municipalità oltre a formare una più vasta classe di esperti in materia di amministrazione, contribuirà parimenti alla formazione di una coscienza cittadina che è il presupposto di una coscienza nazionale. Le consulte municipali che verranno istituite dal primo luglio, subiranno una graduale evoluzione conformemente all'evoluzione dell'ambiente.

Il Presidente si compiace col Segretario dr. Lo Faro per la sua esauriente spiegazione e prega quindi i Consiglieri di esprimere il loro parere su ciascuno dei sei paragrafi che costituiscono le basi su cui si formeranno le Consulte municipali.

Il primo punto riguarda le Entrate locali (tasse sulle licenze, sui pubblici esercizi, di mercato, di macellazione, di occupazione di aree pubbliche ecc.). Queste tasse, non allungando più del bilancio dell'amministrazione centrale, ma in quello della Municipalità in modo che un centro urbano che ha maggiori entrate, avrà maggiori comodità.

Il primo a parlare è il Cons. SCEK ABDULLA MOHAMED, il quale avendo sentito dire che le Municipalità verranno istituite oltre che nei capoluoghi di Residenza anche nei centri che abbiano una particolare importanza, raccomanda che il centro di Audeg, suo luogo di nascita, sia preso in considerazione. Il Presidente assicura che la raccomandazione verrà tenuta presente, dicendo che la istituzione delle municipalità è dettata da criteri economici più che politici. Prega poi i Consiglieri di attenersi, nelle risposte, al primo argomento.

Sono ancora alcuni interventi da parte dei Consiglieri ISLAO MOHADALLE MOHAMED MOHADALLE, HAGI SALAH SCEK OMAR e ISLAO OMAR ALI: il primo parla dell'annuale e gli altri della bontà dell'istituzione.

Il Cons. BONA domanda se vi sono altre entrate locali oltre quelle indicate nel questionario; chiede se per esempio l'imposta sul reddito dovrebbe ai bilanci del Municipio. La Segreteria risponde che per tasse locali devono intendersi quelle indicate nel questionario oltre strettamente legate ad attività specifiche del centro abitato.

L'Avv. BONA chiede ancora se queste entrate locali devono bastare alle necessità della circoscrizione territoriale o se l'amministrazione si appoggia su sovvenzioni almeno in parte. Viene chiarito che nella prima fase le municipalità non hanno personalità giuridica e non possono imporre nuove tasse. Quando fosse necessario provvederà l'Amministrazione Centrale.

Al Cons. ABDURRAMAN ALI ISSA viene data l'assicurazione che le entrate di carattere locale saranno spese nella circoscrizione stessa. Seguono altri interventi di consenso circa il provvedimento; il Cons. MOHAMED AGANE' OMAR rileva che tutti sono d'accordo su questo primo articolo.

Il primo argomento viene quindi approvato. Il secondo paragrafo viene così approvato. Le municipalità nelle sedi di Residenza ed anche nelle seguenti località: Gelib, Dinsor, Vit-torio d'Africa, Uanle Uen, Audeg, Dolo.

Il Cons. HAGI SALAH SCEK OMAR ritiene che solo le sedi dei Commissariati possano essere istituite in Municipalità.

Il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN AILE' sostiene del parere di creare municipalità solo nei centri che abbiano una certa autonomia economica, studiando per gli altri centri la possibilità di creare fonti di entrate.

Il Cons. ADEN ABDULLA OSMAN dice che i municipi rappresentano un gran passo verso la civiltà. Più l'Amministrazione ne creerà meglio sarà.

Il secondo paragrafo viene così approvato. Il terzo argomento riguarda le circoscrizioni territoriali municipali. Esse verrebbero stabilite con ordinanza dell'Amministratore e ciascuna municipalità verrebbe autorizzata a munirsi di un proprio stemma. Anche questo paragrafo viene approvato subito.

Il quarto paragrafo prevede il numero complessivo dei Consultori presso ogni municipalità. Questo dovrebbe variare, a seconda dell'importanza del centro da un minimo di sei ad un massimo di dodici, così ripartiti: da due a quattro personalità somale eminenti del paese; uno o due rappresentanti delle categorie economiche somale; uno o due rappresentanti somali della categoria impiegatizia e dell'artigianato; un rappresentante somalo di associazioni culturali e religiose; uno o due rappresentanti delle comunità straniere, nei soli centri dove queste hanno dei riconosciuti e apprezzabili interessi economici.

Il Cons. AHMED FADEL HASHAM propone di sostituire la parola «stranieri» dicendo invece «comunità minori».

Il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN dice che indiani e pakistani sono molto graditi; essi avranno tutta la comprensione del popolo somalo, tuttavia essi sono indubbiamente stranieri. Egli dichiara poi che sarebbe suo gradimento se tra i Consigli di Residenza e le Consulte Municipali vi fosse una netta differenza.

Il Presidente dice che sarà attuato successivamente. Questo è il primo gradino dell'attività municipale, essa tende a raggiungere forme sempre più elevate e complesse.

Il Cons. BONA torna ancora sulla questione della parola «stranieri» precisando che si potrebbe dire «comunità minori non autoctone».

Il Cons. ADEN ABDULLA OSMAN conferma ciò che ha detto il Cons. Mohamed Scek Osman a proposito degli stranieri.

Il Cons. ISLAO OMAR ALI propone di portare da quattro a sette il numero delle personalità eminenti a Mercà, Brava, Chisimio. Il Cons. HAGI MOHAMED USSEIN invece è per cinque.

Viene quindi preso in esame il paragrafo cinque che prevede la nomina dei consultori con ordinanze dei Commissari regionali competenti per territorio, e la durata in carica di un anno, senza retribuzione.

Il Cons. HAGI ALI BALLE propone che i membri della Consulta, una volta nominati, abbiano il consenso della popolazione del luogo.

Il Cons. ADEN ABDULLA OSMAN preferirebbe che i rappresentanti delle categorie economiche somale e dell'artigianato fossero eletti in seno alle proprie organizzazioni e non nominati dal Consiglio di Residenza il quale essendo formato in massima parte da elementi tribali, non avrebbe adeguate cognizioni. Viene precisato che è difficile attuare ciò in quanto non vi sono ancora categorie bene organizzate.

Il Cons. HAGI MOHAMED USSEIN vorrebbe escludere dalla consulta la categoria impiegatizia dell'Amministrazione. Al che si ricorda che nel municipio si discutono interessi della comunità locale e non dell'Amministrazione.

Il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN dichiara che la tesi del Cons. HAGI ALI BALLE è ristretta nel concetto di cabila, che invece bisogna sopprimere. Egli vorrebbe affidare la nomina dei Consultori al solo Residente.

Il Cons. ADEN ABDULLA OSMAN richiama ancora l'attenzione dell'assemblea sulla questione della nomina dei rappresentanti, in seno alle proprie categorie, citando Galcaio, come centro ove ciò è possibile.

Il Cons. HAGI SALAH SCEK OMAR è dello avviso che bisognerebbe fare un sopralluogo nel centro da avviare a municipalità.

Il sesto argomento, il quale stabilisce che i poteri della Consulta siano per ora consultivi, e che il Residente ha l'obbligo di sentire il parere dei consultori su tutti gli affari concernenti la circoscrizione municipale, viene subito approvato.

Il Cons. MOHAMED USSEIN parla ancora del punto quarto osservando che al posto del rappresentante religioso sia messo un rappresentante politico.

La Segreteria precisa che nelle personalità eminenti sono compresi anche i rappresentanti politici.

La discussione viene così esaurita e il Presidente rinvia la seduta a stamane alle ore dieci.

La riunione dei Capi degli Uffici

Ieri ha avuto luogo sotto la Presidenza di S. E. l'Amministratore e con la partecipazione del Segretario Generale la riunione settimanale dei Capi degli Uffici.

Si è discusso del prossimo concorso per l'assunzione di nuovi insegnanti elementari autoctoni i quali insieme con quelli in arrivo dall'Italia consentiranno di dare notevole impulso al vasto programma educativo intrapreso dall'Amministrazione.

Si è esaurita la discussione sul provvedimento che concerne la disciplina delle attività economiche, che sarà portato all'esame del Consiglio Territoriale.

Sono stati stabiliti alcuni criteri in materia del piano dei lavori pubblici da attuarsi nel prossimo esercizio finanziario, dando la massima priorità alle opere di carattere sociale come ad esempio, le scuole e gli ospedali.

Sono stati infine trattati numerosi argomenti di ordinaria amministrazione.

5° elenco delle sottoscrizioni per i soccorsi alla Migurtinia

Dr. Pier Pasquale Spinelli	So.	100.00
Dr. C. Decina	»	50.00
Dr. Gualtiero Benardelli	»	100.00
Municipio di Mogadiscio, Commissariato Straordinario e personale dipendente	»	500.00
Ditta Besse	»	1000.00
<hr/>		
Totale	So.	1.750.00
Totale precedente	»	13.805.00
<hr/>		
Totale generale	So.	15.555.00

Il rapporto italiano sulla Somalia consegnato al Consiglio di Tutela

Soddisfazione negli ambienti dell'ONU

LAKE SUCCESS, 16.

Il Governo Italiano ha consegnato al Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite il primo rapporto sull'Amministrazione Fiduciaria della Somalia, in previsione della prossima riunione del Consiglio che avrà inizio nei primi giorni di giugno.

Si tratta di un rapporto di oltre 300 pagine che risponde punto per punto al questionario di quasi 250 domande, approvate dal Consiglio di Tutela.

Da esso risultano in dettaglio la situazione economica, sociale e culturale della Somalia ed inoltre l'azione intrapresa dall'Amministrazione Fiduciaria durante i primi mesi per preparare la Somalia all'indipendenza.

Negli ambienti dell'ONU ed in particolare in quelli del Consiglio di Tutela, la relazione italiana ha fatto una ottima impressione rappresentando una vera innovazione nello sviluppo dell'istituzione fiduciaria internazionale.

Viene infatti posta in rilievo la chiarezza e l'esauriente trattazione dei diversi argomenti. Ottima impressione hanno suscitato anche le parti che trattano della responsabilità internazionale che l'Italia sente di aver assunto in base alla Carta dell'ONU ed in base ai criteri informativi della convenzione fiduciaria.

Un tifone sconvolge l'isola di Formosa

TAIPEH, 16 (afp).

Parecchie persone hanno trovato la morte e centinaia sono rimaste ferite a causa del tifone che ha devastato la parte sud di Formosa.

E' il terzo tifone che si verifica in due settimane.

La base navale di Thoying è rimasta duramente colpita; i danni sono valutati a parecchi milioni di dollari.

Allo studio l'inclusione nel patto atlantico della Grecia e della Turchia

PARIGI, 16 (Afp).

Un portavoce del Foreign Office ha detto che l'ammissione della Grecia e della Turchia al Patto Atlantico è attualmente all'esame del Ministero degli Esteri britannico.

Da Parigi si apprende che il portavoce del Ministero degli Esteri ha confermato oggi che gli Stati Uniti hanno avvicinato il Governo francese sulla questione dell'eventuale inclusione della Grecia e della Turchia nel Patto Atlantico.

Il portavoce ha ricordato che il Consiglio del Patto Atlantico aveva discusso la questione nello scorso settembre ma non raggiunse un accordo per le obiezioni sollevate da alcuni paesi.

Una di queste obiezioni riguardava il fatto che l'ammissione delle due nazioni del Mediterraneo orientale avrebbe richiesto la necessità di modificare il testo del trattato atlantico e di conseguenza una seconda ratifica del trattato da parte dei Parlamenti dei paesi firmatari.

Il portavoce ha detto che la Francia aveva sempre tenuto presente che era necessario confermare nell'ambito del sistema collettivo le assicurazioni bilaterali di sicurezza già esistenti tra alcuni paesi membri del Patto Atlantico e la Grecia e la Turchia.

Il portavoce ha aggiunto che a questo riguardo varie soluzioni sono possibili. La questione sarà studiata dal Governo francese il quale si baserà sul desiderio di soddisfare le legittime pretese della Grecia e della Turchia.

Dichiarazioni dell'on. De Gasperi al giornale ateniese "Etnos"

ATENE, maggio.

Il presidente del consiglio italiano ha affidato all'inviato del quotidiano « Etnos » di Atene un'importante intervista sulle relazioni italo-elleniche. Le dichiarazioni dell'on. De Gasperi sono state accolte nei circoli politici di Atene come un contributo assai considerevole al miglioramento delle relazioni tra i due paesi in vista dei gravi problemi che Italia e Grecia potrebbero trovarsi ad affrontare nel Mediterraneo centrale e nell'Europa meridionale. Particolarmente interessanti sono apparsi taluni passaggi della dichiarazione del presidente del consiglio italiano. Osservatori autorevoli pongono particolarmente l'accento su ciò che De Gasperi ha detto a proposito dell'atteggiamento del governo di Roma verso la Grecia odierna. « E' fuori di ogni discussione — ha affermato tra l'altro il primo ministro italiano — che l'Italia odierna ha adottato verso la Grecia una politica di comprensione dando così una sincera prova dei suoi sentimenti effettivamente amichevoli. Il governo italiano crede che i due popoli mediterranei hanno interessi comuni e che perciò essi debbono collaborare facendo cadere nell'oblio il recente passato ».

Passando a parlare di ciò che è stato fatto in tale spirito, De Gasperi ha poi ricordato come gli accordi italo-greci stipulati dopo la parentesi della guerra e in base ai quali vengono regolate le singole questioni derivanti dalla guerra stessa, siano osservati dall'Italia con esatto scrupolo e con uno spirito di autentica buona fede.

Dopo aver tracciato un ampio profilo della personalità politica di Alcide De Gasperi, il corrispondente greco Scuras rileva che « la figura morale e politica del primo ministro italiano rappresenta oggi la fisionomia stessa della politica predominante del suo paese ».

« Durante la breve intervista accordatami, — prosegue lo Scuras — De Gasperi dichiarò di essere soddisfatto del regolamento dato ai problemi sorti durante l'applicazione degli accordi italo-greci. Riferendosi poi alle conversazioni avute con Papandreu, il presidente del consiglio italiano disse: « Abbiamo discusso intorno alle recenti sventure dei nostri due paesi e su tutto quanto riguarda i nostri interessi comuni, e specialmente le questioni della sicurezza del Mediterraneo ».

L'articolista così conclude: « Durante il mio breve soggiorno a Roma ha avuto occasione di discutere con esponenti della politica e della diplomazia italiana su quanto si scrive in alcuni giornali ellenici a proposito di una presunta volontà italiana di non adempiere i suoi obblighi verso la Grecia. Tutte le personalità incontrate mi hanno assicurato che dette informazioni non corrispondono minimamente alla verità e hanno aggiunto che sarebbe opportuno diffondere

Conferenza a Londra

dei diplomatici americani nei paesi del Patto Atlantico

ROMA, 16.

I diplomatici americani dei paesi del patto atlantico hanno iniziato ieri a Londra la loro conferenza a porte chiuse sugli aspetti pratici della difesa occidentale. La conferenza proseguirà oggi e passerà in rassegna i programmi di riarmo delle dodici nazioni.

Essa è presieduta dal Presidente del Consiglio dei Sostituti del patto atlantico, Spofford.

la verità su argomenti di tale delicatezza. Tali dichiarazioni mi sono state confermate dai greci residenti a Roma, per i quali ha il dovere di segnalare che le autorità italiane, oltre a dimostrare verso di essi sentimenti di vera amicizia, fanno di tutto perché siano creati tutti i presupposti per una più vasta collaborazione fra i due popoli ».

Nuove armi americane

WASHINGTON, 16 (afp).

Negli ambienti ufficiali del Pentagono si osserva il più rigoroso riserbo riguardo alle informazioni secondo le quali le forze americane verrebbero ben presto dotate di armi di nuovo tipo quali ad esempio mitragliatrici pesanti telecomandate elettricamente ed a lunga gittata.

Negli ambienti militari americani si lascia comprendere che la divulgazione di alcune caratteristiche di queste nuove armi sarebbe il risultato di « indiscrezioni » commesse in seguito alla deposizione del Segretario alla Difesa Marshall davanti alla commissione senatoriale delle forze armate e degli affari esteri.

In ogni caso la consegna del Pentagono è di osservare, riguardo alle nuove armi della fanteria, la medesima discrezione che circonda quelle dell'artiglieria atomica di cui si parla da più di un anno.

Ciò che tuttavia è oramai di dominio pubblico da qualche tempo è la messa a punto di un tipo di carro leggero battezzato « Walker Bulldog » in onore del Generale Walker, comandante della ottava armata americana e che trovò la morte in servizio in Corea.

Si tratta di un carro veloce perché la sua velocità raggiungerebbe 64 chilometri orari (40 miglia).

Questo carro si potrebbe manovrare in qualsiasi terreno ed è armato di un cannone da 76 mm. con cadenza di tiro particolarmente rapida.

Un giroscopo mantiene il cannone in posizione di puntamento in caso di spostamento del carro su terreno accidentato.

Il prototipo del carro « Walker » fu presentato al Presidente Truman al campo militare De Berdeen, nel Maryland.

La presentazione avrebbe segnato l'inizio della sua fabbricazione in serie. Secondo gli esperti americani il carro « Walker » è il migliore che si conosca finora ed è trasportabile per aereo.

Secondo indicazioni raccolte sulle nuove armi americane la loro concezione riposa essenzialmente nella preoccupazione di aumentare considerevolmente la potenza di fuoco delle unità terrestri. E' così che ad esempio il nuovo fucile americano potrebbe tirare raffiche di venti cartucce e sarebbe appena più pesante del moschetto ordinario e meno pesante del fucile di cui sono armati i fanti americani.

Cronaca di Mogadiscio

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA
PROGRAMMA

del giorno 17 maggio 1951
Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 « Gabai » canta Omar Assan

17,24 « Beluoi » orchestra somala R. S. M., chitarra Ussen Scek; violino Said Ali; canta Omar Assan.

17,34 Giornale Radio.

17,31 Un canto somalo « Cerara » Omar Assan; canta Ahmed Mohamed.

17,57 Ussen Scek con l'orchestra di R. S. M., in un canto Bagiuini.

18,04 Un « Gabai » canta Omar Assan.

18,07 « Hesu » Omar Assan e la sua Cerara.

18,15 Fine trasmissione.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura Stazione e musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio.

20,35 Musica riprodotta.

20,58 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

IN CATTEDRALE

Alle ore 7,30 domani, festa di S. Venanzio Martire, ricorrendo l'Onomastico del nostro Vescovo S. E. Venanzio Filippini, sarà celebrata una Messa Prelazia distinta accompagnata da mottetti.

Saranno presenti tutte le Associazioni di Azione Cattolica e simpatizzanti per rendere all'amato Pastore l'omaggio della loro preghiera e della loro gratitudine. Iddo Lo conservi e moltiplichi il Suo zelo per il bene di tutti.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Ahibak Anta » (nuovo film arabo).

Cinema El Gab - « Frontiera insanguinata » e « Una volpe a Corte ».

Cinema Teatro Hamar - « Tragica incertezza ».

Cinema Imperiale - « La collana insanguinata ».

Cinema Missione - « Vendetta sul ring ».

Supercinema - « Prima che m'impiccino » e Settimana Incom 489.

ANNUNCI ECONOMICI

ACQUISTEREI frigorifero « Electrolux » a petrolio ultimo tipo. Rivoggersi Porro.

CARTE DA GIOCO Poker, Napoletane, Genovesi, Venete, Tarocchini etc. sono invendite alla Libreria Impero.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima °C: 30,8

Temperatura minima °C: 25,7

Vento prevalente SW. Km/ora 3,5

AFGOI

Altezza fiume Scebeli m. 4,8

BELET UEN

Altezza fiume Scebeli m. 4,8

LUGH FERRANDI

Altezza fiume Giuba m. 3,9

CHISIMAIO

GIORNO 18 MAGGIO 1951.

Alta marea: ore 01,22 e ore 13,52

Bassa marea: ore 07,26 e ore 20,21

Movimento del Porto

Nel pomeriggio di ieri è partito S/S « TRIPOLITANIA » diretto Mombasa con passeggeri.

Questa notte è partito il S/S « M. LANO » per Mombasa.

Il Monarch



Suntuoso viaggio dal Medio Oriente all'America del Nord esclusivamente con la B.O.A.C. Corrispondenza a Londra con il servizio Stratocruiser di lusso "Monarch"... in una notte a New York... cocktails, cena con sette servizi, champagne... eleganti astucci di toeletta offerti alle signore... borse da viaggio e tutto con i complimenti della B.O.A.C. Il servizio di lusso per gli Stati Uniti al prezzo abituale! La tariffa ridotta in vigore fino al 1 Luglio 1951 è valida anche per il servizio "Monarch"

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH O.E.A., S.A.A., T.E.A.

★★★ CINEMA HAMAR - Questa sera in PRIMA VISIONE ★★★

Tragica incertezza

con JEAN SIMMONS - DIRK BOGARDE - DAVID TOMLINSON

Un pericolo assurdo e inconcepibile travolge una fanciulla, sola nella città del piacere: PARIGI

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 21 febbraio al 28 febbraio 1951 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So 261.600

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 7.127.300

SOTTOCOMMISSIONE DI BULO BURTI

Abdi Mao Osman	Galgial	Sugo
Abdi Moh. Alane	Auadde	Ieber Mad.
Abdulla Moh. Mumin	Badi Addo	Afgab
Aden Ali Mohamed	Galgial	Bes
Aden Ussen Tur	Galgial	Aptisame
Ahmed Sahadi Moh.	Galgial	Aptisame
Allassò Osman Moh.	Badi Addo	Afgab
Ali Abdi Afgab	Auadde	Ugaz
Ali Maho Siad	Auadde	Ibrahim Issa
Ali Mohamed Argus	Auadde	Ali Madauen
Ali Uardere Farah	Galgial	Sugo
Apet Osman Ali	Galgial	Aptisame
Bohore Abdulla Gibril	Badi Addo	Illave
Farah Omar Ainab	Auadde	Aden Uars.
Gure Maho	Auadde	Ali Madauen
Idris Agi Duad	Badi Addo	Madauen
Ieri Scigoj Bohol	Auadde	Assan Moh.
Insum Mohamed Abli	Badi Addo	Amud
Iusuf Ussen Alei	Badi Addo	Mamie
Macul Daied Daio	Badi Addo	Illave
Mohamed Dugao Os.	Galgial	Uarsame
Moh. Farah Ahmed	Galgial	Aptisame
Moh. Osman Ahmed	Galgial	Sugo
Mussa Omar Aimoi	Badi Addo	Samarot
Mussa Uasughe Gafao	Auadde	Ibrahim Issa
Omar Mohamed Guled	Osman Mah.	Iusuf Ali
Osman Olo Assan	Auadde	Ieber Mad.
Salaid Matan Olou	Auadde	Ibrahim Issa
Scire Assan Amin	Badi Addo	Suber

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO 1/A

Abdi Ali Gurre	Osman Mah.	Iusuf
Abdi Erzi Ali	Osman Mah.	Erzi
Abdi Ibrahim Maham.	Garre	Galuesce
Abdi Issa Samantar	Osman Mah.	Omar
Abdi Iusuf Samantar	Osman Mah.	Moh. Suldan
Abdi Samantar Abdi	Merehan	Uagarda
Abdi Ussen Osman	Merehan	Eli Dere
Abduraman Abu Scego	Bravano	Tunni
Abdullahi Ahmed Ali	Ogaden	Abdulla
Abdullahi Einab Issa	Osman Mah.	Moh. Suldan
Aboo Osman Mahamud	Abgal	Daud
Agi Maud Mohamed	Scekal	Au Iever
Ahmed Nur Fahie	Osman Mah.	Moh. Suldan
Ahmed Nur Issa	Issa Maham.	Mussa Issa
Ali Abicar Mallim	Abgal	Daud
Ali Alessò Raghe	Abgal	Uaesle
Ali Mahad Nur	Abgal	Matan
Ali Macaran Nur	Mobilen	Abidik
Ali Muddei Miruak	Abgal	Daud
Ali Mussa Nur	Osman Mah.	Bah Dir
Assan Ahmed Giumale	Abgal	Arti
Ali Dagane Bulan	Dir	Musse
Ali Dirsee Omar	Averghedir	Saad
Assan Giama Uarsama	Merehan	Farah Ugas
Abdi Ibrahim Farah	Digodia	Abriscio
Erzi Ossobie Kaghe	Murosada	Fol Olus
Farah Awan Omar	Dir	Bimal
Farah Scirre Giama	Merehan	Farah Ugas
Giama Assan Abdulla	Merehan	Farah Ugas
Giama Eimi Ussen	Averghedir	Saad
Giumale Matan Nur	Abgal	Uaesle
Guled Farah Issa	Osman Mah.	Bah Dir
Issa Assan Eimi	Madiban	Raghe
Ibrahim Iero Agi	Cheledi	Moh. Subis
Ibrahim Moh. Uelci	Murosada	Septi
Issa Osman Arar	Osman Mah.	Moh. Suldan
Iusuf Ali Abdio	Intire	Uacle
Iusuf Farah Scirua	Osman Mah.	Moh. Suldan
Iole Ibrahim Nur	Mobilen	Abidik
Iusuf Mahamud Ali	Osman Mah.	Bah Dir
Iusuf Nur Osman	Osman Mah.	Iusuf
Macaran Addo Ali	Abgal	Eli Omar
Maham. Gile Uarsama	Abgal	Daud
Maham. Muddei Abdi	Abgal	Matan
Mahamud Mussa Roble	Madiban	Raghe
Mohamed Abdi Moh.	Bravano	Tunni
Mohamed Assan Ali	Averghedir	Saad
Mohamed Elmi Abdi	Osman Mah.	Moh. Suldan
Mohamed Farah Issa	Osman Mah.	Bah Dir
Moham. Ibrahim Uaco	Arusa	Raitu
Mohamed Ismail Abdi	Osman Mah.	Moh. Omar
Mohamed Ismail Amir	Ali Soleman	Omar Ali
Mohamed Moh. Ahmed	Suacron	Aden Abdur.
Mohamed Mah. Duale	Abgal	Arti
Mohamed Mah. Garsce	Dolbahante	Bah Ararsan
Mohamed Mah. Nur	Abgal	Matan
Mohamed Mumin Ism.	Ogaden	Abdalla
Mohamed Mussa Ahm	Osman Mah.	Moh. Suldan
Mohamed Nur Abdi	Osman Mah.	Moh. Suldan
Mohamed Ussen Abdi	Ogaden	Bagheri
Muddei Omar Nur	Abgal	Daud
Mussa Ali Erzi	Osman Mah.	Moh. Iusuf

Nur Abdulla Abicar	Auadde	Abdalla
Nur Mao Mahamud	Abgal	Eli Omar
Nur Mohamed Elmi	Osman Mah.	Moh. Suldan
Olad Neghei Boble	Averghedir	Sarur
Omar Farah Nur	Abgal	Matan
Omar Ubane Ghedi	Averghedir	Saad
Osman Ali Erzi	Osman Mah.	Omar Moh.
Osman Guled Iusuf	Osman Mah.	Mahad
Osman Iusuf Ali	Omar Mah.	Ibrahim Omar
Roble Culo Farahan	Uadan	Mah. Moldere
Said Elmi Agi	Osman Mah.	Moh. Iusuf
Salad Guled Elmi	Digodian	Auuach
Uarsama Farah Mah.	Dir	Samantar M.
Ussen Abucar Ali	Abgal	Uaesle
Ussen Ali Mahad	Abgal	Matan

SOTTOCOMMISSIONE DI AFMADU'

Abdi Musse	Moh. Zuber	Issak
Abdi Musse	Moh. Zuber	Issa
Abdi Scek Omar	Moh. Zuber	Issa
Abdullahi Duale	Moh. Zuber	Ugas Guled
Abeile Aden	Moh. Zuber	Amaden
Ahmed Abdi	Aulihan	Afgab
Ahmed Sanei	Moh. Zuber	Ugas Nur
Bascir Mahallim Mah.	Moh. Zuber	Amir
Bundid Uarfa	Moh. Zuber	Guled Calaf
Chero Mohamed	Moh. Zuber	Amir
Dagane Uama	Moh. Zuber	Aba Ionis
Dude Sagar	Moh. Zuber	Ersi
Gabo Dad	Moh. Zuber	Amir
Gabo Aden	Moh. Zuber	Issak
Casim Bulle	Moh. Zuber	Amir
Ghedhi Dahei	Moh. Zuber	Ugas Nur
Gure Mohamed	Moh. Zuber	Ueiten
Gure Ali	Moh. Zuber	Ersi
Gure Assan	Moh. Zuber	Ersi
Gure Mahamud	Moh. Zuber	Amir
Ibrahim Ussen	Moh. Zuber	Mahad Aden
Ibrahim Assan	Bagheri	Ugas Nur
Ismail Nur	Moh. Zuber	Guled Calaf
Ismail Mahallim	Moh. Zuber	Amir
Iusuf Mahallim	Moh. Zuber	Issak
Mahad Abdi	Moh. Zuber	Amaden
Malah Assan	Bartire	Guled
Mohamed Dolal	Moh. Zuber	Ali Gidid
Mohamed Giama	Moh. Zuber	Issak
Mohamed Bihi	Moh. Zuber	Galimes
Mohamed Omar	Moh. Zuber	Ugas Nur
Mahamud Abdi	Moh. Zuber	Amir
Mahamud Mumin	Moh. Zuber	Amaden
Moulud Dies	Moh. Zuber	Amaden
Raghe Abdi	Moh. Zuber	Ugas Guled
Salah Mahallim	Moh. Zuber	Samant. Calaf
Salah Abdi	Moh. Zuber	Amir

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAIO

Abdi Abucher Ahmed	Abgal	Daud
Abdi Ido Abdi	Tunni	Tore
Abdi Iero Dugo	Dir	Surre
Abdi Gabo Mahad	Scekal	Loboghe
Abukar Scek Moham.	Ogaden	Aden Ker
Ahmed Ali Assan	Harti	Osman Mah.
Ahmed Ali Ahmed	Bimal	Dado
Ahmed Ali Monamed	Harti	Dolbahante
Ahmed Issak Aden	Harti	Osman Mah.
Ahmed Mahad Addo	Scekal	Loboghe
Ahmed Omar Soliman	Arabo	Acberi
Abdullahi Ahmed Assan	Averghedir	Soliman
Abdullahi Ahmed Gul.	Ogaden	Moh. Zuber
Abdullahi Assan Omar	Ogaden	Moh. Zuber
Abdullahi Mahallim Us.	Murosada	Septi
Abdullahi Tilo Abdi	Ogaden	Bartire
Abdulcadir Mahal. Ali	Tunni	Goigal
Aden Abd. Mahamud	Agiran	Ualamoghe
Aden Ali Ussen	Agiran	Ualamoghe
Aden Ibrahim Elmi	Issak	Avar Aual
Ag Ali Mohamed	Harti	Issa Mahamud
Ali Elmi Barre	Scekal	Loboghe
Ali Roble Guio	Bimal	Daud
Ali Ussen Abdi	Scekal	Loboghe
Assan Omar Assan	Dir	Gadsan
Artan Mussa Fahie	Harti	Osman Mah.
Barre Assan Aden	Merehan	Farah Ugas.
Bascir Mahamud Caire	Dir	Gadsan
Fara Arun Guled	Ogaden	Moh. Zuber
Guled Omar Guled	Bimal	Soliman
Maddei Saprie Aimoi	Auadde	Allamagan
Maberua Lugendo M.	Goscia	Museiungule
Mahamud Abdi Giama	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Assan Moh.	Harti	Issa Mahamud
Mohamed Barre Ali	Goscia	Garre
Mohamed Guio Ahmed	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Olo Assan	Ogaden	Ugaz Nur
Mohamed Iia Ussen	Harti	Issa Mahamud

Mohamed Elmi Guled	Dogondide	Zuber
Mohiddin Abdi Ali	Abgal	Daud
Muctar Bered Agi	Ogaden	Balad
Mumin Issa Aden	Elai	Nasie
Olo Abdi Mohallim	Ogaden	Balad
Sala Mohamed Nur	Merehan	Farah Ugas
Salad Boro Mahamud	Ogaden	Aulihan
Scerif Abd. Abikar	Asceraf	Assan
Sciafad Moham.	AuadHarti	Ismail Solim.
Ussain Assan Abdulla	Ogaden	Balad
Ussen Ahmed Ussen	Scekal	Loboghe
Ussen Mohamed Mah.	Ogaden	Moh. Zuber

SOTTOCOMMISSIONE DI MERCA

Abdi Mohamed Ibrahim	Giddu	Davosan
Abduraman Nur Ron.	Sciucurere	Aianle
Aden Ibrahim Moham.	Tunni	Dafart
Ahmed Mohamed Elmi	Auadde	Abdi Iusuf
Ali Abdalla Ali	Arabo	Iafei
Ali Ibrahim Omar	Dighil	Erdo
Ali Omar Alio	Tunni	Dafarat
Asci Ossoble Subrie	Averghedir	Sarur
Assan Mahamud Ared	Sceveli	Gidle
Assan Mohamed Irave	Mobilen	Magalle
Dude Gibril Ali	Scekal	Aucutub
Gillò Arusc Giumale	Averghedir	Avar Eggi
Ibrahim Ali Barise	Abgal	Ussen Ionis
Ierò Nur Alio	Elai	Ghedhi Fadi
Iman Gelle Alcaf	Scidle	Issa
Issak Ali Ibrahim	Tunni	Tore
Mahamud Ahmed M.	Abgal	Eli Omar
Mohamed Nur Moh.	Abgal	Uaesle
Mohamed Ahm. Farah	Abgal	Uaesle
Mohamed Subrie Raghe	Abgal	Daud
Mohamed Ussen Assan	Hadama	Camisle
Muctar Moham. Mah	Auadde	Abdi Iusuf
Nur Arbo Saadi	Bimal	Soleman
Omar Abicher Omar	Mobilen	Abidik
Omar Ibrahim Adda	Abgal	Uaesle
Ussen Abdur. Mallim	Scekal	Loboghe

SOTTOCOMMISSIONE DI ODDUR

Abdalla Ibrahim Abd.	Gondie	Icole
Abdi Aden Alio	Giron	Au ido
Abdi Ali Assan	Luvai	Au Kore
Abdi Assano Abdi	Giron	Abo Bercan
Abdi Dirre Samantar	Issak	Avar Aual
Abdi Ibrahim Moham.	Gible	Icole
Abdi Issak Assan	Gible	Icole
Abdi Issak Mursal	Gible	Galdanle
Abdi Issak Omar	Gible	Eidurei
Abdi Mallim Assan	Gible	Icile
Abdi Mohamed Mallim	Gible	Brosile
Abdi Mursal Ussen	Gible	Brosile
Abdi Nur Abduraman	Adama	Assan
Abdi Nur Ibrahim	Adama	Galgel
Abdo Issac Alio	Gible	Brosile
Abdo Issak Alio	Gible	Magier
Abdo Mohamed Issak	Gible	
Abdo Mumin Abdur.	Giron	Au Made
Abdo Ussen Aden	Gible	Galsanle
Abdullahi Scek Moham.	Gobron	Ibrahim Aden
Abdur. Abdulle Bercan	Gible	Icole
Abduraman Aden Ali	Luvai	Abo Somo
Abduraman Alio Aden	Luvai	Au Rore
Abduram. n Moh. As.	Luvai	Migar
Abduraman Moh. Ibr.	Adama	Scirmoghe
Adder Erzi Issak	Giron	Au Mascul
Aden Abdi Giumale	Gible	Icole
Aden Abdò Ali	Luvai	Mingai
Aden Abduraman Abd	Giron	Au Mosce
Aden Abdur. Bercan	Leisan	Bari
Aden Ali Mahallim	Luvai	Abo Are
Aden Ali Ussen	Gible	Brosile
Aden Assan Ahmed	Gible	Malible
Aden Assano Bucuro	Luvai	Au Ido
Aden Edin Aliò	Luvai	Mingai
Aden Issak Abdo	Gible	Doni
Aden Issak Aden	Gible	Malable
Aden Mohamed Aden	Giron	Au Made
Aden Mohamed Ahm.	Adama	Galgel
Aden Moh. Mahamud	Giron	Au Made
Aden Mursal Abdi	Giron	Au Massese
Ahmed Ali Abduram.	Adama	Lixi
Ahmed Assano Moh.	Adama	Scirmoghe
Ahmed Iman Mohamed	Luvai	Abo Somo
Ahmed Iusuf Ahmed	Abdulle	Uarfa
Ali Abdi Edle	Aulihan	Aden Cher
Ali Abdulla Ali	Omar Mah.	Calaf
Ali Aden Abscir	Luvai	Abo Somo
Ali Aden Aliò	Gible	Icole
Ali Ahmed Mahamud	Giron	Au Bercan
Ali Amin Abdò	Gible	Icole
Ali Assan Abdi	Giron	Au Bercan

SOTTOCOMMISSIONE DI ODDUR

Ali Assan Mohamed	Gilible	Galsanle
Ali Ibrahim Ussen	Gilible	Icote
Ali Mohamed Ilole	Giron	Au Mososo
Ali Mahallim Assan	Gilible	Niger
Ali Mohamed Amin	Giron	Au Madei
Ali Mohamed Assan	Leisan	Orsi
Ali Mohamed Iarò	Adama	Famisle
Ali Mohamed Issak	Giron	Au Bercan
Ali Omar Ali	Asceraf	Abo Bercan
Ali Omar Calaf	Issa Mahamud	Mussa Issa
Aliò Abdio Issak	Giron	Au Madei
Aliò Abdur. Abdalla	Luvai	Au Somo
Aliò Abdur. Mohamed	Adama	Camisle
Aliò Aden Bercan	Giron	Au Madei
Aliò Ilole Ido	Gilible	Ei Durei
Al'ò Ussen Udgo	Gilible	Mager
Amin Cherie Ieai	Badi Addo	Afgab
Assan Abduram. Abdi	Gilible	Galsanle
Assan Ali Aden	Giron	Au Masose
Assan Aden Nur	Giron	Isse
Assan Edin Aliò	Adama	Scirmoghe
Assan Elmi Guled	Omar Mah.	Bah Merehan
Assan Ibrahim Aden	Gilible	Icote
Assan Ibrahim Bano	Gilible	Icote
Assan Ibrahim Idris	Gilible	Ei Dorei
Assan Ibrahim Ilole	Gilible	Brosile
Assan Ibrahim Mah.	Giron	Au Madei
Assan Ibrahim Mursal	Gilible	Icote
Assanò Issak Abdur.	Luvai	Au Ido
Assanò Issak Abscir	Gilible	Icote
Assanò Issak Moham.	Luvai	Abo Assan
Assanò Mohamed Ass.	Adama	Camisle
Assanò Mohamed Eden	Luvai	Mingai
Assanò Moh. Ibrahim	Giron	Au Masose
Assanò Roble Ahmed	Adama	Galgel
Assanò Scek Ibrahim	Ghelidde	Abo Uardere
Assanò Ussen Ahmed	Giron	Au Masose
Assanò Ahmed Abdur.	Giron	Abo Faile
Dabar Gurei Farah	Aden Cher	Ahmed
Dahir Mursal Ali	Harien	Uarasile
Eden Abdur. Mad	Adama	Camisle
Eden Aliò Mursal	Luvai	Au Ido
Eden Ibrahim Eden	Giron	Au Masose
Eden Ierò Eden	Gilible	Iblou
Elmi Uartana Ahmed	Gilible	Galsanle
Farah Butan Ibrahim	Darot	Farah Idris
Gabou Ibrahim Issa	Gilible	Icote
Asci Mussa Giama	Omar Mah.	Calaf
Ibrahim Abdi Issak	Gilible	Doni
Ibrahim Abdur. Eidar	Giron	Au Masose
Ibrahim Aden Ali	Gilible	Galsanle
Ibrahim Aden Muctar	Gilible	Au Mallim
Ibrahim Aliò Bucur	Giron	Uardere
Ibrahim Aliò Mursal	Giron	Au Madei
Ibrahim Aliò Ussen	Adama	Camisle
Ibrahim Assan Dago	Gilible	Icote
Ibrahim Dero Ussen	Gilible	Malable
Ibrahim Farah Moh.	Giron	Au Ido
Ibrahim Iban Mursal	Giron	Abo Bercan
Ibrahim Issak Mursal	Luvai	Au Rore
Ibrahim Calmole Moh.	Gilible	Galsanle
Ibrahim Nurò Mallim	Luvai	Abo Aro
Ibrahim Suléman Ibr.	Luvai	Abo Aro
Issa Mussa Iusuf	Omar Mah.	Mahad
Issac Abdi Ibrahim	Giron	Madei
Issac Abdi Issak	Giron	Au Bercan
Issac Abdur. Issak	Giron	Magier
Issac Aden Aliò	Giron	Au Masose
Issac Ahmed Ibrahim	Adama	Galbore
Issac Assan Aden	Luvai	Au Somo
Issac Assanò Aliò	Luvai	Abo Aro
Issac Bucur Ibde	Giron	Au Bercan
Issac Ido' Mursal	Giron	Au Madei
Issac Mallim Aden	Giron	Au Masose
Issac Mallim Aliò	Gilible	Icote
Issac Mohamed Omar	Gilible	Galsanle
Issac Mursal Moh.	Gilible	Ejidurei
Issak Ussen Ahmed	Giron	Au Masose
Kero Aden Assanò	Adama	Camisle
Kero Issak Aliò	Giron	Abo Faile
Madei Mohamed Ali	Giron	Au Masose
Mahamud Ali Ibrahim	Giron	Au Masose
Mohamed Abdi Edin	Dissò	Mudug
Mohamed Abdi Ibr.	Adama	Camisle
Mohamed Abdò Moh.	Giron	Au Masose
Mohamed Aden Aliò	Giron	Au Masose
Mohamed Ali Omar	Luvai	Au Rore
Mohamed Assan Aden	Mallimuen	Garruale
Mahamed Cher Moh.	Giron	Abo Faile
Mahamed Cher Moh.	Luvai	Au Rore
Mohamed Daud Said	Afgab	Fugududub
Mohamed Edin Ibrah.	Gilible	Icote
Mohamed Iacub Abdiò	Gilible	Magier
Mohamed Iacub Aliò	Gilible	Icote
Mohamed Ibrahim M.	Giron	Au Madei
Mohamed Issac Mallim	Giron	Au Masose
Mohamed Issac Moh.	Gilible	Brosile
Mohamed Ker Moh.	Giron	Au Bercan
Mohamed Nur Moh.	Omar Mah.	Igale
Mohamed Nur Issa	Dolbahante	Mah. Chinat
Mohamed Ussen Issa	Adama	Galgel
Muctar Moh. Ibrahim	Luvai	Abo Somo
Mussa Ahmed Elmi	Meheri	Maham. Sala
Nuhman Ali Said	Arabo	Iemenita
Nur Farah Assan	Aden Cher	Ahmed
Nur Ibrahim Ahmed	Giron	Au Madei
Nur Idris Aden	Gilible	Brosile

Nur Issac Aden	Giron	Au Masose
Nur Mohamed Ali	Giron	Au Masose
Nurò Matan Assanò	Adama	Lixi

SOTTOCOMMISSIONE DI VILLABRUZZI

Omar Mohamed Abdi Rer	Abdille	Ersi
Omar Set Assan	Omar Mah.	Ersi
Osman Elim Scirtua	Ali Soliman	Ali Aulihan
Osman Agi Dore Omar	Dabaruen	Calaf
Osman Ibrahim Moh.	Luvai	Mingai
Osman Moh. Giama	Omar Mah.	Moh. Omar
Osman Uarsama Uarf.	Gilible	Gansanle
Osman Ussen Mallim	Erde	Assan Barre
Salad Assan Ahmed	Gilible	Malable
Salad Timo Terò	Omar Mah.	Igale
Uardere Abdi Assan	Giron	Uag Dore
Ussen Abdi Abdo	Giron	Abo Faile
Ussen Aden Aliò	Luvai	Mingai
Ussen Assan Abdur.	Giron	Au Madei
Ussen Assan Ahmed	Gilible	Malable
Ussen Edin Abduram.	Garruale	Gordon
Ussen Ibdò Issac	Giron	Au Madei
Ussen Mohamed Aden	Giron	Au Madei

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Assan Ibrahim Ali	Ugar Soliman	Ussen Aden
Elmi Ismail Abdugar.	Osman Mah.	Mussa Moh.
Erzi Artan Samantar	Osman Mah.	Iusuf Ali
Giama Ass. Samancab	Abdurahim	Behidina
Ibrahim Samancab G.	Ali Gibrail	Ismail Abdi
Ismail Ahmed Farah	Ugar Soliman	Ibrahim Aden
Issa Abdi Arrale	Osman Mah.	Iusuf Ali
Issac Nur Abdalla	Osman Mah.	Mussa Mah.
Iusuf Ali Mohamed	Osman Mah.	Fara Mussa
Iusuf Agi Mohamed	Osman Mah.	Iusuf Suldan
Mahamud Iusuf Matan	Osman Mah.	Bah Iacub
Mohamed Aden Guled	Ugar Soliman	Ussen Aden
Mohamed Ahmed Iusuf	Ugar Soliman	Ibrahim Aden
Mohamed Assan Iusuf	Ugar Soliman	Ussen Aden
Mohamed Erzi Fara	Issa Mahamud	Assan Idris
Mumin Sala Ahmed	Ugar Soliman	Ibrahim Aden
Said Abdi Mohamed	Osman Mah.	Amir Moham.
Said Saar Salah	Ugar Soliman	Ibrahim Aden
Salah Fara Iusuf	Ugar Soliman	Ibrahim Aden
Salah Mohamed Iusuf	Gibrail	Mohamed Ali

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Abdicarim Iusuf Arr.	Ali Soliman	Aulihan
Abdicarim Iusuf Mus.	Ali Soliman	Aulihan
Abdicarim Mussa Ius.	Uadalmoghe	Idris
Ali Mahamud Aued	Uadalmoghe	Idris
Ali Mumin Abdicarim	Ali Soliman	Ismail Ali
Ahmed Mohamed	Uadalmoghe	Idris
Ascari Issa Guled	Ali Soliman	Omar Ali
Assan Mohamed Iusuf	Ali Soliman	Ismail Ali
Ibrahim Mah. Fahie	Ali Soliman	Behidian
Ibrahim Mahamud Ius.	Nuh Gibrail	Abocor Issa

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Iusuf Mahamud Auad	Uadalmoghe	Idris
Iusuf Mahamud Iusuf	Suacron	Issa Aulihan
Iusuf Osman Ali	Ali Soliman	Aulihan Au
Mahamud Ali Drie	Suacron	Issa Aulihan
Mahamud Roble Dolol	Suacron	Issa Aulihan
Mussa Moh. Iusuf	Suacron	Gibril
Osman Ali Mahamud	Suacron	Ascim
Said Abdicarim Nahaf	Uadalmoghe	Moh. Mussa
Said Ibrahim Ali	Ugar Soleman	Ibrahim Aden
Said Mahamud Ali	Ali Soleman	Aulihan
Salah Auod Issa	Uadalmoghe	Idris
Said Osman Fahie	Ali Soleman	Behidian
Uaberi Ahmed Issak	Suacron	Issa Aulihan
Ussen Nur Omar	Ali Soleman	Aulihan

SOTTOCOMMISSIONE DI BELET UEN

Abdi Abdulle Ali	Gilible	Garsantei
Abdulle Assa. Ali	Badi Addo	Mamie
Abdulle Maham. Erzi	Merehan	Eli
Abdulle Gurhan Ahm.	Ogaden	Magnei
Abdulla Ali Saiah	Adama	Camisle
Abdulla Botan Dirie	Ogaden	Makari
Abdulla Duber Ired	Ogaden	Abdulle
Abdulla Galal Iusuf	Ogaden	Makari
Abdulla Ussen Moh.	Gure	Madone
Abdi Eron Aiou	Auadle	Ibrahim Issa
Aden Abdi Faran	Ogaden	Abdulle
Aden Barre Abdulle	Gilible	Icote
Adou Giunale Alaso	Auadle	Ali Madauen
Ali Abdi Omar	Badi Addo	Mamie
Ali Abdulle Farah	Badi Addo	Mamie
Ali Ersi Giama	Merehan	Assan
Ali Elm Mohamed	Merehan	Siad Ugas
Assanò Ali Giama	Merehan	Farah Ugas
Ahmed Fidar Au Abd.	Ogaden	Abdulle
Ahmed Mohamed Far.	Badi Addo	Ugas
Ahmed Roble Adau	Auadle	Agon
Assan Abdur. Aliou	Rahanuen	Disou
Assan Abdulle Farah	Giagele	Dubdie
Assan Abdi Mohamed	Averghedir	Aer
Assan Ared Abdu	Ogaden	Talamoghe
Assan Bile Ali	Ogaden	Abdulle
Assan Ghele Mumin	Badi Addo	Mamie
Assan Osman Ibrahim	Rahanuen	Disou
Auale Uelie Uasughe	Auadle	Agon
Borei Aden Elmi	Badi Addo	Mamie
Bohor Nur Ghedo	Badi Addo	Mamie
Botan Mohamed Aden	Merehan	Eli
Caire Assan Mohamed	Ogaden	Abdalla

Darane Farah Assan	Ogaden	Makari
Dirie Ahmed Salah	Ogaden	Dubdie
Durau Geio Dalanou	Badi Addo	Illave
Ersi Assan Mohamed	Averghedir	Aer
Ersi Uarsama Uarta	Averghedir	Aer
Farah Coscin Igal	Merehan	Uagarda
Farah Nur Amn	Auadle	Uagaz
Farah Eban Uarfa	Ogaden	Abdulle
Farah Sed Aden	Ogaden	Abdulle
Giama Caelie Giama	Averghedir	Saad
Giama Udeie Iasin	Ogaden	Makari
Gure Barrou Mahad	Badi Addo	Mamie
Ibrahim Abdi Uarfa	Ogaden	Bah Gheri
Ibrahim Agane Ali	Udegen	Au Mallim
Ibrahim Osman Murs.	Rahanuen	Ahmed
Matan Assan Barre	Ogaden	Abdulle
Mahamud Ahmed Ali	Merehan	Farah Ugas
Mahamud Ersi Abdi	Merehan	Farah Ugas
Mahamud Osman Abdi	Galgal	Diresame
Mahamud Uars. Dini	Merehan	Farah Ugas
Mahamud Keinan M.	Ogaden	Bagheri
Mohamed Abdi Abdul.	Badi Addo	Mamie
Mohamed Abdi Nuni	Badi Addo	Mamie
Mohamed Ader Cairo	Rahanuen	Leisan
Mohamed Ahmed Mur.	Adama	Galgel
Mohamed Ali Nur	Omar Mah.	Mahad
Mohamed Ali Ibrahim	Ogaden	Abdulle
Mohamed Ali Issak	Gilible	Uarasile
Mohamed Dirie Iusuf	Merehan	Farah Ugas
Mohamed Ersi Ahmed	Ogaden	Bagheri
Mohamed Ibrahim Uss.	Ogaden	Makari
Mohamed Iddo Caiane	Gheledde	Magiar
Mohamed Mire Elmi	Ogaden	Bagheri
Mohamed Omar Igal	Averghedir	Saad
Mohamed Osman Uss.	Auadle	Abdalla
Mohamed Daes Elmi	Ogaden	Abdulle
Mohamed Uelie Guled	Auadle	Agon
Mohamed Ussen Ali	Badi Addo	Mamie
Mohamed Salah Omar	Averghedir	Aer
Nur Assan Ahmed	Badi Addo	Ahmud
Nur Mohamed Mumin	Auadle	Assan Moh.
Obet Abdi Elmi	Badi Addo	Illave
Omar Moham. Osman	Ogaden	Abdulle
Osman Abdi Omar	Badi Addo	Afgab
Osman Ali Farah	Badi Addo	Mamie
Omar Asci Fidou	Auadle	Agon
Osman Omar Masud	Ogaden	Abdulle
Sciarmarce Siad Ab.	Merehan	Farah Ugas
Sirad Abdi Abdulle	Merehan	Farah Ugas
Ussen Ali Osman	Ogaden	Aulihan
Ussen Dore Sulei	Merehan	Uagarda
Ussen Erzi Iusuf	Ogaden	Issak
Ussen Issa Dirsee	Averghedir	Saad
Ussen Mohamed Irdid	Ogaden	Abdulle

SOTTOCOMMISSIONE DI BENDER CASSIM

Ascir Farah	Dolbahante	Assan Ugas
Ibrahim Ali	Aortoble	Mohamed
It Assan	Ali Soliman	Aulihan
Mohamed Mussa	Uadalmoghe	Idris
Said Mohamed	Uarsengheli	Dubeis
Scire Mumin	Idicfale	Roble
Giama Mussa Nur	Issa Mahamud	Mussa Issa

SOTTOCOMMISSIONE DI EL BUR

Abdulla Abu	Averghedir	Dubdie
Ado Ali	Abgai	Uaesle
Airah Mohamed	Abgai	Uaesle
Ahmed Mahamud	Abgai	Uaesle
Ahmed Mallim	Abgai	Uaesle
Ali Alassò	Abgai	Uaesle
Ali Asser	Abgai	Uaesle
Ali Cuminie	Averghedir	Aer
Ali Diblao	Abgai	Uaesle
Ali Mahamud Eibakar	Abgal	Alolei
Ali Mahamud Moh.	Abgai	Alolei
Ali Ossobli	Abgai	Uaesle
Ali Subric	Abgai	Uaesle
Ali Ulussò	Abgai	Uaesle
Alissò Mallim	Abgal	Uaesle
Arrate Giunale	Abgal	Uaesle
Assan Barre	Abgal	Uaesle
Assan Giunale	Abgal	Uaesle
Assan Ulussò	Abgal	Uaesle
Asser Diblao	Abgal	Uaesle
Bahado Subrie	Averghedir	Sarur
Cailschio Arrale	Abgal	Uaesle
Doholo Ahmed	Abgal	Uaesle
Elmi Irave	Abgal	Uaesle
Ghedì Ali	Abgal	Uaesle
Giunale Farah	Murosada	Septi
Giunale Mallim	Abgal	Uaesle
Giunale Moghe	Abgal	Uaesle
Iole Barre	Abgal	Uaesle
Iusuf Ghedi	Abgal	Uaesle
Iusuf Mahamud	Abgal	Uaesle
Mahamud Abdi	Abgal	Uaesle
Mahamud Aile	Abgal	Uaesle
Mahamud Ali	Abgal	Uaesle
Mahamud Alissò	Abgal	Uaesle
Mahamud Toho	Abgal	Uaesle
Mohamed Ahmed	Abgal	Uaesle
Mohamed Dibleve	Abgal	Uaesle
Mohamed Mahamud	Abgal	Alolei
Mohamed Maham. Ali	Abgal	Uaesle
Mohamed Subrie	Abgal	Uaesle
Mohamed Subrie	Abgal	Uaesle

Mohamed Uassughe	Abgal	Uaesle	Ahmed Giama	Abdurahim I. Harun	Giama Mohamed	Ugar Soliman Iusuf Samant.
Mohamed Uusso	Abgal	Uaesle	Ahmed Iusuf	Osman Mah. Bah Iacub	Giama Salah	Ugar Soliman Iusuf Samant.
Mohamed Ussen	Abgal	Uaesle	Ahmed Mahamud	Osman Mah. Bah Iacub	Ghele Gibril	Osman Mah. Nur
Odasughe Aile	Abgal	Uaesle	Ahmed Mussa	Osman Mah. Nur	Ibrahim Mussa	Osman Mah. Bah Iacub
Omar Alissò	Abgal	Alolei	Ali Abdulla	Ogaden Abdulla	Iusuf Aile	Uabeneia Ahmed
Omar Mohamed	Abgal	Uaesle	Ali Artan	Abdurahim I. Harun	Mahamud Abdulla	Osman Mah. Bah Garen
Osman Mohamed	Abgal	Uaesle	Ali Gure	Osman Mah. Bah Iacub	Mahamud Issa	Osman Mah. Bah Iacub
Ossobo Gaal	Abgal	Alolei	Ali Giama	Merehan Bah Darand.	Mahamud Nur	Osman Mah. Uarfa
Raghe Gaal	Abgal	Uaesle	Ali Iusuf	Abdurahim I. Behidian	Mohamed Agi	Osman Mah. Samantar Ius.
Salad Ossoble	Abgal	Uaesle	Ali Mahamud	Issa MahamudMussa	Mohamed Assan	Osman Mah. Samantar Ius.
Siad Uelie	Abgal	Uaesle	Ali Mohamed	Osman Mah. Nur	Mohamed Fahie	Osman Mah. Bah Iacub
Scirua Guled	Abgal	Uaesle	Ali Osman	Abdurahim I. Harun	Mohamed Farah	Osman Mah. Bah Iacub
Ussen Alissò	Abgal	Uaesle	Asci Tarabi	Madiban Culber	Mohamed Mahamud	Osman Mah. Amir Moham.
Ussen Giumale	Abgal	Uaesle	Assan Ibrahim	Osman Mah. Boho	Mohamed Osman	Osman Mah. Ugarian
Ussen Mallim	Abgal	Uaesle	Duale Elmi	Abdurahim Behidian	Mohamed Osman	Osman Mah. Bah Iacub
Ussen Mohamed	Abgal	Uaesle	Farah Ali	Abdurahim S.Moh. Uarfa	Mursal Ahmed	Osman Mah. Elmi Maham.
			Farah Assan	Issa MahamudAbucar Issa	Mussa Mahamud	Osman Mah. Bah Iacub
			Farah Mahamud	Osman Mah. Bah Iacub	Mussa Mahamud	Uabeneia Arrale
			Ghedi Farah	Madiban Culber	Nur Aden	Ali Gibrail Abdulla Mah.
			Ghelle Issa	Issa MahamudAbucar Issa	Osman Mahamud	Osman Mah. Bah Garen
			Giama Farah	Issa MahamudAbucar Issa	Said Aden	Osman Mah. Bah Iacub
			Giama Issa	Issa MahamudAbucar Issa	Said Ati Mussa	Issa MahamudAbucar Issa
			Giama Iuaus	Ugar SolimanIbrahim Aden	Said Farah	Issa MahamudAbucar Issa
			Giama Mohamed	Issa MahamudIdris	Said Nur	Issa MahamudAbucar Issa
			Giama Mahamud	Issa MahamudMussa Issa	Uarsama Mahamud	Osman Mah. Iusuf Gibril

SOTTOCOMMISSIONE DI GARDO

Abdi Ahmed	Issa MahamudAbucar Issa
Abdi Mohamed	Osman Mah. Iacub
Abdi Mohamed	Issa MahamudAbucar Issa
Aden Mussa	Abdurahim I. Harun
Agi Giama	Abdurahim I. Ali Abucar
Ahmed Ali	Osman Mah. Mussa
Ahmed Farah	Issa MahamudMussa Issa

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Il Senato ha approvato le leggi sul riarmo

Prossimo colloquio tra De Gasperi e i funzionari direttivi dello Stato. Nuovamente riunita la commissione per lo studio della scala mobile per gli Statali

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto il Ministro Petrilli col quale ha avuto un breve colloquio in merito al problema dei pubblici dipendenti. Ai rappresentanti dei funzionari direttivi della amministrazione dello Stato l'on. De Gasperi ha frattanto concesso il richiesto colloquio nel corso del quale saranno esaminati i problemi della categoria.

Si è nuovamente riunita al Ministero del Lavoro la commissione per lo studio del congegno della scala mobile per gli statali. I lavori della commissione dureranno presumibilmente una diecina di giorni e si spera che possono approdare ad una soluzione di soddisfacimento per ambedue le parti che in questo caso sono lo stato ed i suoi dipendenti diretti.

Il Senato intanto ha concluso nella seduta pomeridiana l'esame e l'approvazione dei due disegni di legge riguardanti lo stanziamento complessivo di 250 miliardi di lire per il potenziamento della difesa del paese. Dopo i relatori di maggioranza, senatore Cadorna, e di minoranza, sen. Palermo, il Ministro della Difesa Pacciardi ha risposto agli oratori intervenuti nel dibattito e ha spiegato le ragioni che ispirano i due provvedimenti nel quadro della politica di sicurezza atlantica. Nella votazione i socialcomunisti sono rimasti completamente isolati. Stamane il Senato ascolterà l'esposizione del Ministro del Tesoro Pella sulla situazione finanziaria italiana.

La Camera ha continuato nel pomeriggio la discussione sul disegno di legge relativo alla difesa civile. Hanno parlato vari oratori dell'opposizione che continua la sua manovra ostruzionistica. In mattinata a Montecitorio il ministro del commercio estero La Malfa aveva risposto alle interpellanze ed interrogazio-

ni sulle evasioni valutarie, precisando anzitutto che il governo ha provveduto con sollecitudine e intransigenza a denunciare i responsabili alla autorità giudiziaria. Le evasioni valutarie finora accertate ammontano a dollari 6572566.

La Camera ha pure approvato il disegno di legge per la concessione di sovvenzioni a favore della produzione di energia elettrica nell'Italia meridionale. Analoga sovvenzione viene accordata per la ricostruzione degli impianti distrutti dagli eventi bellici. Il provvedimento è di somma importanza, perché viene incontro alle esigenze del mezzogiorno e verrà ad occupare notevole contingente di mano d'opera lenendo così il problema della disoccupazione.

Un terremoto nei pressi di Bogotà

BOGOTÀ', 16 (afp). I sismografi dell'Istituto Geofisico delle Ande hanno registrato ieri un terremoto di grande intensità il cui epicentro si troverebbe a Km. 2,780 da Bogotà.

Conferenza stampa di Spaak

ROMA, 16.

Il Presidente della Assemblea consultiva europea, Spaak, nel corso di una conferenza stampa ha affermato che i paesi della Europa occidentale non riusciranno ad aumentare e neppure a mantenere l'attuale livello di vita senza un grado di unione molto maggiore. Mentre nei paesi totalitari, ha detto Spaak, è possibile chiedere al popolo di scegliere tra il burro ed i cannoni nei paesi democratici ciò non è possibile poiché sono necessari ambedue. Ciò significa un enorme aumento della produzione in Europa che non può essere aggiunto separatamente allo interno delle varie frontiere nazionali.

De Gasperi tra i giornalisti esteri

ROMA, 16.

Il Presidente del Consiglio De Gasperi ha pronunciato ieri un breve discorso durante la colazione offertagli dalla associazione della stampa estera. De Gasperi ha detto che i giornalisti esteri possono essere i migliori testimoni della fatica che l'Italia compie per la ricostruzione morale e materiale del paese fondata sulla fraternità sociale, sulla giustizia e nel rispetto assoluto della legge democratica.

UN EDITORIALE

del "Washington Star"

sulla possibilità

della fine del conflitto in Corea

WASHINGTON, 16 (fp).

E' stato ufficialmente dichiarato che il Dipartimento di Stato americano non ha ricevuto alcun rapporto riguardo alle pretese proposte di pace da parte della Cina comunista. La stessa fonte ha tuttavia indicato che i rapporti ricevuti sulle condizioni interne che prevalgono attualmente in Cina danno motivo di ritenere che simili proposte possano verificarsi.

Le condizioni interne della Cina, secondo i rapporti giunti a Washington, sono descritte come veramente cattive. Funzionari americani hanno dichiarato che queste cattive condizioni interne della Cina, aggiunte alle forti perdite sofferte in Corea, possono avere creato una situazione tale che i dirigenti comunisti cinesi possono attualmente cercare una via per portare a termine la guerra in Corea.

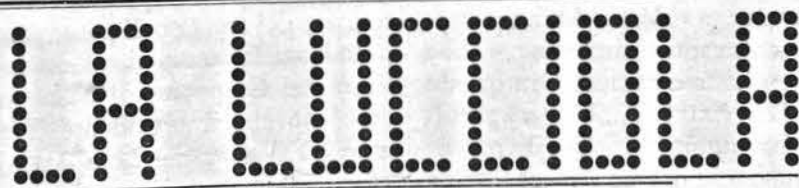
Nei circoli competenti si dichiara che i dirigenti comunisti cinesi possono attualmente constatare che la guerra in Corea non porta ad essi alcun profitto.

Il giornale della sera « Washington Star » accenna alla possibilità della fine della guerra in Corea più presto che ci si aspetti.

Nel suo editoriale il giornale ritiene che i senatori Flanders e Kefauve non hanno fatto dichiarazioni vuote quando hanno dichiarato recentemente che grandi notizie riguardanti la Corea potrebbero presto giungere.

Il giornale continua dicendo che il Governo di Pekino non potrebbe continuare i suoi sforzi in Corea a meno che Mosca non corra il rischio di provocare una guerra mondiale inviando le sue forze aeree in aiuto.

Il giornale prosegue dicendo che è ragionevole pensare che la Cina cercherebbe una soluzione del conflitto per evitare la distruzione completa del suo esercito e che non è inconciliabile che il conflitto possa giungere alla fine.



Dalle ore 21.30

Festa danzante

Le musiche riprodotte questa sera sono state richieste per le signorine:
ALIQUO' IGEA - DI LENA BRUNA - GENNARO PINA
ROMANO ANNAMARIA - ROMANO FELICE
ROMANO MARIALUISA - ZEPPA NANZI

Importanti notizie per "Miss Mogadiscio,"

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Le operazioni in Corea

Considerazioni su una eventuale prossima offensiva cinese
TOKIO, 16.

Sul fronte della Corea non si sono avuti nella giornata di ieri combattimenti di rilievo. Su tutta la zona del fronte le pattuglie alleate e cinocoreane hanno svolto una limitata attività scontrandosi lievemente soltanto in alcuni punti. Le uniche operazioni da registrare sono quelle condotte dall'aviazione alleata contro i concentramenti di truppe comuniste che si stanno effettuando a nord del 38° parallelo. Nel settore centrale le truppe cinesi hanno ampliato la loro testa di ponte oltre il fiume Choyang nonostante l'intenso bombardamento dell'artiglieria alleata. In questo settore si calcola che siano ammassati oltre mezzo milione di comunisti. Si apprende che in questi giorni sono state date in dotazione alle truppe americane nuove armi.

Si apprende frattanto che secondo alcuni circoli militari di Washington una grande offensiva cinese in Corea, considerata come imminente, potrebbe essere decisiva.

Si pensa in effetti che le forze delle Nazioni Unite riusciranno una volta di più a respingere gli attaccanti con forti perdite.

La questione che allora si porrà, si aggiunge, è di sapere se la Russia deciderà di intensificare il suo appoggio aereo alla Cina, ciò che comporterebbe un allargamento del conflitto e molto probabilmente una guerra mondiale; oppure lasciare la Cina abbandonata a se stessa ciò che non lascerebbe a Pechino altra scelta all'infuori di quella di ne-

LA CARESTIA NEL KOUANGSI

Il governo popolare cinese invita i contadini ad attaccare i proprietari

HONG KONG, 16 (afp).

La carestia imperversa nella provincia del Kouangsi.

In un suo programma il governo popolare della regione militare del Kouangsi dichiara che « la carestia esiste in tutta la provincia e particolarmente nelle regioni occupate dai banditi » (guerriglieri nazionalisti cinesi).

Il proclama sottolinea la tragica sorte di numerosi contadini che mancano di animali, di semenze e persino di alimenti per se stessi.

Come rimedio il proclama incoraggia i contadini ad attaccare i proprietari terrieri « allo scopo di riprendere ciò che essi hanno rubato ». E chiede agli abitanti delle città di economizzare ogni giorno due « taels » di riso (75 grammi) per soccorrere gli affamati.

goziare la sospensione delle ostilità in Corea.

E' in conseguenza di queste possibilità, ritengono gli osservatori, che le voci più diverse continuano a circolare a Washington sulla imminenza di importanti avvenimenti in Corea.

Tuttavia nei circoli bene informati si afferma ancora oggi che non vi è per il momento nessun segno secondo cui Pechino è attualmente più favorevole ai negoziati che non in passato.

Si aggiunge che bisognerà attendere lo sviluppo dell'offensiva cinese.

Commentando questa situazione personalità americane hanno così concluso: « I cinesi e noi stessi siamo dunque in una "impasse" in cui ciò che interessa di più è la prossima azione di Mosca ».

Riunite le commissioni degli esteri e del lavoro

ROMA, 16.

Sotto la presidenza dell'onorevole Rapelli si sono riunite le commissioni degli esteri e del lavoro con l'intervento del sottosegretario Domindo e Rubinacci. Le commissioni hanno esaminato il disegno di legge approvazione d'esecuzione dello accordo di emigrazione fra la Italia e Australia. Il relatore on. Ambrosini ha illustrato la importanza dell'accordo.

«Una pace giusta e rapida col Giappone,, ritenuta indispensabile da Foster Dulles

WASHINGTON, 16 (Afp).

Ieri sera in una radio intervista, John Foster Dulles, consigliere speciale repubblicano al dipartimento di stato, ha dichiarato che l'esonero del generale Mac Arthur potrebbe avere un « effetto demoralizzante » sul popolo giapponese. Egli ha dichiarato: « Mac Arthur rappresentava un simbolo per una pace giusta e rapida. Ora questo simbolo è stato annullato ». Dulles ha aggiunto che il popolo giapponese ora ha timore, ed a meno che non ottenga al più presto il trattato di pace, potrebbe innervosirsi: se i giapponesi non otterranno la loro libertà al più presto, essi probabilmente, cercheranno di ottenerla dalla Russia. Dulles ha ricordato ai radioascoltatori, che per i russi, il

L'inchiesta sulla politica americana in Estremo Oriente

Il Gen. Omar Bradley ribadisce la politica di pazienza adottata dagli S. U.

WASHINGTON, 16.

Dopo le deposizioni dei generali Mac Arthur e Marshall ha iniziato la sua deposizione davanti alle commissioni senatoriali d'inchiesta del Governo americano il Capo di Stato Maggiore Generale, Generale Omar Bradley.

Nella deposizione di ieri Bradley ha dichiarato che le proposte del generale Mac Arthur, con le quali si suggeriva il bombardamento delle basi cinesi in Manciuria e l'impiego di forze cinesi nazionaliste in Corea, erano giustissime dal punto di vista militare, ma che i capi di stato maggiore avevano espresso il parere che esse aumenterebbero i rischi di una guerra totale e che tali rischi non debbono essere corsi inutilmente dagli Stati Uniti. Il generale ha dichiarato quindi che non invano in Grecia ed ora in Corea, gli Stati Uniti sono stati chiamati a fornire risorse di materiali e di vite umane. Il generale ha aggiunto che gli Stati Uniti, da un punto di vista puramente militare non debbono correre il rischio di una prova di forza definitiva con la Russia. Dopo aver insistito sulla necessità che gli Stati Uniti conservino i loro alleati e che collaborino con essi, il generale ha dichiarato di non avere l'illusione di credere che l'attuale strategia e l'attuale

potenza militare degli alleati per la difesa dal comunismo, possano garantire che una terza guerra mondiale non ci sarà: ma una politica di pazienza e di decisione tendente ad evitare di provocare una guerra mondiale, mentre noi aumentiamo la nostra potenza militare, è la sola politica che noi crediamo di dover seguire.

La situazione nell'Iran

Le eventuali misure precauzionali britanniche accolte serenamente

TEHERAN, 16 (Afp-Ansa).

Negli ambienti ufficiali si afferma di non essere in alcun modo informati per poter confermare la voce secondo cui il Governo britannico avrebbe l'intenzione di inviare tremila paracadutisti ad Abadan.

In questi ambienti si aggiunge che qualora la voce venisse confermata essa non avrebbe che una importanza relativa poiché non vi si vedrebbe che un gesto di precauzione da parte degli inglesi.

Notizie dall'Interno

Particolari sullo straripamento del Giuba a Maddoco

CHISIMAIO, 16.

Con una nota pubblicata il 4 maggio venne data notizia dello straripamento del Giuba a Maddoco. Diamo alcuni particolari.

L'aumento improvviso del fiume Giuba si verificò nella notte fra il 1° ed il 2° del mese di maggio con il raggiungimento del suo massimo livello nei due giorni successivi, causando l'allagamento dei descek di Maddoca, di Osman Moto e di Margherita.

L'allagamento del descek di Margherita il quale circa 2/3 della sua superficie è coltivato a coltura promiscua granoturco - cotone fu causato dalla impetuosità dell'acqua che quasi scalzò ai lati il ponticello.

L'allagamento del descek di Maddoco avvenne il giorno 2 alle ore 13³⁰, proprio mentre si stavano eseguendo lavori per consolidare l'arginatura nei punti più deboli. La rottura si ebbe precisamente nel punto ove gli autoctoni usano aprirlo per il prelevamento dell'acqua d'irrigazione.

La superficie allagata risultò per 2/3 della superficie totale del descek. La totalità della superficie allagata era coltivata promiscuamente granoturco - cotone. Da un sopralluogo effettuato il giorno 6 maggio si poté constatare che la superficie allagata era ancora aumentata leggermente per immissione di nuova acqua.

Gli argini dei descek di Galalib, di Magnago e di Osbole hanno invece resistito alla piena del fiume grazie all'opera di arginatura svolta dal Centro Agrario.

Questa sera al SUPERCINEMA - In PRIMA VISIONE un emozionante film:

PRIMA CHE M'IMPICCHINO

Grande interpretazione di Boris KARLOFF e Evelyn KEYES

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICI TA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 18 MAGGIO 1951
Anno II - N. 113 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotta, per uffici pubblici So. 25

LA SEDUTA DI IERI AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Il regolamento sulla pesca

L'intera seduta di ieri è stata dedicata alla discussione dei sette paragrafi relativi al Regolamento sulla Pesca, in merito al quale l'Assemblea del Consiglio Territoriale ha espresso il proprio parere.

Presiede il Capo Ufficio Affari Interni dottor Bernardelli.

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente, il Capo dell'Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro illustra i criteri che dovrebbero informare il regolamento.

Sul primo paragrafo, relativo alla libertà di pesca, nella forma e negli usi consuetudinari, prende la parola il Cons. HAGI MUSSA BOGOR il quale chiede appunto se non vi sia alcuna licenza per la pesca degli autoctoni. Gli viene precisato che basta l'osservanza delle disposizioni generali.

Il Cons. MOHAMUD AGANE' OMAR fa presente che gli autoctoni non hanno un'adeguata attrezzatura per la pesca, per cui sarebbe opportuno che gli eventuali grandi concessionari venissero incontro a tale deficienza. Per esempio essi potrebbero pescare in una fascia distante 5 chilometri dalla costa, in maniera da non disturbare le acque costiere entro cui lavorano gli autoctoni.

Il Capo dell'Ufficio Commercio Interno precisa che le acque territoriali sono costituite da una fascia fino a sei miglia, oltre alla quale la pesca non è più controllata. « Ad ogni modo tutti i disciplinari rispetteranno in pieno i diritti degli autoctoni, nell'interesse comune ».

Il Cons. BOGOR MUSSA IUSUF dopo aver rilevato la bontà del provvedimento, ricorda che nella Migiurtinia vi sono ben 24 villaggi che vivono esclusivamente della pesca per cui, anche egli si associa alla raccomandazione del Cons. MOHAMUD AGANE' OMAR.

Al Cons. HAGI ABDI IUSUF e HAGI MOHAMED USSEIN viene ancora confermato che la pesca degli autoctoni nella forma ed usi consuetudinari è completamente libera e non c'è bisogno di licenze speciali.

Si passa così al secondo paragrafo ed il Cons. HAGI MUSSA BOGOR coglie l'occasione per rammentare che molti stranieri specialmente arabi, vengono a pescare (anche la madreperla) nelle acque della Migiurtinia, danneggiando in tal modo le popolazioni, alle quali non vendono neanche i prodotti pescati.

Viene precisato che evidentemente si tratta di pesca abusiva, poiché gli stranieri possono esercitare tale attività solo mediante licenza rilasciata dall'Amministratore o, per delega, dalle Capitanerie di Porto e dagli Uffici di porto competenti del Territorio. Esse avrebbero la durata di un anno, con facoltà di rinnovo e con facoltà di revoca senza indennizzo da parte della Amministrazione per ragioni di pubblico interesse.

Il Cons. HAGI MUSSA BOGOR replica, raccomandando una stretta sorveglianza al riguardo.

Il Cons. BOERER chiede se la licenza occorre anche per chi si reca a pescare per diletto, senza alcuna intenzione di lucro. Gli viene risposto affermativamente.

Al Cons. MOHAMED SCEK OSMAN AILE' viene data assicurazione che anche la vendita del pesce verrà disciplinata.

Al terzo paragrafo che prevede il numero di licenze accordabili dall'Amministratore in rapporto alla possibilità di sfruttamento ed alla tutela del patrimonio ittico, non si registra alcun intervento.

Circa il quarto punto che riguarda l'esercizio della grande pesca per cui occorre una speciale concessione da rilasciarsi da S. E. l'Amministratore, per un periodo non eccedente i nove anni.

Il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN, tenuto conto delle precarie condizioni della Migiurtinia, propone di elevare oltre nove anni il periodo per le concessioni, onde assicurare alla regione una continuità e certezza di lavoro.

Il Presidente risponde che l'Amministrazione aveva proposto nove anni stimandoli sufficienti alle possibilità di ammortamento dei capitali impiegati.

Comunque, l'atto di concessione è rinnovabile, per cui non c'è nulla da temere.

Il Cons. ISLAO MAHADALLE è dell'avviso che bisognerebbe limitare l'esercizio della grande pesca onde non impoverire il patrimonio ittico, come è successo in altre parti del mondo.

Il Presidente dichiara che l'Amministrazione emette una licenza di pesca, proprio allo scopo di disciplinare l'esercizio.

Il Cons. HAGI ISMAIL IUSUF insiste perché gli autoctoni vengano tutelati.

Il Cons. AHMED FADEL HASHAN propone che la grande pesca sia concessa a nord di Itala ed a sud di Brava, mentre le acque comprese tra

queste due località, potrebbero essere riservate agli autoctoni.

Il Cons. HAGI AMIN SABAR torna sulla questione del limite di concessione, proponendo di lasciare il termine a nove anni.

Il Cons. MOHAMUD AGANE' OMAR a cui si associa subito il Cons. HAGI MOHAMED USSEIN, propone di formare una cooperativa di pescatori. Viene risposto che l'Amministrazione terrà conto di questa proposta.

Sul quinto paragrafo relativo all'impegno dei concessionari per la piccola e grande pesca, di non ledere gli usi e le consuetudini di pesca degli autoctoni, si hanno due interventi diretti ad ottenere una conferma della disposizione stessa.

Il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN raccomanda a nome dell'assemblea di trovare una formula capace di conciliare gli interessi dei concessionari e quelli dei pescatori autoctoni della stessa località.

Al Cons. HAGI ISMAIL IUSUF viene assicurato che il Residente presenzierà alla stipulazione dei contratti.

Si passa all'esame del sesto e settimo paragrafo che vengono subito approvati senza alcuna particolare obiezione.

La seduta viene quindi tolta e rinviata a lunedì, per l'esame di tre punti aggiunti all'ordine del giorno: regolamentazione delle attività economiche, poteri di grazia e proroga del blocco degli affitti, nonché elezione del Comitato Ridotto che dovrà funzionare fino alla prossima sessione.

A PALAZZO MADAMA

La situazione economica del 1950 illustrata dal ministro Pella

L'andamento della finanza statale. Il programma d'azione governativo. I problemi attuali dell'economia italiana.

Alla camera, il Ministro Pella ha preso la parola per fare l'annunciata esposizione finanziaria.

Egli tra l'altro ha detto:

L'attuazione del programma di riarmo non potrà esulare dal campo dei programmi civili elaborati con particolare riferimento alle aree depresse del mezzogiorno per aumentare la produzione e l'occupazione. Le esigenze sociali verranno contemplate e saranno affrontate con i nostri sforzi, nel quadro di una indispensabile e feconda collaborazione internazionale. Le possibilità di produzione interna sia nel campo agricolo che in quello industriale dovranno essere spinte al massimo raggiungimento oltre che lo sviluppo quantitativo la necessità di ridurre i costi di produzione. In tal modo sarà possibile non solo offrire ai consumatori merce più economica ma soprattutto esportare di più affrontando con successo la concorrenza sempre crescente dei mercati internazionali. Naturalmente la ricerca di una maggiore produzione di una maggiore occupazione di costi può essere presa ponendosi su un'adeguata politica degli investimenti.

Per il 1951 malgrado i maggiori consumi e le risorse destinate al riarmo il governo farà tutto il possibile perché il totale degli investimenti non sia inferiore a quello del 1950; verranno perciò bloccate tutte le spese statali non dirette a creare nuova occupazione al campo privato l'azione governativa si eserciterà soltanto attraverso una opportuna politica del credito, mentre la Cassa del risparmio e prestiti spingerà al massimo i suoi finanziamenti, maggiormente coordinati sulla politica degli investimenti degli enti parastatali. In generale dovrà essere esercitata un'accurata scelta degli investimenti tenendo fermo il principio della loro produttività che tenendo sempre più ad unificarsi con quello di socialità.

ACHESON non si dimetterà

WASHINGTON, 18.

Il Segretario di Stato Acheson rispondendo ad una domanda fattagli dai giornalisti ha dichiarato che egli non ha alcuna intenzione di dare le dimissioni e che rimarrà al suo posto fintantochè Truman lo vorrà.

Interrogato sulla situazione nella Cina comunista Acheson ha detto che egli non ha altre informazioni su questa materia all'infuori delle dichiarazioni diffuse dalla radio di Pechino in cui si parla di esecuzioni in massa in parecchie provincie cinesi.

Il terremoto nell'Italia settentrionale

Una nuova scossa di terremoto, sia pure di lieve entità, si è verificata nell'Italia settentrionale. Si apprende intanto che durante le scosse sismiche di ieri due donne a Milano ed una a Cremona sono decedute in conseguenza dello spavento subito.

Trasmessi all'esercito i poteri del Governo boliviano

LAPAZ, 17.

Il Presidente Urriol Lagoitia ha rassegnato le dimissioni.

Egli ha trasmesso i suoi poteri all'estero. Il governo Boliviano è stato quindi sostituito con un governo militare presieduto dal Generale Ugo Ballivian.

L'ex Presidente ha lasciato la Bolivia in aereo per recarsi nel Cile.

Nei circoli boliviani vicini a Paz Estensioro, il quale riportò una larga maggioranza nelle elezioni presidenziali, ha dichiarato che il Generale Ballivian ha le stesse tendenze politiche di Lagoitia.

Un rapporto di Nairobi sui giacimenti petroliferi del Kenia

Le autorità di Nairobi hanno pubblicato un rapporto secondo cui giacimenti di petrolio si trovano nella regione nord-est del Kenia vicino alla frontiera etiopica.

Dopo la pubblicazione di questo rapporto parecchie compagnie anglo-americane hanno affrettato l'invio di loro geologi nelle regioni indicate.

Questa regione fu già esplorata senza successo dalle compagnie stesse dopo le affermazioni di un vecchio proprietario locale il quale aveva dichiarato di aver scoperto macchie di petrolio.

Un rappresentante della Shell Oil a Nairobi ha dichiarato oggi: « Il rapporto del Governo permette di sperare che si finirà per trovare il petrolio nel Kenia ».

Una risoluzione depositata al senato americano per la cessazione del fuoco in Corea

WASHINGTON, 17.

Il Senatore democratico Edwin Johnson del Colorado ha depositato questa mattina al Senato una risoluzione che esorta tutte le Nazioni combattenti in Corea di cessare il fuoco e dichiarare l'armistizio alle ore 4 del 25 giugno.

Il Senatore tende a sottolineare i progressi compiuti nella messa a punto di nuove armi e dichiara che si deve evitare il sacrificio di altri milioni di uomini.

Egli aggiunge che la guerra di Corea ha tutte le apparenze di un conflitto senza speranza.

Il senatore propone che le forze delle Nazioni Unite si ritirino dopo la cessazione del fuoco a sud del 38° parallelo, mentre le truppe avversarie dovrebbero ritirarsi verso la Corea del nord.

I prigionieri di guerra dovrebbero essere scambiati entro dicembre.

Il Senatore inoltre propone che gli Stati Uniti sono dell'avviso che nessuna nazione dovrebbe imporre il suo modo di governare ad un'altra nazione.

La risoluzione approvata in ultima analisi il motto « l'Asia agli asiatici ».

Nuove assegnazioni ECA per la difesa italiana

ROMA, 18.

L'Eca di Washington ha proceduto all'assegnazione di un'ulteriore somma di 71 milioni di dollari a sostegno della difesa italiana e del programma italiano di difesa per il rimanente dell'anno finanziario 1950-51 portando così l'aiuto totale per detto anno a 237 milioni di dollari.

IN COREA

Probabile inizio della seconda offensiva comunista

DAL FRONTE COREANO, 17.

Truppe comuniste hanno attaccato le divisioni americane e sud-coreane nel settore centrale del fronte per una ampiezza di 48 km., iniziando quella che si ritiene sia la seconda fase della loro offensiva di primavera.

L'offensiva è stata però contenuta dalle truppe alleate, tanto che i comunisti non sono riusciti ad aprire alcuna breccia nello schieramento dell'ONU.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

L'Amministratore della Somalia visita la scuola specialisti di aeronautica per i somali

Sulla strada che conduce al campo d'aviazione, precisamente nella località denominata Hamar Gebgeb è sorta nei mesi scorsi una bellissima costruzione destinata ad ospitare i somali che intendono frequentare i corsi per specialisti dell'Aeronautica.

La scuola è stata ideata e voluta dal Colonnello Palmiotti Comandante dell'Aeronautica della Somalia.

Essa è stata realizzata con il contributo volontario versato per lo scopo da tutto il personale dell'aeronautica di Mogadiscio.

L'edificio è dei più moderni: costruito razionalmente con tutti i conforti, circondato da un bellissimo giardino, curato con un squisito senso di ordine.

La scuola accoglie oltre 50 allievi distribuiti in diverse specialità: marconisti, montatori motoristi, aerologi ed elettricisti ed è diretta dallo stesso Colonnello Palmiotti il quale è coadiuvato nell'insegnamento dai vari insegnanti: ufficiali specialisti e piloti dell'Aeroporto.

I corsi sono suddivisi in: corso di cultura generale con due classi; corsi teorici con materie sulle specialità suindicate; istruzione pratica che viene impartita nelle squadre di revisione aeromobili dell'ufficio dell'Aeroporto e nei laboratori radio ed elettrico dell'Aeroporto stesso.

Ieri sera, verso le ore 18, S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari, accompagnato dal Colonnello Palmiotti, ha visitato la nuova Scuola.

Erano presenti il Presidente del Consiglio Consultivo S. E. il Ministro Plenipotenziario Castello; il Rappresentante delle Filippine S. E. il Ministro Carpio; S. E. Gorini; il Comandante del Corpo di Sicurezza Generale Ferrara; il Segretario Principale aggiunto sig. Taylor C. Shore; il Capo Ufficio Affari Interni dr. Bernardelli; il Commissario del Benadir dr. Gasbarri ed il Capo Ufficio Scuole dr. Puccioni.

S. E. l'Amministratore, accolto all'arrivo dagli ufficiali dell'Aeronautica insegnanti, ha visitato minutamen-

te i locali ed ha assistito nelle varie aule alle lezioni.

S. E. Fornari si è soffermato particolarmente ad osservare alcuni pezzi costruiti dagli stessi allievi del corso meccanico motoristi. Alla Scuola marconisti ha assistito ad una trasmissione e ricezione in cuffia di un messaggio.

E' stato poi eseguito, tra la viva attenzione delle autorità presenti, il lancio di un palloncino per il calcolo dei dati di velocità e di direzione del vento in quota, rilevato da parte degli stessi allievi autoctoni.

Alcuni allievi aerologi ed marconisti hanno già raggiunto un così efficiente grado di preparazione da poter disimpegnare già da soli alcuni servizi di traffico civile.

S. E. l'Amministratore ha espresso al Colonnello Palmiotti ed ai suoi collaboratori il suo vivo compiacimento ed apprezzamento per la realizzazione magnifica cui egli è pervenuto.

I membri del Consiglio Consultivo hanno manifestato la loro ammirata sorpresa ed il loro apprezzamento per la creazione di questo importante centro di istruzione professionale.

S. E. FORNARI CONSEGNA LE COPPE alle squadre italiane e somale vincitrici dei tornei

La partita disputata ieri, al Campo Sportivo cittadino, è stata una manifestazione magnifica di correttezza degli atleti in campo; ci è piaciuta per il perfetto comportamento degli spettatori, ci è piaciuta per lo spirito agonistico che l'ha animata dal principio alla fine; e, soprattutto, ci è piaciuta per il significato che aveva in sé. Significato che trascende lo stesso valore e spirito sportivo della manifestazione per assumerne uno più vivo ed attuale. Possiamo dire, infatti, che l'incontro di ieri, oltre ad aver dato una chiara ed ulteriore manifestazione, dello spirito educativo che impronta lo sport quando è inteso come tale, ha segnato l'inizio di un'altra forma di collaborazione italo-somala.

Non c'erano state finora (all'infuori di una partita di calcio non ufficiale, e di una gara atletica) manifestazioni in cui italiani e somali fossero venuti a contatto diretto. Ieri abbiamo visto che ciò è possibile, ieri abbiamo visto che ciò altro non potrà creare se non una migliore comprensione. Ci auguriamo che sempre più frequenti diventino i contatti sportivi e che sempre in essi prevalga lo spirito sportivo, giacché esso è da considerarsi tra le tante manifestazioni che indicano il grado di civiltà di un popolo. E gli italiani che anche nel campo dello sport hanno una tradizione internazional-

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Dietro la Maschera » in Tecnicolor.

Cinema El Gab - « Hamatak taibak » (film arabo) ultima visione.

Cinema Teatro Hamar - « Tragica incertezza ».

Cinema Imperiale - « I Lloyds di Londra ».

Supercinema - « Prima che m'impicchino ». Ultima visione.

ANNUNCI ECONOMICI

CAUSA rimpatrio cedesi gestione « Bar-Ristorante Dancing Lido ».

AUTORIMESSA « FARO » noleggi Fiat 1400 con radio, con autista e senza. Rivolgersi via Romolo ONOR, Strada palazzo INAL.

DISPOSTISSIMO qualsiasi lavoro. Pratica commerciale e magazzino. Pratica trasporti, Depositi, Assistenza lavori edili. Luigi Cristiani (presso Porro).

VENDO materiale officina usato, buloneria, ingranaggi, cuscinetti etc. (Via Balad 25).

Movimento del Porto

Il piroscafo « VALFIORITA » è atteso per domenica pomeriggio, 20 maggio, con 17 passeggeri e 1305 tonnellate di merce varia.

mente più che nota hanno il dovere di lasciare in terra somala una parte della loro tradizione che sarà il lievito per il sorgere e l'affermarsi di uno sport nazionale somalo.

A sottolineare l'importanza dell'avvenimento sportivo di ieri, S. E. l'Amministratore, giunto al Campo sportivo, sul finire del primo tempo ha voluto personalmente consegnare, con una semplice ma simpatica cerimonia, le Coppe ed i ricordi alle squadre vincenti i due Tornei.

Ben allineate, davanti alla tribuna, le squadre presentano un bel colpo d'occhio: prestanti i blu cerchiati dell'Esercito-Mista, fisicamente a posto anche i rosso-blu della Polizia.

Dopo che i due Capitani hanno avuto, dalle mani di S. E. Fornari, la Coppa vinta dalle loro squadre, a tutti i giocatori viene consegnata, individualmente dall'Amministratore, una medaglia ricordo.

Alle squadre somale prima, seconda e terza classificata del Torneo vengono, inoltre, consegnate a ciascuna una serie di scarpe da foot-ball.

Tra l'applauso dei presenti l'arbitro chiama le squadre per l'inizio della ripresa che vedrà immutato il punteggio del primo tempo: 1 a 0 per i blu cerchiati.

Esigenze di spazio ci impediscono di fare il resoconto della

(continua in 3ª pagina)

LETTERE DEL PUBBLICO

Le case per autoctoni

Egregio Signor Direttore, la prego di pubblicare quanto segue:

In una delle riunioni dei Capi Uffici dell'A. F. I. S. è stata decisa la costruzione di alloggi per gli impiegati Somali. Questa meravigliosa iniziativa dell'A. F. I. S. è una prima base per lo sviluppo e l'elevazione sociale ed economica dei propri dipendenti Somali.

Nel n. 111 del Suo Giornale in data 12 corrente, viene riportata la notizia della fondazione di una associazione a scopo cooperativo-edilizio. Senza nessun preavviso, un gruppo di circa 22 impiegati Somali sono stati chiamati, come affermano loro stessi, e nominati « fondatori » della Cooperativa summenzionata e invitati a eleggere un comitato direttivo.

La parte più impressionante sta nel sistema col quale sono assegnati a loro innanzi tempo i primi lotti delle future case la cui costruzione non sono ancora state iniziate. Questa assegnazione di case ha tutta l'aria d'essere un segno di privilegio, perché non è stata fatta in maniera imparziale.

Ora, Signor Direttore, desidero far presente se non era necessario tener conto, prima di prendere una simile decisione, che fra coloro che hanno avuto l'assegnazione di case, molti sono stati sempre residenti in Mogadiscio, e, se non hanno le loro proprie case, almeno hanno avuto ampie possibilità di alloggiarsi comodamente, mentre, tanti altri impiegati recentemente affluiti dall'interno per frequentare la scuola di preparazione Politico - Amministrativa non hanno, finora, potuto sistemarsi, per mancanza di alloggi. E' molto difficile che questi riescano a trovare possibilità di alloggi decenti con i prezzi d'affitto attuali così alti. Nessuno di essi (impiegati ex interno) sono compresi nella lista dei prescelti.

Ne consegue, che ne nasceranno malcontento e malumore per il modo parziale in cui è stata condotta la faccenda, poiché tra i fondatori ben sei di essi appartengono al personale del Commissariato Regionale del Benadir, laddove sarebbe stato più giusto ed equo scegliere fra il personale di ogni dipartimento dell'A. F. I. S. in giusta proporzione, poi riunendoli ed invitandoli a eleggersi il Comitato Direttivo.

Ad evitare giudizi errati sul conto dell'Amministrazione, di favoreggiamenti e privilegi, sarebbe opportuno rivedere questa questione che interessa tutti noi Somali dipendenti dell'A. F. I. S.

Hussen Nur Elmi

Probabilmente il signor Hussein Nur Elmi ha scritto un po' affrettatamente la lettera che pubblichiamo a sua precisa richiesta. Egli non era evidentemente bene informato della questione, pertanto cercheremo di dargli tutte le opportune notizie.

Anzitutto come egli avrà potuto constatare leggendo il giornale, l'Amministrazione ha impostato tutto un programma per costruzione di case per gli autoctoni siano essi o non dipendenti dall'Amministrazione.

Le cooperative sorgono per iniziativa privata e si reggono in base a particolari norme statutarie in armonia alle leggi generali e speciali che le riguardano. L'iniziativa di costruire la cooperativa cui si riferisce l'autore della lettera venne presa da alcuni autoctoni tempo addietro e se è stata perfezionata proprio in questi giorni è appunto perché occorre osservare determinate norme di legge. Abbiamo appreso che la cooperativa accoglie un numero indeterminato di soci, perciò potranno iscriversi ad essa tutti coloro che abbiano i requisiti stabiliti dallo statuto della cooperativa stessa.

Naturalmente non possono far parte della cooperativa coloro che sono proprietari di case: questa è anzi una delle condizioni essenziali per potersi iscrivere.

Quanto al riferimento che sono stati favoriti gli impiegati del Commissariato del Benadir siamo in grado di dire che ciò non risulta esatto. Gli attuali 23 soci sono così ripartiti: Commissariato Benadir 3; Residenza di Mogadiscio 2; Serraglio Benadir 3; Residenza di Mogadiscio 2; Serraglio Benadir 3; Pretura 2; Municipio 2; Ufficio Affari Interni 3; Pretura 2; Municipio 2; Ufficio Personale 2; Genio Civile 1; Ufficio Lavoro 1; Ufficio Stampa 1; Autoparco 2; UPAG 1.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima °C: 31,6
Temperatura minima °C: 26,9
Vento prevalente SW. Km/ora 4,—
Umidità relativa minima 69,%

AFGOI

Altezza fiume Scebeli m. 4,50
Pioggia caduta mm. 14,—

BELET UEN

Altezza fiume Scebeli m. 4,35

LUGH FERRANDI

Altezza fiume Giuba m. 3,85

CHISIMAIO

Pressione atmosferica ridotta mbr.

IOIO, I.

Temperatura massima °C: 31,2
Temperatura minima °C: 23,4

Vento: calmo.

Mare: quasi calmo.

Previsione per le prossime 24 ore.

Costa somala: sulla centromeridionale cielo nuvoloso o tutto coperto da nubi medie e basse. Formazioni a carattere temporalesco molto esteso apportatrice di piogge di una certa importanza prevalentemente sulle zone interne; piovoschi sulla costiera centrale. Settentrionale poco nuvolosa.

GIORNO 19 MAGGIO 1951.

Alta marea: ore 02,16 e ore 14,35.

Bassa marea: ore 08,07 e ore 21,05.

GIORNALI ILLUSTRATI - RIVISTE ecc. sono arrivati alla Libreria IMPERO Porro

L'azione diplomatica italiana per l'inclusione della Grecia e Turchia nel P.A.

ROMA, 17.

L'iniziativa americana per la inclusione della Grecia e della Turchia nel patto atlantico, segna l'inizio di una nuova fase dell'attività diplomatica svoltasi in questi ultimi tempi per armonizzare le esigenze difensive dei vari paesi occidentali. L'Italia è stata consultata al riguardo sin dall'inizio e ciò anche per chiedere ad essa il concorso dell'azione intesa a far superare le riserve che si oppongono ancora alla realizzazione di questa aspirazione dei governi di Ankara e di Atene. Molteplici sono i motivi che hanno indotto l'Italia a considerare e non da ora l'istanza delle due nazioni mediterranee onde ottenere la protezione atlantica. Innanzitutto la necessità in un maggiore coordinamento della difesa nel settore meridionale e la valorizzazione di posizioni essenziali, per la sicurezza generale che, se lasciata nell'ombra, potrebbero indurre gli eventuali aggressori ad azioni di sorpresa. In secondo luogo l'azione dell'Italia è motivata dall'intento di raggiungere una posizione di migliore equilibrio tra interessi difensivi mediterranei e quelli del nord. Se queste considerazioni di indole generale inducono l'Italia a favorire la tesi dell'inclusione vi sono altri motivi più diretti che rendono auspicabile tale posizione strategica in quanto l'Italia cesserebbe di essere un avamposto per diventare, insieme alla Francia, la cerniera del sistema difensivo tra nord e sud.

Una proposta dell'On. Dominedò approvata a Strasburgo

STRASBURGO, 18.

L'Assemblea generale del Consiglio d'Europa, concludendo la prima sessione dei lavori, ha approvato con voto unanime, la proposta del sottosegretario agli esteri on. Dominedò per l'istituzione dell'ufficio europeo della mano d'opera e dei lavoratori emigranti, il quale opererà in stretta collaborazione con l'OECE e con l'ufficio internazionale del lavoro.

La nazionalizzazione del petrolio nell'Iran

Dichiarazioni di Acheson sulle divergenze tra Iran e Gran Bretagna

WASHINGTON, 17.

Il Segretario di Stato Dean Acheson ha dichiarato alla stampa che le consultazioni fra gli Stati Uniti e la Gran Bretagna sulla nazionalizzazione del petrolio dell'Iran sono tuttora in corso, ma che il Governo americano non prenderà alcun atteggiamento sulla materia limitando la sua azione all'esprimere la sua opinione ed a dare consigli.

Egli ha aggiunto che l'Iran e la Gran Bretagna hanno molte possibilità di sistemare amiche-

volmente le loro divergenze in questa questione. Egli ha ricordato che il passo degli Stati Uniti ha avuto luogo soltanto per raccomandare la moderazione ad ambedue i governi ed a chiedere loro di astenersi dal prendere qualsiasi misura estrema unilaterale.

Egli ha sottolineato il reciproco interesse della Gran Bretagna e dell'Iran nell'industria del petrolio iraniano.

Egli ha proseguito dicendo che l'Iran ha interesse di vedere le industrie lavorare in piena efficienza, mentre la Gran Bretagna desidera provvedere alla vendita ed alla distribuzione del petrolio iraniano.

Giacimenti bituminosi rinvenuti nella vallata del Tronto

I sondaggi dell'azienda generale italiana petroli nel sottosuolo della vallata del Tronto hanno accertato, secondo quanto si apprende, l'esistenza di vasti giacimenti bituminosi ricchi di idrocarburi. L'onorevole Matteotti nel dare la notizia dell'esito favorevole delle ricerche ottenute dai tecnici dell'azienda petroli, ha affermato che « saranno necessari ulteriori sondaggi per determinare la effettiva consistenza dei giacimenti stessi ».

Dall'esito di questi nuovi accertamenti dipenderà ogni decisione circa lo sfruttamento a scopo industriale degli strati bituminosi della vallata del Tronto ».

S.E. Fornari consegna le coppe alle squadre italiane e somale vincitrici dei tornei

(Continuazione della 2ª pagina)

partita che però è stata interessante ed in qualche momento ricca di emozioni specie quando la squadra della Polizia con rapide azioni di contropiede, o con impostazioni di gioco ricche di inventiva riusciva abilmente a filtrare tra le maglie della difesa avversaria fino ad arrivare a distanza di tiro ravvicinato dal bravo Fusco che per altro, salvo che in un paio di occasioni, non è mai stato impegnato a fondo. La squadra Esercito-Mista, salvo una strana antipatia per la porta avversaria, ha mostrato, nel complesso, un gioco saldo, sebbene non eccessivamente omogeneo, ed ha, in sostanza, controllato la partita. Buono in sostanza l'arbitraggio facilitato, del resto, come s'è detto, dalla perfetta cavalleria degli atleti.

S. E. l'Amministratore che era stato ricevuto all'arrivo dal Commissario per lo Sport in Somalia ing. Crotti, ha seguito con evidente interesse la partita fino al termine. Erano in tribuna il Generale Ferrara, il Comandante dell'Aeronautica, il Capo della Polizia, il Commissario del Benadir, il Commissario Straordinario del Municipio, il Capo di Stato Maggiore del Corpo di Sicurezza ed altre autorità.

Alla vigilia del 34° Giro d'Italia

MILANO, 18.

Siamo ormai alla vigilia del 34° Giro d'Italia. I quadri delle case ciclistiche partecipanti alla gara sono quasi completi. Nella giornata di ieri si sono registrate anche le iscrizioni della casa « Guerra » che avrà come capo squadra Klobner, e della casa « Wilier Triestina » che avrà come uomini di punta gli scalatori Pasotti e Moresco. La punzonatura ha luogo nella giornata odierna a Milano.

3 films italiani al Festival di Berlino

ROMA, 18.

Al Festival cinematografico organizzato dalla città di Berlino che si svolgerà dal 6 al 17 giugno, sono stati iscritti i tre films italiani: « Cristo proibito » di Malaparte; « Il ladro di Venezia » di John Brahm; e « Vita da cani » di Stefano e Monicelli ». I films presentati saranno proiettati tutti in edizione originale, alcuni con i sottotitoli in tedesco.



S. A. I. E. M. A. - Mogadiscio

L'AMERICANO

S. A. G. A.

è il prodotto che, essendo preparato esclusivamente con erbe aromatiche e medicinali, soddisfa tutti coloro che desiderano un aperitivo dissetante e che nel contempo, combatta l'inappetenza

PREFERITELO! E' in vendita in tutti i Bar!

Il Festival Gran Bretagna



In qualunque luogo avete l'abitudine di passare le vostre vacanze, quest'anno DOVETE visitare la Gran Bretagna. Tutto il paese, e non solo Londra, sarà una meta per i turisti del mondo intero. Il vostro Festival comincia al momento che mettete piede a bordo di un'aereo della B. O. A. C. Servizi accuratissimi secondo le più alte tradizioni britanniche. Tutti gli aerei della B. O. A. C. sono quadrimotori con cabine ad aria condizionata e pressione atmosferica controllata

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., T.E.A.L.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

L'embargo verso la Cina comunista all'esame del Comitato Politico dell'ONU

FLUSHING MEADOWS, 17 (afp).

La commissione Politica dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite si è riunita oggi per esaminare la raccomandazione del Comitato per le misure aggiuntive, tendente all'applicazione di un embargo strategico nei riguardi della Cina comunista.

La commissione all'inizio della seduta ha preso in esame il rapporto di questo comitato presentato da Shann (Australia).

La risoluzione contenuta in questo rapporto che fu adottata con 11 voti ed 1 astensione (Egitto), raccomanda ad ogni Stato di mettere l'embargo « a destinazione delle regioni controllate dal Governo Comunista Cinese e dalle autorità nord coreane sulle armi, munizioni, materiali di guerra, materie necessarie alla produzione di energia atomica, petrolio, come pure sui prodotti utili per la produzione di armi, munizioni, materiali di guerra, e sui materiali da trasporto di valore strategico ».

Questo testo raccomanda che ogni Stato determini quali merci sotto i colpi dell'embargo e impediscano che non siano aggirate le misure di controllo delle spedizioni applicate dagli altri Stati.

Immediatamente dopo la presentazione del rapporto, Jacop Malik delegato sovietico, ha preso la parola per affermare che la Commissione politica non ha competenza per decretare l'embargo, perchè la Carta riserva al Consiglio di Sicurezza la competenza esclusiva sulla materia.

Il delegato sovietico ha annunciato quindi che non avrebbe preso parte al dibattito.

Il punto di vista del delegato sovietico è stato sostenuto da Julius Kats Suchy, rappresentante della Polonia.

Per il delegato sovietico questo nuovo tentativo di far decretare l'applicazione di sanzioni contro la Cina popolare è la prova che i circoli dirigenti degli Stati Uniti passeranno dalla preparazione all'aggressione contro la Cina all'aggressione diretta; inoltre, secondo Malik, gli Stati Uniti hanno obbligato gli altri paesi a seguirli per decretare l'embargo contro la Cina e questo embargo lungi dall'aver per oggetto di mettere fine alla guerra mira al contrario ad estenderla.

Malgrado la loro intenzione dichiarata di non partecipare ai dibattiti i rappresentanti del blocco sovietico non uscirono dalla sala delle sedute e rimasero al loro posto.

Il delegato Ernest Gross prese in seguito la parola per raccomandare l'adozione delle raccomandazioni del comitato per le misure aggiuntive il quale, egli ha detto, ha il triplice obiettivo: sostenere le forze delle Nazioni Unite che combattono in Corea, aiutare a mettere fine all'aggressione, facilitare la conclusione di un regolamento pacifico.

Gross ha fatto egualmente notare che se l'aggressione continuerà il comitato delle misure aggiuntive potrà raccomandare misure più larghe.

Egli ha sottolineato che il Comitato potrà inoltre essere chiamato ad esaminare la possibilità di applicare altre misure per far fronte all'aggressione, perchè le misure economiche hanno priorità ma non esauriscono la possibilità di ulteriori azioni.

In conclusione Gross ha tenuto a riaffermare l'interesse che il suo Governo attribuisce alla missione del comitato dei buoni uffici per ricercare un regolamento pacifico nel tempo stesso in cui l'ONU prende misure per rinforzare la sicurezza collettiva di fronte all'aggressione.

Il rappresentante francese, Francis Lacoste si è dichiarato a sua volta favorevole all'applicazione dell'embargo sottolineando che l'ultima offensiva di primavera dei cinesi ha provato agli occhi della delegazione francese che non rimaneva alcuna speranza di vedere la Cina accettare attualmente negoziati.

Dal suo canto Sir Gladwin Jeeb, a nome della Gran Bretagna, ha espresso il parere che sarebbe immorale per i governi membri dell'ONU di fornire materiali di guerra alla Cina comunista le cui forze si battono contro le truppe delle Nazioni Unite. La sola questione che si pone, ha aggiunto il delegato britannico, è quella della opportunità che esiste ad un dato momento di adottare sanzioni mentre le probabilità di negoziati sembrano permanere.

Dato il fatto che il Comitato per i Buoni Uffici non ha potuto concludere nulla nello spazio di tempo abbastanza lungo che gli è stato accordato, ha dichiarato il delegato britannico, non vi è altra alternativa che adottare le conseguenze logiche della risoluzione del primo febbraio.

I rappresentanti del Brasile, Venezuela, Belgio, Tailandia e Haiti, hanno raccomandato a loro volta l'adozione delle misure di embargo contro la Cina comunista.

Il rappresentante della Cina nazionalista ha deplorato il ritardo verificatosi nell'applicazione delle sanzioni contro la Cina comunista come « la natura limitata dell'embargo stesso, ma ha dichiarato di unirsi alla risoluzione del comitato per le risoluzioni aggiuntive.

Il delegato irakeno ha dichiarato che non si considerava impegnato a « cooperare con gli altri Stati per raggiungere l'obiettivo di questo embargo ».

Infine, il delegato dell'India, Sir Benegal Raul, ha annunciato che si asterrà dal voto ed ha ricordato che il suo Governo aveva combattuto alla risoluzione del 1° febbraio.

La risoluzione proposta oggi, ha aggiunto il delegato indiano, non può avere risultati positivi perchè l'embargo è già in vigore per alcuni paesi ma potrà avere effetti negativi o nefasti e rendere più difficili ancora le conversazioni con il Governo di Pechino.

Sir Benegal Raul ha fatto ancora notare che l'embargo proposto non riguardava l'India essendo noto che essa non invia materiale strategico alla Cina comunista.

LA CRISI ANGLO-IRANIANA PER IL PETROLIO

La Gran Bretagna propone trattative per un regolamento amichevole

TEHERAN, 17.

La crisi iraniana provocata per la nazionalizzazione dei petroli del sud dell'Iran sembra aver raggiunto il punto acuto.

Negli ambienti bene informati predomina la convinzione che il Governo è risoluto ad agire con rapidità. Si sa che la commissione mista governativa incaricata dell'applicazione della legge di nazionalizzazione ha tre mesi di tempo per portare a termine il suo compito.

Sembra che essa intenda fare le cose con la massima diligenza.

La commissione praticamente siede sempre senza interruzione e potrebbe concludere il suo lavoro assai prima che non si pensi generalmente.

Secondo i circoli bene informati questa fretta sarebbe dovuta al timore che l'azione britannica, in base alle voci assicuranti che Londra intenderebbe inviare paracadutisti nella regione di Abadan per impedire la presa di possesso da parte dell'Iran delle installazioni petrolifere della compagnia Anglo-Iranian Oil Company.

D'altra parte alcuni osservatori non scartano la possibilità di insurrezione delle tribù meridionali che potrebbero proclamarsi in repubblica autonoma, ciò che sarebbe facilitato dal fatto che la forza pubblica è priva di armamenti che sono andati distrutti nella misteriosa esplosione che distrusse il 26 aprile scorso l'arsenale di Kiraz, il più grande nella regione meridionale del Paese.

Frattanto si apprende da Londra che la risposta britannica alla nota del Governo persiano sulla questione della Anglo-Iranian Oil Company è stata trasmessa nelle prime ore della sera all'Ambasciatore di Gran Bretagna a Teheran.

Al Foreign Office si dichiara che spetterà al rappresentante del Governo britannico in Persia decidere il momento opportuno di rimettere questa risposta al dottor Mohamed Mossadeq. Non si pensa che la risposta possa essere consegnata questa sera stessa.

Si fa notare d'altra parte che domani venerdì è il giorno santo dei mussulmani. E' tuttavia possibile, data l'urgenza della questione, che il Presidente del Consiglio di Persia accetti di ricevere subito il rappresentante della Gran Bretagna.

Malgrado il silenzio osservato nei circoli ufficiali si crede di sapere che questa risposta si presenta sotto forma di un promemoria che Sir Francis Shefferd rimetterà al dottor Mohamed Mossadeq dopo avergli detto verbalmente del contenuto del promemoria stesso le cui grandi linee sono state, si crede di sapere da buona fonte, approvate anche dal Dipartimento di Stato.

Il Governo britannico pur riconoscendo il diritto delle autorità persiane di nazionalizzare le loro industrie petrolifere chiedono che i diritti legittimi della Anglo-Iranian Oil Company siano rispettati.

Esso proporrebbe l'apertura di negoziati fra Londra e Teheran per tentare di regolare amichevolmente la controversia che oppone il Governo persiano alla Compagnia.

Vi è motivo di credere che in caso di risposta favorevole del dottor Mossadeq il Governo britannico deciderebbe di inviare a Teheran una missione presieduta dal Ministro oppure da funzionari del Foreign Office o della Tesoreria.

Notizie dall'Interno

L'anniversario della Lega festeggiato a Chisimaio

CHISIMAIO, 16.

(nostro servizio particolare)

La Sezione della Lega dei Giovani Somali ha ieri celebrato l'anniversario della fondazione del Partito.

Sono intervenuti il Commissario Regionale del Basso Giuba, il Residente di Chisimaio, il comandante del Presidio e numerosi italiani del luogo.

Il nuovo segretario della sezione Ahmed Mahamud Elmi ha pronunciato un discorso cui sono seguiti altri dei capi delle comunità araba e indopakistana, nonché quello del rappresentante degli Ascraf.

Il Commissario Regionale dr. Ruggero ha risposto brevemente sottolineando la necessità dell'unione e della concordia per raggiungere il progresso e l'indipendenza.

E' arrivato il vero

CHINOTTO ITALIANO

imbottigliato

e distribuito

dalla Ditta S.A.G.A.

E' un prodotto insuperabile! **PROVATELO**

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 31
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICI TA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 19 MAGGIO 1951

Anno II - N. 117 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Colloquio Acheson-Tarchiani

Il contributo dell'Italia per la difesa delle libertà nel mondo

Il Segretario di Stato americano conferma in un comunicato il notevole sforzo ricostruttivo dell'Italia

WASHINGTON, 18 (dal corrispondente dell'Ansa).

Un importante colloquio tra il segretario di Stato Dean Acheson e l'Ambasciatore Tarchiani ha avuto luogo oggi alle ore 14,45 di Washington. Al termine del colloquio Acheson ha fatto diramare il seguente comunicato: "L'Ambasciatore d'Italia è venuto a trovarmi per discutere lo sforzo bellico italiano anche in relazione al passaggio da parte del Senato dello stanziamento di duecentocinquanta miliardi di lire per il riarmo, quale immediato ed ulteriore contributo alla difesa atlantica. Ho espresso il mio apprezzamento per le sue espressioni di collaborazione italiana con gli altri paesi del N.A.T.O., per la comune difesa contro i pericoli di aggressione. Ho messo altresì in rilievo che l'Italia libera e democratica ha fatto un notevole sforzo ricostruttivo dalla guerra in poi ed oggi occupa un posto eminente e di piena parità tra i paesi liberi che lavorano insieme per assicurare una pace duratura. Nonostante il ripetuto veto sovietico che le impedisce la sua entrata all'ONU, l'Italia, come membro del N.A.T.O., sta apportando un notevole contributo alla difesa della libertà ed al con-

solidamento delle tradizioni democratiche del mondo libero. In conclusione ho riaffermato i vincoli di amicizia esistenti tra i due popoli americano ed italiano, legami che vengono costantemente rafforzati dalla comune attività e collaborazione nello sforzo di conservare la pace e di salvaguardarsi dalla minaccia di aggressione".

La 55ª seduta dei sostituti

PARIGI, 18 (Afp).

I quattro Sostituti dei Ministri degli Esteri hanno ripreso ieri le discussioni all'ordine del giorno per la riunione dei quattro grandi, facendo qualche progresso. Presiedeva il delegato sovietico Andrey Gromyko. Oggi ha avuto luogo la 55ª riunione.

Celebrata a Trieste

la giornata delle FF. AA. americane

TRIESTE, 18.
Per la celebrazione della giornata delle forze armate americane ha avuto luogo stamane in Piazza dell'Unità, una parata militare delle truppe statunitensi di stanza a Trieste. Sono stati presenti alla parata assieme al comandante delle forze statunitensi del Territorio Libero il generale Sebree, il comandante militare della zona generale Winterton ed altre autorità cittadine.

LO STUDIO DELL'IMPIEGO DI AEREI A REAZIONE

Osservatori italiani in Corea

ROMA, 18.

Un gruppo di 18 osservatori in rappresentanza dell'aviazione di nove paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Grecia, Italia, Norvegia, Olanda, Portogallo, Turchia), è partito dallo aeroporto di Francoforte alla volta della Corea per studiare i più recenti metodi d'impiego degli aerei a reazione contro le forze di terra. I 18 osservatori contano trattenersi un mese in estremo oriente.

L'Assemblea Generale dell'ONU approva l'embargo contro la Cina comunista e la Corea del Nord

47 voti favorevoli, nessuno contrario. Astenuti otto paesi. Il blocco sovietico non partecipa

FLUSHING MEADOWS, 18.

L'Assemblea Generale dell'ONU si è riunita alle 11,10 di stamane ora locale per ratificare il voto della Commissione politica sulle sanzioni economiche contro la Cina comunista.

La risoluzione approvata ieri dalla Commissione politica per diventare una raccomandazione dell'Assemblea doveva essere approvata con una maggioranza di due terzi dei membri dell'Assemblea stessa.

Passando all'ordine del giorno l'Assemblea decideva di procedere subito allo scrutinio dopo le dichiarazioni di voto.

Prendeva quindi la parola il delegato sovietico Jacob Malik il quale ripeteva dinanzi all'Assemblea gli argomenti da lui sostenuti ieri sulla non costituzionalità della discussione e quindi della illegalità del voto in materia, da parte dell'Assemblea.

La delegazione sovietica non avrebbe quindi partecipato alla votazione.

Malik continuava parlando della pressione esercitata dal governo americano sugli altri governi aggiungendo testualmente: « Il governo laburista inglese non ha fatto troppe difficoltà per accettare questi ordini benché a suo tempo Sir Gladwin Jebb avesse affermato che sarebbe stata pericolosa l'approvazione delle sanzioni. Ma si sente nell'aria un certo odore di petrolio iraniano ».

Dopo Malik ha parlato Sir Benegal Raul, rappresentante dell'India, il quale riaffermando quanto aveva già detto ieri dichiarava che il suo paese si sarebbe astenuto.

L'Assemblea procedeva quindi al voto approvando con 47 voti favorevoli, nessuno contrario e 8 astensioni, l'embargo su tutti i materiali strategici diretti alla Cina comunista ed alla Corea.

I rappresentanti dei cinque paesi del blocco sovietico non hanno partecipato alla votazione. Si sono astenuti: Afghanistan, Birmania, Egitto, India, Indonesia, Pakistan, India e Svezia.

L'Assemblea ha raccomandato a ciascuna nazione di mettere l'embargo sulle esportazioni di armi, munizioni e materiale di guerra, sui materiali necessari per la produzione di energia atomica, sul petrolio, sul materiale da trasporto di valore strategico come anche su tutte le merci utili per la produzione di materiali di guerra.

Minatori italiani in Inghilterra

LONDRA, 18 (Ansa-Reute).

E' giunto martedì in Inghilterra il primo contingente di 30 italiani i quali si sono offerti di lavorare nelle miniere britanniche. Essi avranno un contratto iniziale di due anni e riceveranno gli stessi salari e il medesimo trattamento dei minatori inglesi.

LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore ha ricevuto ieri l'altro in udienza:

Hagi Salah Scek Omar, Presidente dell'Unione Nazionale Somala venuto con 5 membri del Comitato Centrale, a rendergli omaggio e ringraziare per quanto l'Amministrazione italiana fa a favore della Somalia, i cui segni tangibili in un solo anno, in tutti campi, sono ben evidenti.

Inoltre Hagi Salah Scek Omar ha esposto all'Amministratore vari problemi, tra cui alcuni riguardanti il lavoro e i lavoratori.

Mohamed Scek Ahmed, Presidente della Gioventù Abgal, assieme a 5 membri del Comitato Centrale, venuti a salutare l'Amministratore in occasione della sua partenza, manifestando la loro gratitudine per quanto egli ha fatto per la Somalia, in particolare per Mogadiscio ed i territori abitanti dalle loro popolazioni.

Malk Mohamed Nur, del Rer Matan, con alcuni del suo Rer Matan Abdulle, i quali hanno esposto una questione terriera del territorio di Balad, che li riguarda particolarmente.

Morrison in Germania

LONDRA, 18.

Il ministro degli esteri britannico Herbert Morrison ha lasciato nel pomeriggio Londra diretto in aereo a Colonia. Egli è accompagnato nel suo viaggio dal consigliere per gli affari tedeschi al Foreign Office e dal sottosegretario di Stato per gli affari tedeschi lord Henderson. Il ministro degli esteri britannico si incontrerà stamane a Bonn col cancelliere Adenauer e riceverà quindi i rappresentanti dei sindacati operai tedeschi.

Il Ministro Morrison farà visita al Presidente Teodoro Heuss e si incontrerà anche con il capo dell'opposizione Kurt Schumacher.

L'inchiesta sui rinforzi iracheni in Siria

Il Gen. Riley a Tel Aviv

TEL AVIV, 18 (Ansa-Afp).

Il generale William Riley capo di stato maggiore dell'ONU in Palestina è giunto all'aeroporto di Lydda proveniente da New York. Il generale Riley ha dichiarato ai giornalisti di essere in procinto di svolgere una inchiesta sulla questione dei rinforzi iracheni nella Siria, nonché sull'aspetto legale di tale intervento nel quadro della clausole di armistizio concluso tra Israele e la Siria. Il generale Riley si è quindi recato dal ministro degli esteri di Israele, Sharett, col quale è attualmente in corso un colloquio al quale assiste anche il capo di stato maggiore israeliano, generale Yadin.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

RICEVIMENTO del Console di Francia

Ieri sera, al Lido, il Console di Francia in Somalia e la Signora Monge, hanno offerto un cocktail al quale è intervenuto S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari con la Consorte.

Al simpatico e cordiale ricevimento hanno preso parte: S. E. il Ministro Plenipotenziario Castello; S. E. il Ministro Carpio; S. E. Gorini; il Console di Gran Bretagna Mr. Barry; la signora e il Gen. Ferrara; la signora ed il dott. Lucas; il sig. Taylor G. Shore; il sig. Goro Deeb; il sig. I Fang Tang; la signorina Jaillet; il dr. Basile Giannini con la signora; il dr. Benardelli; il sig. Pecchioli; il dr. Quagliere con la signora; il dr. Spinelli con la signora; il sig. Ansaldo; la signorina Wins; il dr. Gasbarri; il dr. Olivieri con la signora; il dr. Giraci; la signorina Vigdor; il Comandante Palmiotti con la signora; il Comandante Pelosi; la signora e il capitano di Fregata Patané; il dr. Wagner con la signora; il dr. Chiti; il Col. Montesoro con la signora; il dr. Soleri con la signora; il Marchese Negrotto; il dr. Canavesio; il Magg. Audisio con la signora; il dr. Giovanni Kauten e moltissimi altri invitati.

Il Console di Francia e la signora Monge si sono prodigati con squisita cortesia nell'intrattenere gli ospiti.

Genio - Mogadiscio

Domani alle ore 16,30 sarà disputato un incontro amichevole fra la simpatica e veloce squadra del Genio e la compagine della Magadiscio.

I precedenti incontri disputati da queste due squadre hanno suscitato un vivo interesse presso gli sportivi locali. Tecnica, velocità, stile, triangolazioni perfette sono le doti che le distinguono dalle altre e che si impongono all'ammirazione di tutti gli sportivi anche per la correttezza dimostrata nelle tante partite precedentemente giocate.

La partita di domani sarà indicata circa le possibilità future delle due compagini dato che ognuna proverà nuovi elementi.

Il Genio avrà un nuovo portiere del quale si dice molto bene. La Mogadiscio manca di Fabbri e di Grassetto proverà un nuovo schieramento della linea mediana e dell'attacco.

Per l'occasione si fa presente che l'ingresso al campo sarà a pagamento Tribuna So. 2 — Prato So. 0,50.

I seguenti giocatori giallorossi: Motta, Romanini, Borsari, Grassi, Trivellini, Cancellara, Patrone, Di Giammarco, Regasto, Bargellini, Gargiulo, Meregatti, Teodori, sono pregati di farsi trovare alle 16,15 al campo sportivo.

Orario Messe Festive

Cattedrale ore 6 1^a Messa — ore 7 2^a Messa — ore 8 3^a Messa — ore 9,30 4^a Messa — 11 5^a Messa.
Nel pomeriggio, ore 17,45: funzione mariana.
S. Cuore ore 6,30 1^a Messa — ore 8 2^a Messa — ore 10 3^a Messa.
Ospedale « De Martino » ore 6,30 1^a Messa — ore 10 2^a Messa.

Associazione Motociclistica Mogadiscio

E' stato istituito un « Campionato Motociclistico della Somalia » su tre gare da disputarsi entro l'anno 1951.

Il regolamento relativo e l'elenco dei premi saranno pubblicati in seguito.

Domenica 27 maggio, nelle ore antimeridiane, avrà luogo la prima prova di detto campionato. Il percorso è il seguente:

Corso Italia (con partenza ed arrivo Bar Fiat — Corso Italia — Comando Corpo di Sicurezza — Corso Italia.

Esso dovrà ripetersi:
— 30 volte per le moto fino a 75 cc.
— 40 volte per le moto fino a 250 cc.
— 50 volte per le moto fino a 350 - 500 cc.

Le partenze avverranno dalle ore 8 in poi a partire dalla più piccola cilindrata; le 350 e 500 correranno insieme, ma con classifica separata. Il percorso sarà chiuso alle ore 6,30.

Il pubblico vi accederà dagli appositi varchi che saranno resi noti in seguito e dovrà prendere posto solamente sui marciapiedi esterni.

I biglietti per la gara saranno posti in vendita presso i principali Bar, a partire da giovedì prossimo, al prezzo di:

— So. 2 per i nazionali.
— So. 1 per i somali, militari e ragazzi.

Il giorno della gara i biglietti saranno venduti ai varchi del circuito stesso. Il pubblico è pregato di tenere in mostra il biglietto per il controllo che sarà fatto.

Le iscrizioni per la gara si ricevono a partire da martedì prossimo, presso il Circolo Famiglie d'Italia, tutte le sere dalle ore 20,30 in poi e devono essere accompagnate dalla tassa di:

— So. 10 per gli associati della Associazione Motociclistica.
— So. 15 per i non soci.

Martedì sera alle ore 20,30, presso il Circolo Famiglie d'Italia, si terrà l'assemblea dei soci dell'Associazione Motociclistica, per la quale si raccomanda vivamente la partecipazione.

La partenza della posta per l'Italia

L'Agenzia dell'ALITALIA ha annunciato la partenza dell'aereo Mogadiscio-Italia per le ore 0600 di lunedì 21 c. m.

Di conseguenza il locale Ufficio Centrale Poste e Telegrafi, nel giorno di Domenica 20 c. m. resterà aperto al pubblico dalle ore 0900 alle 1200 e dalle 1600 alle 1800 per tutte le operazioni, ad eccezione del servizio vaglia e pacchi.

L'ora utile per l'impostazione resta stabilita come di consueto fino alle ore 21 nelle buche esterne di impostazione e fino alle ore 22 presso l'Ufficio Centrale.

BOLLETTINO METEOROLOGICO Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima 0: C: 32,—
Temperatura minima 0° C: 25,—

AFGOI
Altezza fiume Scebeli m. 4,50

BELET UEN
Altezza fiume Scebeli m. 4,10

LUGH FERRANDI
Altezza fiume Giuba m. 4,25

GIORNO 20 MAGGIO 1951.

Alta marea: ore 03,07 e ore 15,19.

Bassa marea: ore 08,50 e ore 21,51.

Radio sperimentale di Mogadiscio

Onde corte m. 40,4

PROGRAMMA

del giorno 19 maggio 1951

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 « Beluoi » orchestra somala di R. S. M., chitarra Ussen Sceek; violino, Said Ali; canta Mohamed Fara detto Mohamed Ierè.

17,29 Musica italiana riprodotta.

17,35 Giornale Radio.

17,56 Ussen Sceek accompagnato dall'orchestra somala di R. S. M., in una canzone araba.

18,01 Musica riprodotta.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura Stazione e musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio.

20,35 Musica operistica riprodotta.

20,58 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Messaggio Garcia » (ultima volta).

Cinema El Gab - « Jeevan Swarna » (nuovo film indiano).

Cinema Teatro Hamar - « La città della paura ».

Cinema Imperiale - « Fatalità ». Serie documentario.

Cinema Missione - « Gli amanti di Venezia ».

Supercinema - « Il nido di falasco ».

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Azad Hindistan » (nuovo film Indiano).

Cinema El Gab - « Caravan » (film indiano).

Cinema Teatro Hamar - « Botte risposta ».

Cinema Imperiale - « Fatalità ». Serie documentario.

Cinema Missione - « Dietro la maschera ».

Supercinema - « Il figlio di Robin Hood » e settimana Incom 490.

Restaurant del Dancing "La Giraffa,"

Attenzione! Attenzione!

QUESTA SERA ACCORRETE TUTTI ALLA

GIRAFFA

Troverete la migliore cucina della città a prezzi modici. Buffet caldo e freddo a tutte le ore. Piatti di eccezione.

UN NUOVO CORPO DI BALLO ESIBIRA' PER VOI
I PIU' MODERNI BALLI EUROPEI

Non mancate. Rimarrete soddisfatti

SUPERCINEMA

Questa sera in PRIMA VISIONE un grande film:

IL NIDO DI FALASCO

La più grande interpretazione di UMBERTO SPADARO
LILIANA TELLINI, ERMANNANO RANDI, G. VERNA

Domani sera uno spettacolare TECHNICOLOR:

IL FIGLIO DI ROBIN HOOD

Magnifica interpretazione di CORNEL WILDE, ANITA
LUISE ed un complesso di grandi attori.

Seguirà la Settimana Incom 490

Drammatico:

OGGI AL CINEMA
IMPERIALE

Fatalità

DOMANI al CINEMA
IMPERIALE

Avvincente:

con tre grandi astri della cinematografia italiana: MASSIMO GIROTTI ★ MARIA MICHI ★ AMEDEO NAZZARI

SEGUE DOCUMENTARIO

Evoluzione politica in Somalia

Note illustrative sul pensiero politico della U. A. S. circa il problema dei rapporti tra gruppi gentilizi e partiti, sia in rapporto all'attuale situazione, che in quello del futuro della Somalia.

E' necessario premettere una brevissima sintesi storica.

Fino allo scoppio della ultima guerra mondiale, si può affermare che non esistesse in Somalia alcun movimento politico che potesse richiamare l'idea di «partito». Nè era praticabile il concetto di «partito». Verso il 1940 - 39 vi furono alcuni sintomi di fermenti, peraltro allo stato del tutto ideale e teorico, fra pochissimi e i più evoluti Somali, in genere persone che erano vissute all'estero, e posti di un certo rilievo: essi, ritornando in Somalia portarono con sé le loro idee e il frutto delle loro osservazioni: ma i tempi e il sistema di governo non permisero alcun sviluppo a queste loro idee. D'altra parte la massa dei Somali, abituata a non vedere il di là della loro cabila, o al massimo al di là della loro Somalia, preferivano continuare a vivere nel sistema tradizionale e sotto la direzione del Governo che governava paternalisticamente.

La guerra, i contatti con popoli africani amministrati dai britannici, l'andata di idee e iniziative nuove nel campo politico e sociale, risvegliarono nei Somali nuovi concetti e nuovi orizzonti. Non è questa la sede per esaminare, cause, ragioni, motivi che provocarono questo mutamento e fermento, nè di esprimere giudizi sul fenomeno in esame: qui ci limitiamo a registrare dei fatti e delle situazioni.

Fino al 1940, quindi, possiamo affermare che la cabila era l'unico, o quasi, elemento politico sociale attorno al quale si raccoglievano i Somali.

Tra il 1941 e il 1950, sorsero e si svilupparono, dapprima timidamente e con scopi assistenziali e sociali, poi con caratteristiche sempre più politiche e combattive, i vari partiti politici, inserendo nella vita sociale e politica della Somalia questo nuovo istituto. Anche qui ci limitiamo a esporre i fatti, non ad esprimere giudizi sui singoli movimenti, e tanto meno a indagare le ragioni particolari per le quali essi sono sorti e si sono sviluppati.

I primi partiti sorsero con caratteristiche non precisamente Politiche, infatti non si fregiarono che successivamente con l'appellativo di «partito». L'idea trovò terreno assai fertile e si sviluppò rapidamente dando luogo ad organizzazioni relativamente perfette e ben disciplinate, con chiari programmi e scopi. L'idea di un tipo di organizzazione politica che prescindesse da ogni vincolo di cabila era così lanciata e — bisogna ammetterlo — con successo.

Con l'avvicinarsi del momento della decisione sulle sorti della Somalia e la previsione dell'arrivo della Commissione Internazionale d'Inchiesta in Somalia (Four Power Commission 1948), sempre più si orientarono i partiti e le organizzazioni su un piano e programma puramente politico, e quanto quello era il problema fondamentale da risolvere. Allora i partiti ebbero un nuovo e grandioso impulso, nuovi partiti sorsero, nuovi raggruppamenti politici, grande impulso ebbe la propaganda anche fuori dei centri urbani e fino nell'intimo delle più sperdute terre. Tutto questo per germinazione spontanea, sia per effetto di influenze politiche delle Nazioni europee interessate alla decisione delle sorti del Territorio.

Per effetto di queste e altre circostanze che qui non è il caso di ricordare, i vari partiti si svilupparono e questo nuovo concetto arrivò alle genti e ai vecchi tradizionali Capi. Ogni capo si orientò, più o meno palesemente, verso uno dei movimen-

ti e partiti e per la prima volta si lasciò consigliare e guidare da essi.

Da ricordare, e la cosa ha un certo interesse agli effetti del nostro assunto, che non tutti i partiti ebbero una chiara fisionomia intertribale, nazionale; ma molti partiti ebbero una base esclusivamente tribale, quasi che la stessa cabila si fosse, più o meno, cambiata di vestito, trasformandosi in partito, ma rimanendo saldi i vecchi e tradizionali vincoli gentilizi. Comunque possiamo anche qui rilevare che il fenomeno rispecchiava per lo meno una esigenza nuova e una necessità di trovare qualche cosa di nuovo al di fuori se non al di sopra della cabila.

Il 1947 e l'inizio del 1948 rappresentano l'apice dello sviluppo e dell'attività dei vari partiti, delle varie tendenze.

Possiamo ben affermare che in quel periodo, direttamente o indirettamente, la prevalenza nella vita politica della Somalia era passata ai partiti, mentre i gruppi etnici erano rimorchiati dai nuovi movimenti, in gran parte in mano dei giovani e dei progressisti.

Terminato l'infuocato periodo della lotta politica e della propaganda, l'attività dei partiti andò rasserenandosi e calmandosi.

Avvenuto il trapasso dei poteri all'A. F. I. S., la situazione reciproca delle due forze politiche: la cabila — tradizione e i partiti — nuove aspirazioni era allo stato fluido di orientamento.

Dopo un anno di Amministrazione Italiana, possiamo affermare che le

genza a trovare uno strumento costituzionale che ci consenta le maggiori possibilità di evoluzione politica.

L'U.A.S. pensa che entrambe queste verità debbano essere prese in considerazione se si vuol fare della politica realistica e non della faziosità o della pura teoria.

Il problema ora, a nostro parere, va posto così: premesso che il fine che dobbiamo proporci e realizzare è quello della attuazione di uno Stato libero e civile, su quale forza dobbiamo appoggiarci? Cabila o partito?

Noi abbiamo la fortuna che si verifica per la prima volta nella storia dei popoli, di poterci creare l'indipendenza gradualmente, direi quasi sistematicamente e scientificamente, con una guida disinteressata ed esperta. Possiamo quindi formulare piani e non pensare solo a realizzare attraverso scosse e rivolgimenti violenti. La politica, fra l'altro, è scienza dei mezzi atti a raggiungere un dato risultato. Lo scopo da raggiungere è pacifico, per tutti i Somali di buona fede: si tratta di stabilire, sempre in buona fede e attraverso la libera discussione, rispettando le opinioni di minoranza, anche se fosse la nostra stessa, la via da seguire.

Noi diciamo: esistono queste due forze, che ora paiono dirette in senso opposto e sordamente si combattono, tanto da annullarsi quasi. Ciò è estremamente deleterio, perchè da questa lotta e da questo annullamento nasce la stasi e non il movimento. Ma è proprio necessario basare la propria azione su una sola di queste due forze? Noi riteniamo di no: ecco il nostro

Le forze vive e vitali della tradizione devono unirsi alle forze nuove dei partiti

forze della tradizione e della cabila hanno riguadagnato molto del terreno perduto e oggi rappresentano di nuovo la forza principale della Società Somala. Ripeto che intendo qui esprimere pareri, giudizi o indagare le cause di questi fenomeni che mi limito a rilevare.

Oggi, finalmente, si presenta il grave problema: Cabila o partito? Le opinioni in proposito fra gli esponenti della Somalia non sono concordi e molte volte il problema è visto da un lato del tutto particolare e interessato. Vi sono i tradizionalisti che tirano l'acqua al mulino della cabila, vi sono altre correnti che vedono solo nella pronta abolizione del vincolo di cabila la soluzione di tutti i problemi della Somalia. Non è il caso qui di esaminare compiutamente le ragioni adottate dalle due opposte tendenze, nè ci pare questa la sede per illustrare le conseguenze che da esse ne deriverebbero.

L'U. A. S. ha lungamente meditato il problema, conscia della sua importanza e il nostro pensiero in proposito può così sintetizzarsi: è senza dubbio una verità che nella cabila e nella tradizione esistono le forze più robuste della organizzazione somala attuale: prescindere da queste, volerle per forza ignorare è un voler prescindere da una realtà. A parte il fatto che la storia della nostra Somalia non deve essere dimenticata e tanto meno rinnegata: alla cabila, alle sue forze, sono legate le nostre tradizioni, sono legate le nostre vittorie e i nostri secolari successi contro altri popoli agguerriti e forti.

D'altra parte esiste pure questo nuovo fermento dei partiti, che denuncia l'ansia e l'aspirazione a una forma nuova e più evoluta di organizzazione politica e sociale, l'aspirazione a poter entrare a testa alta nel numero dei popoli civili e liberi, l'es-

dinanzi a noi dieci anni di possibile lavoro sereno, fianco fianco con l'Amministrazione che certamente non potrà non seguire con simpatia i nostri sforzi disinteressati: ma soprattutto, in questo come in altri campi, non possiamo aspettare che tutto ci venga dall'Amministrazione, come la pioggia che viene dal cielo ma dobbiamo ricercare, provare da noi stessi. Attraverso questo travaglio nascerà la nostra formazione spirituale e politica che ci metterà in grado, oltre e forse più, delle forze della coltura, di affrontare le responsabilità di governo per le quali occorre soprattutto formazione di carattere e saldo cuore.

Il nostro programma è semplice e chiaro: non abbiamo misteri nè secondi fini da nascondere. Lavoriamo alla luce del giorno, pronti a difendere il nostro lavoro e la nostra fede patriottica di fronte a chiunque, così come siamo pronti a riconoscere, per correggerli, eventuali nostri errori, ed accogliere i sereni consigli di tutti.

Nel partito si potranno gradualmente inserire le forze delle cabile, in funzione di superamento delle stesse. Nel partito il Capo si abituerà gradualmente a considerare che oltre all'interesse particolare della propria gente vi è quello degli altri fratelli Somali. Il singolo iscritto non vedrà nel partito, come oggi troppo spesso avviene, solo o prevalentemente un appoggio per risolvere con presunte raccomandazioni i suoi problemi di ordine personale o materiale. Il partito — a nostro parere — deve avere una funzione ben più elevata, pur non trascurando gli aspetti assistenziali e culturali che possono essere risolti anche da Enti apartitici, la funzione di educazione politica delle masse e dei Capi. Questi debbono guardare a noi con fiducia, non pensare che si voglia estrometterli o sostituirli: essi per tradizione sono usi al comando e alla trattazione degli affari collettivi, sarebbe perciò sciocco privarsi della loro naturale e riconosciuta capacità e influenza. Alla scuola del partito, nella contemplazione dello sconfinato e meraviglioso orizzonte della Patria Somala, essi stessi porteranno con entusiasmo e con cuore, il loro contributo fattivo al superamento dell'attuale limitato orizzonte e potranno divenire, assieme alle giovani generazioni, i realizzatori dello Stato Somalo.

Con questo programma, con puri intenti e con la determinazione di proseguire senza incertezze sulla nostra via, noi chiamiamo a raccolta tutti i Somali e tutte le correnti politiche della Somalia, per realizzare questo che è il supremo scopo della nostra vita.

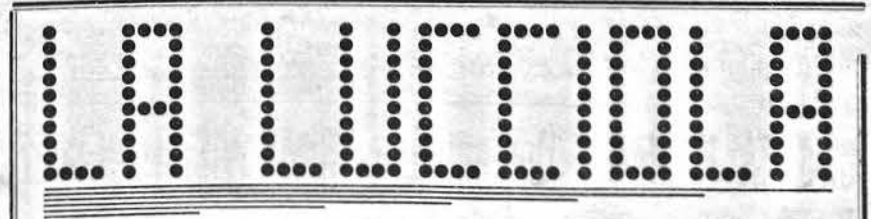
Mohamed Scek Osman Haile Segretario Politico Gener. dell'UAS

ANNUNCI ECONOMICI

CARTE DA GIOCO Poker, Napoletane, Genovesi, Venete, Tarocchi, etc. sono invendita alla Libreria Impero.

SVENDO materiale officina usato bulloneria, ingranaggi, cuscinetti etc., Via Diaz 25.

SMARRITA crocetta oro centro città trattandosi caro ricordo daremo ricompensa superiore valore riportandola Libreria Porro.



Questa sera e domani sera
FESTE DANZANTI

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Favorevoli commenti alla relazione Pella

Colloqui del Presidente del Consiglio sugli sviluppi delle conversazioni relative al nuovo congegno della scala mobile per gli statali

ROMA, 18.

La giornata politica è stata caratterizzata dal discorso pronunciato ieri al Senato della Repubblica, dal ministro del tesoro on. Pella, sulla situazione economica e finanziaria italiana. Gli ambienti politici e soprattutto quelli economici della capitale, considerano infatti che la relazione di Pella costituisce un quadro realistico e completo della vita nazionale e dimostra come il programma del governo abbia dato i suoi possibili risultati ad appena due anni dalla sua pratica attuazione. La stampa indipendente poi riportando ampiamente la relazione del ministro del tesoro sottolinea la sua importanza e appoggia le tesi emerse nel corso dell'esposizione tendenti a mantenere una stabilizzazione monetaria pur adempiendo ai compiti imposti dalla situazione del paese. La Camera dei Deputati dopo aver terminato il dibattito sulle evasioni valutarie ha sospeso la discussione del disegno di legge sulla difesa civile in seguito ad una proposta dell'on. Bettiol per una vacanza straordinaria per il periodo delle elezioni. In tema di campagna elettorale, malgrado il maltempo che continua ad inferire soprattutto sulle zone del nord, proseguono in tutti i centri i comizi dei partiti impegnati nella lotta. Negli ambienti ufficiali italiani ha destato poi vivo interesse la notizia secondo la quale il governo degli Stati Uniti propone la inclusione della Grecia e della Turchia nel Patto Atlantico; l'interesse è dovuto soprattutto al fatto che il nostro governo è sempre stato favorevole ad una correzione geografica della zona atlantica tale da includere i due paesi mediterranei di questi ultimi tempi. La stampa e l'opinione pubblica italiana considerano l'importanza del nostro paese in merito alla prossima conferenza di Malta che verrà al tavolo Stati Uniti, Francia, Italia, Inghilterra per la sua posizione strategica e per la ripresa del nostro prestigio in campo internazionale.

Sul piano sindacale, gli svi-

luppi delle conversazioni in corso presso la speciale commissione incaricata dello studio di un nuovo congegno per la scala mobile per i dipendenti della pubblica amministrazione, hanno formato oggetto di un colloquio al Viminale tra il Presidente del Consiglio, il ministro del lavoro Marazza e il sottosegretario al tesoro Gava. Al termine del colloquio il ministro Marazza ha ricevuto al Ministero del lavoro i rappresentanti sindacali in seno alla commissione speciale incaricata di elaborare il nuovo congegno di scala mobile per i pubblici dipendenti. Il Presidente del Consiglio aveva ricevuto in precedenza al Viminale, il senatore Menasti il quale gli aveva riferito sui problemi generali della disoccupazione e sulle possibilità di assorbimento della mano d'opera che presenta il mercato del lavoro.

SEUL NUOVAMENTE MINACCIATA

Un milione di uomini perduti dai comunisti in Corea

CON L'OTTAVA ARMATA IN COREA, 18 (Afp).

Gli aspetti della situazione coreana nella mattinata di oggi sono i seguenti: Seul è nuovamente minacciata dai comunisti; le truppe avversarie sono riuscite a fare una breccia nelle linee alleate, e potrebbero isolare il fianco sinistro delle Nazioni Unite dalle altre parti del fronte; oltre il 38° parallelo si trovano ancora soltanto due divisioni sudcoreane. Qualsiasi dubbio circa le forze comuniste che attaccano, è stato messo in chiaro oggi: è stato accertato che l'attacco avversario durato tutta la not-

te dal mercoledì al giovedì fa parte della seconda fase dell'offensiva comunista. Nei settori centrale ed occidentale i comunisti con violenti combattimenti hanno sfruttato il vantaggio ottenuto dalle prime avanzate, ed hanno ristabilito il contatto con le truppe dell'ONU, malgrado che queste ultime si fossero ritirate in tempo.

Si apprende frattanto che la corazzata americana « New Jersey », di 45.000 tonnellate, ha raggiunto la flotta americana oggi nelle acque coreane. Le « New Jersey » sostituisce la « Missouri » che è rientrato negli S. U..

Notizie dall'Interno

Il Commissario del Basso Giuba a Gobuen

CHISIMAIO, 16.

Abbiamo dato notizia nei giorni scorsi dell'allagamento del villaggio di Gobuen in seguito alle insistenti e abbondanti piogge.

Dopo il primo sopralluogo effettuato dal Residente di Chisimaio insieme ai tecnici del Genio Civile per i lavori più urgenti e dopo i primi soccorsi apprestati dalla Residenza, il Commissario del Basso Giuba dr. Ruggiero si è recato questa mattina a Gobuen per recare altri soccorsi alle popolazioni.

Il villaggio è tuttora allagato. Il Genio Civile si prodiga attivamente per cercare di far defluire le acque e liberare i punti maggiormente inondati.

L'anniversario delle fondazione della Lega

Festeggiamenti a Oddur

ODDUR, dal nostro corrispondente.

La sezione della Lega dei Giovani Somali ha festeggiato nei giorni 15 - 16 - 17 l'Anniversario della fondazione.

Alla cerimonia celebrativa hanno partecipato le autorità locali. Per l'occasione hanno avuto luogo manifestazioni sportive con giochi vari, dotati di ricchissimi premi. Molta folla ha assistito ai giochi.

زيارة الملك عبدالله لتركيا
وصل الملك عبدالله عاهل المملكة
الاسلامية الاردنية الى انقرة عاصمة
الحكومة التركية في زيارة ودية. وكان
في استقباله المطار رئيس وزارة
الحكومة التركية وجميع ممثلي الدول
الاسلامية بتركيا. وفي حفلة رسمية
تحت اشراف جلالة الضيف الكريم صرح رئيس
الحكومة التركية مؤكدا عن عزم حكومته
على تدعيم علاقاتها الودية مع جميع
دول الاسلامة وفي مؤتمر صحفي تحدث
جلالة الملك عبدالله عن الحالة الراهنة في
الشرق وقال يجب على الحكومة اليرانية
ان تتخذ الاجراءات اللازمة للسلامة
لعدنة الحالة ولا زالت الخلاف بيننا
وبين شركة الزيت.

بارت كرم القدم

لاول مرة في تاريخ صوماليا تقام
بارت كرم القدم بين الاهالي
والابطالين وذلك في مساء يوم الخميس
تصم. بينما اقيمت مباريات ودية بين
شرطة وازرجتومسنا. وتشرف ميدان
كرم القدم بحضور الوالي العام والجنرال
ازارا وعدد من رؤساء الادارة وضباط
الجيش. ولقد غاص الميدان بالجموع
لشاهدة من مختلف السكان الذين سرورا
يناجها لما شاهدوه من حسن المبارات
التي جرت بين الطرفين: تلك المبارات
السوية بروح رياضية محظ.

وفي فترة الاستراحة في منتصف
المساء تشرف سادة حاكم العام بتقديم
كأس النصر الى الفريقين المنتصرين.

وجنبا تقدم « بريد الصومال »,
بعنا التباه لفرائما الكرام تقدم تهنئتها
الفاترين وتمت هيئة الفرقين ان تستمر
على ما اظهرته من حب الرياضة وحسن
السلوك في الادوار الاخيرة التي قامت به.

CINEMA HAMAR = Questa sera in PRIMA VISIONE

La città della paura

con DICK POWELL e JANE GREER

La pericolosa missione segreta di un soldato di ventura!

Il film dell'amore, dell'ardimento, del rischio!

CINEMA HAMAR - Domani una PRIMA VISIONE ECCEZIONALE con i più famosi assi della rivista internazionale

"BOTTA E RISPOSTA"

con Nino TARANTO - FERNANDEL - Isa BARZIZZA - Wanda OSIRIS - Luis ARMSTRONG - Renato RASCEL e molti altri

e con la partecipazione di SUZI DELAIR

Le più belle DONNE! - Le più belle MUSICHE!